

OMAGGIO



NOTIZIARIO TIBURTINO

Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Numero 1 – Gennaio 2011

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46), art. 1, comma 2 e 3

Quale il futuro dell'editoria locale



Mostra Arti Visive di Edoardo Cappa "1998-2011"

Verrà inaugurata alle ore 17.00 di sabato 29 gennaio p.v. nei locali delle Scuderie Estensi di Tivoli, con il patrocinio del Comune della cittadina laziale, la rassegna di arti visive dell'artista Edoardo Cappa intitolata "1998-2011".

Il fruitore della mostra incontra 12 anni di attività creativa a confronto: un giovane Edoardo 16enne oggi 28enne, insieme per giocare a fare un album di "tracce umane", una rassegna di situazioni in cui segnali inquietanti, talvolta mostruosi rappresentano la navigazione del mare esistenziale, e gli inconfessati stati d'animo dell'autore, come se fossero le creature di altrettante facce di un caleidoscopio. Sebbene trasfigurate in personaggi di un contesto virtuale sono "ferite", misere cose, ma anche, in qualche occasione, momenti di esaltazione, in altri, di fallace ed effimera illusione.

I due volti dell'autore si affrontano nello stesso tema, secondo visuali e linguaggi diversi.

Il giovane Edoardo è più romantico e struggente: ha forse qualche nostalgia dell'adolescenza. Si vede, insomma, che si porta dietro un po' di cose di cui forse è impossibile disfarsi.

La sua visuale contemporanea invece è testimone di un duemila che fugge via: apocalittico talvolta, altrove idilliaco, certo aderente a ciò che sta vivendo, inseguendo ciò che oggi è, ma che domani è già ricordo. Questi due volti si possono rincontrare solo sopra un muro, lo stesso dal quale brevi testi poetici, accompagnano il visitatore in questo percorso introspettivo. Ma occorre anche un incontro, un dibattito fatto di sonorità: l'orecchio è un senso importante, e poi anche l'orecchio ... vuole la sua parte.

Edoardo miscela contenuti facenti parti di due cd musicali eseguiti al pianoforte e al basso accompagnato dal padre Ezio alla batteria, assecondandone le improvvisazioni e le talvolta capricciose variazioni. Le rarefatte sonorità "inseguono" l'osservatore e lo spingono attraverso i "tempi" verso gli "spazi". Edoardo, nato nel '82 è qui alla terza esperienza a Tivoli dopo la primissima nella sede dell'associazione A.I.D.O nel 1998 e nel 2006 nelle chiese di San Michele, oltre a iniziative di questo genere a Roma e Civitavecchia.

Entrambi gli "Edoardi" lottano, con impeto panico, contro se stessi e contro le imposizioni alla libera volontà creatrice.



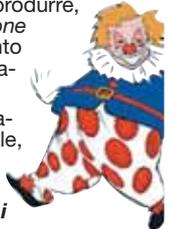
Associazione culturale «Carnevale di Tivoli»

Carnevale a Tivoli 2011

«Un rinnovato Carnevale Tiburtino è quanto la nostra Associazione ha inteso produrre, con passione e amore per la città, nella convinzione che la *specificata tradizione tiburtina dei Carri allegorici* non vada lasciata morire, e che anzi, pur nel mutamento dei tempi e dei costumi, occorre comunque conservare e possibilmente potenziare negli anni a venire in termini di originalità e produttività locale.

Per un Carnevale inteso non solo come momento di spensieratezza, necessario e ineliminabile pur in tempo di crisi generalizzata, ma, al contempo e in generale, come occasione di incontro e di socializzazione».

Il Presidente ACCT
Delio Petri



Organizzato per la Città di Tivoli, con il patrocinio e il contributo dell'Assessorato al Turismo del Comune di Tivoli, in collaborazione con la Cultura e lo Sport, l'Associazione Culturale "Carnevale di Tivoli" presenta il Carnevale a Tivoli edizione 2011.

Vi invitiamo a non mancare, per partecipare o per guardare, per assistere e per gustare, sarà un'occasione di riscoperta turistica, culturale e folkloristica di questa città, preziosa sede di un diffuso patrimonio d'arte e di storia, accogliente località dell'area metropolitana romana e porta di accesso alla Valle dell'Aniene.

Redazione di Carnevaleativoli.it

Calendario degli eventi e delle manifestazioni

Dal 22 gennaio all'8 marzo: ogni week-end (il sabato e la domenica e ultimi giorni 7 e 8 marzo) *Mercatino in Piazza* (Piazza Garibaldi);

Sabato 22 gennaio: apertura degli stands di Piazza Garibaldi;

Domenica 23 gennaio:

- ore 10,00 in Piazza Codro Benedetti (Contrada di Via Maggiore) *Raduno e Sfilata di Cavalieri in Maschera*, successivamente, ai Giardini di Piazza Garibaldi, celebrazione in onore di Sant'Antonio Abate, in collaborazione con gli «Amici di S. Antonio Abate di Tivoli» e della «Confraternita di S. Antonio Abate di Villa Adriana» e benedizione degli animali;
- ore 15,00 *Sagra della "Castagnola"* con musica in piazza;
- performance ed esibizione della «Palestra Club Sportivo Tivoli»;

Sabato 29 gennaio: apertura stands di Piazza Garibaldi;

Domenica 30 gennaio: Piazza Garibaldi, dalle ore 15.30 alle 17.00 *esibizione di Country Line Dance e animazione*, a cura della ASD «Go West Line Dance» con Emy Sax Music - Tivoli;

Sabato 5 febbraio: apertura stands di Piazza Garibaldi;

Domenica 6 febbraio: ore 10.00, anfiteatro di Bleso (equitazione) *esibizione dei Butteri della Maremma Laziale*;

Giovedì 10 febbraio: ore 21,00, al Teatro Giuseppetti l'Associazione C. filodrammatica «Mentiazero» di Tivoli presenta la commedia "Giulietta e Romeo" di W. Shakespeare. Regia di Giacinto Palmirani;

Sabato 12 febbraio: apertura stands di Piazza Garibaldi;

Domenica 13 febbraio: sul palco delle manifestazioni di Piazza Garibaldi, *spettacolo di danza* dell'«Accademia BEAT DANCE»;



Venerdì 18 febbraio: ore 21,00 al Teatro Giuseppetti l'Associazione C. «Empolitana 2000» di Tivoli & Lab. teatrale «il Telone», presenta la commedia in dialetto tiburtino "Lu munnu s'arevotatu" di Antonio De Filippis. Regia di A. De Filippis;

Sabato 19 febbraio: apertura stands di Piazza Garibaldi;

Domenica 20 febbraio: a Tivoli città, dalle ore 15.00 *PRIMA SFILATA DI CITTÀ DEI CARRI ALLEGORICI*. Grande corso mascherato con sfilata di fantastici carri allegorici e gruppi mascherati. I carri e i gruppi sfileranno con partenza dal Piazzale Saragat sino alla panoramica di Piazza Garibaldi (si veda mappa del percorso su www.carnevaleativoli.it);

Dal 21 al 26 febbraio: a cura dell'Assessorato allo Sport del Comune di Tivoli: eliminazione del Torneo di calcio "Viareggio CUP";

Venerdì 25 febbraio: ore 21,00 al Teatro Giuseppetti, la Compagnia Teatrale «Instabile» di Napoli presenta la commedia "Gennaro Belvedere, testimone cieco", piece comica di Gaetano Di Maio. Regia di Antonio Muliere;

Sabato 26 febbraio:

- apertura stands di Piazza Garibaldi;
- a Villa Adriana (fraz. urbana di Tivoli): *CORSO MASCHERATO*, con sfilata di alcuni carri allegorici e gruppi mascherati;

Domenica 27 febbraio:

- a Tivoli città, dalle ore 15.00, *SECONDA SFILATA DI CITTÀ DI CARRI ALLEGORICI E GRUPPI MASCHERATI*, con il percorso della prima sfilata;
- in collaborazione con la Pro-Loco di Tivoli: Concorso di *BAMBINI IN MASCHERA*;

Giovedì 3 marzo: ore 21,00 al Teatro Giuseppetti, l'Associazione culturale «La nave dei Folli» di Tivoli presenta la commedia "Tavolo per due", di Enrico Luttmann. Tre pieces in due atti. Regia di Marco Bonamoneta;

Sabato 5 marzo: apertura stands di Piazza Garibaldi;

Domenica 6 marzo: dalle ore 15,00, a Tivoli città, *TERZA SFILATA DI CITTÀ DI CARRI ALLEGORICI E GRUPPI MASCHERATI*, con il percorso della prima sfilata;

Lunedì 7 marzo: ore 21,00, Teatro Giuseppetti, Compagnia «Teatro dell'Applauso» di Tivoli-Ponte Lucano, presenta la rivista "Broadway Café", di Elisa Faggioni. Regia di Elisa Faggioni;

Martedì 8 marzo:

- a sera, chiusura stands di Piazza Garibaldi;
- ore 21.00, al Teatro Giuseppetti, serata di beneficenza. In scena il noto comico 'Nduccio.

a cura dell'Ufficio Stampa A&G.P
dell'Associazione C. "Carnevale di Tivoli"
da www.carnevaleativoli.it

L'editoriale

Help!

Salviamo il Notiziario

Sconfiggere crisi e burocrazia per non soffocare la voce di Tivoli

Quando si dice crisi, si dice tagli. Quando si dice tagli, spesso arriva una cesoia inesorabile che pota senza grossi riguardi.

Nelle fauci golose delle forbici della crisi sta ora per cadere anche il nostro periodico. Eh, sì, strano, ma vero!

Il carico da undici ce lo ha messo Poste Italiane che considera alcune inserzioni del nostro giornale delle pubblicità e, oltre all'abolizione (in tutta Italia) delle tariffe di spedizione agevolate, torna ad addebitare al Villaggio una tariffa "insostenibile".

Il pallottoliere profetizza senza mezzi termini che i conti non tornano, che i costi del Notiziario Tiburtino sono troppo alti da sostenere e che, se si intende sopravvivere, bisogna eliminare tante e tante pagine ogni mese.

A chi togliere la voce? Miei cari, dopo tanti anni di fatica affinché un numero crescente di persone potesse liberamente e in modo pulito e corretto dire la propria, non ce la sentiamo di tornare indietro.

La sorpresa nell'apprendere in maniera improvvisa la notizia mi induce ad alcune doverose riflessioni:

- 1) non può essere vanificato l'impegno di tutti coloro che si sono dedicati da sempre alla rivista a titolo onorifico per l'opera prestata, perché si sono sempre prodigati al fine di fare in modo che ci fosse un "ritorno" morale, umano, costruttivo così come era volontà specifica di Don Nello ed è intento di Don Benedetto;
- 2) i recenti e inspiegabili rincari delle tariffe di spedizione, associati a consegne tardive, portano a ripensare la distribuzione del giornale: riterrei opportuno tentare di abbattere una spesa come quella di una spedizione che porta al recapito non puntuale nelle nostre case della pubblicazione. Le notizie delle copie cartacee infatti arrivano vecchie e spesso "inutili". Lasciando in essere la spedizione per coloro che

abitano fuori Tivoli, perché in città e a Villa Adriana non ritirare il Notiziario direttamente in edicola? In tempo utile e senza alcun problema?

In tal modo le notizie sarebbero "fresche" e le copie non andrebbero "perse" nella spedizione. Ogni edicola o esercizio commerciale di questo territorio avrebbe un alto numero di copie a disposizione, tale da soddisfare larghe richieste. Per tamponare il disagio, già da tempo, abbiamo creato il nostro sito ufficiale (www.notiziariotiburtino.it) che, pur avendo raccolto larghi consensi, da solo non basta perché non tutti riescono a collegarsi a Internet.

- 3) Chi volesse ritirare la sua copia potrebbe lasciare un'offerta simbolica, irrisoria addirittura, per aiutarci nello scopo solidaristico per cui esiste il Villaggio e per cui è nata la rivista.

Credo che anche stavolta la Provvidenza, quella che ha animato la vita di Don Nello e l'esperienza del suo Villaggio, ci aiuterà. Non posso credere che tutti gli sforzi, finalizzati al fatto che il Notiziario migliori pagina dopo pagina, si rinnovi nella grafica e nei contenuti e che sia voce di Tivoli e del Villaggio, finiscano così.

Non posso credere che gli impegni presi in prima persona, gli investimenti di fatica, le spese sostenute finora, il volontariato, il tempo dedicato in piena abnegazione di se stessi in maniera così convinta per Tivoli sfumino in un soffio.

Non posso credere che il consenso di tanti lettori resti deluso. No, non ci voglio credere ... e - sono convinta - neanche voi.

Anna Maria Panattoni

Chiunque avesse idee costruttive e concrete da confrontare con le nostre e/o potesse aiutarci a uscire dalla situazione problematica che investe anche l'editoria tiburtina è invitato a mandare una mail ai nostri recapiti:

notiziariotiburtino@teletu.it o redazione@notiziariotiburtino.it



Storia di un sarcofago

In attesa della musealizzazione

È noto a tutti che la città di Tivoli sia priva di Musei: manca quello civico archeologico e anche quello diocesano, solo per nominare i principali contenitori di cultura locale.

Ebbene, la Soprintendenza Archeologica, in vista della prossima completa apertura al grande pubblico del Santuario di Ercole Vincitore ha raccolto nei magazzini numerosi dei reperti sparsi in città e sopravvissuti agli atti di vandalismo, all'incuria e ai furti storici. Non ultima è stata prelevata una delle ultime due iscrizioni latine superstiti nei giardini Baden Powell.

Strana inversione di tendenza per il cd. Sarcofago del Tommaseo, realtà funeraria paleocristiana decontestualizzata dal suo sito originario, che faceva un tempo bella mostra di sé all'interno dell'edificio tiburtino nel secolo scorso, ben nota ai frequentatori della scuola media statale "Petrocchi"; durante i lavori di restauro dell'ex riformatorio il manufatto era stato prelevato, ma oggi è tornato all'interno della struttura, attuale sede del Tribunale di Tivoli.

Ora imballato, il prezioso reperto attende di essere custodito in apposita teca, corredata di scheda illustrativa per recare il suo contributo storico-culturale e simbolico al prestigioso complesso di giustiziati tiburtino.

Anna Maria Panattoni



Il reperto imballato.



Il sarcofago strigilato lascia vedere, nella parte centrale, la figura del defunto orante tra i santi Pietro e Paolo. Il Cristogramma inciso sul fusto della colonna (guardando a destra) conferma la matrice cristiana del pezzo. I fori procurati nella parte anteriore della bara lasciano intuire il riuso del manufatto, di presumibile provenienza romana.

Villa d'Este - Tivoli

Eventi culturali

Sabato 5 febbraio 2011

alle ore 17,00, nella Sala d'Angolo di Villa d'Este verrà presentato il libro: Giovanni Maria Nanino, "Il primo libro dei Madrigali" a cinque voci.

Intervengono: Marina Cogotti, *Direttore di Villa d'Este*; Cesidio Quacquarelli, *Editore*; Maurizio Pastori, *Autore dell'Edizione Critica*.

Con la partecipazione del *Vocalia Consort*, *Direttore* Francesco Corrias.

Domenica 13 febbraio

alle ore 18,00 nella Sala del Trono a Villa d'Este si svolgerà la III edizione del *Concerto di San Valentino*.



La S. V. è invitata alla presentazione del libro:

Giovanni Maria Nanino

"Il Primo Libro dei Madrigali"
a cinque voci

intervengono:

Marina Cogotti, *Direttore di Villa d'Este*
Cesidio Quacquarelli, *Editore*
Maurizio Pastori, *Autore dell'Edizione Critica*

con la partecipazione del
Vocalia Consort
Direttore: Francesco Corrias

Sabato 5 febbraio 2011, ore 17,00
Villa d'Este, P.zza Trento, 5 - Tivoli - Roma



Il concerto presenterà liriche d'amore del Rinascimento, famose arie d'amore del grande repertorio lirico italiano, noti temi d'amore da celebri canzoni in rielaborazioni originali a cura del M° Daniele Rossi.

Parteciperanno al concerto, oltre al Coro Polifonico «G. M. Nanino», la soprano Marta Vulpi, il tenore Anselmo Fabiani, la flautista Annamaria Di Lauro, il clarinetista Adriano Palmieri e il M° Daniele Rossi, interpreti delle scorse edizioni.

... pe' Filu e pe' Signu!

Domenica 12 dicembre, alle Scuderie Estensi di Tivoli, si è svolta la presentazione letteraria del libro *"...Pe' Filu e pe' Signu!"*, raccolta di poesie e prose in dialetto tiburtino e lingua italiana di Vincenzo Borgia, edito dalla casa editrice *Tiburis Artistica*.

Franco Sciarretta ha aperto la presentazione, ricordando l'impegno da lui assunto nei confronti dell'autore, scomparso il 1° marzo del 2009, di realizzare il volume e di scriverne la prefazione. Sciarretta nel suo intervento ha ricordato il valore storico delle poesie e delle prose di Vincenzo, che raccontano luoghi e personaggi di Tivoli, dal dopoguerra ad oggi. L'editore ha sottolineato, inoltre, la grande capacità dell'autore di interpretare attraverso il nostro dialetto, lo spirito tiburtino, fatto di arguti modi di dire e di ironia. Sono seguite le letture di Marcello De Santis, che hanno intrattenuto tra risate e commozione il numeroso pubblico presente in sala, interpretando, la celebre prosa *"È solu figghia d'arte"* dedicata a *Marisa la giornalara*, e infine augurando un buon Natale a tutti i presenti con la prosa in italiano *"Natale 2007"*. Ha partecipato, con un breve intervento, la nipote dell'autore, Laura Grifi, che ha collaborato alla realizzazione del volume, ricordando di Vincenzo Borgia la capacità di comunicare soprattutto con i più giovani e il suo impegno umano e sociale per la realizzazione di un futuro migliore e degno della nostra città. *Per volontà dell'autore il ricavato dalla vendita del volume sarà devoluto al*

Centro di Integrazione Sociale (C.I.S.) con sede in via Villa Braschi, dove Vincenzo Borgia per anni ha svolto attività di volontariato, ricoprendo anche la carica di Presidente. Hanno chiuso la manifestazione alcuni versi della poesia *"La vita"*, interpretati da un lettore d'eccezione, Alessandro Borgia, che ha commosso i presenti con le parole del nonno:

*"E prima che lu cervèllu pìa e sbarèlla...
 finché lu còre batte,
 strillalo a tutti che la vita è bella!!!"*



Punti vendita dove poter acquistare il volume a Tivoli:

- Tabaccheria Timperi Maria Quintilia, Piazza S. Croce
- Ottica Berti Manrico, Via Trevio 43
- Edicola Marisa - Chiosco, Piazza Garibaldi
- Orlandi Nadia Parrucchiera, Via Francesco Bulgarini 52
- Garberini s.r.l. Abbigliamento Confezioni, Via Trevio 37/39
- Gioielleria "Sole è.." di Frattini Michela, Via Due Giugno 7
- Studio Borgia Simona, Viale Tomei, 64
- "L'archetto" di Segatori Rita, Via Due Giugno



Laura Grifi durante il suo intervento.



Alessandro e Lorenzo Borgia, nipotini dell'Autore, alla presentazione.

Omaggiu e messaggiu premurusu

Diciu che non pò esse e 'mmece ène!...
 N'te pare vero, mapperò è ssoine!...!

Lu mannatàru de 'sta gran serata ha dittu stòppe e cià lasciati quine. E come fa' a scordàtte de Corado! 'Na vita cià passata pe' de quà... L'atr'anno l'era dittu: "Preparétevi..., lu cinguandénno s'à da recordà!!!". A di la veritate, 'sta serata l'èmmio penzata n'cinicu differente... Percione arembochémmoci le maniche pe' fà onore a issu che ècco è assente. Don Benedetto già ha dittu 'na messa, nui tutti dicerémo n'orazió pe' quillu che ècco a Tivuli aremane l'amicu generusu da campió!!! N'te l'ammàgginu lu tifu che stau a fàne Don Nello co' Corado Locosù... Diciu: "And'è proseguitéte, vi penzèmo, pure se èsso non ci stèmo più! Vi sémo lasciatu lu Villaggiu e la cuscénza come eredità. N'vi facéte mancàne lu coraggiu perché la vita... ha da continuà!!!".

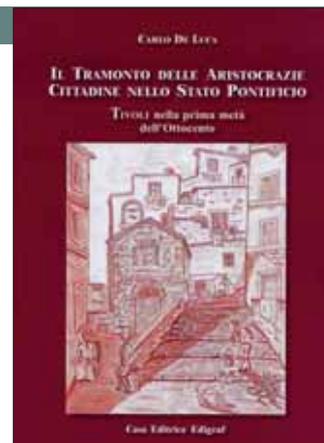
Dicembre 1998



Tivoli nella prima metà dell'800

Grande attesa per la presentazione del volume *"Il tramonto delle aristocrazie cittadine nello Stato Pontificio. Tivoli nella prima metà dell'800"* edito da Edigraf.

Frutto della ricerca e dell'elaborazione di Carlo De Luca, il volume verrà presentato il 24 febbraio p.v. alle ore 17,00, nella sale delle Scuderie Estensi a Tivoli.



Relazione annuale del Presidente

*Dal 1° gennaio 2010 ad oggi, mercoledì 22 dicembre 2010,
 in occasione della riunione statutaria dell'Assemblea
 per la discussione del "Bilancio preventivo" relativo all'anno 2011*

Riunioni istituzionali

Convocazione dell'Assemblea:

- 25 giugno 2010, discussione sul bilancio consuntivo, con approvazione all'unanimità.
- 22 dicembre 2010, oggi, per il bilancio preventivo.
- Convocazione del Consiglio di Amministrazione avvenuta, come da statuto, regolarmente, tutti i primi undici Martedì del mese.

Manifestazioni del 2010

- 6-1 Befana della Mercedes.
- 7-2 Festa le Villaggio nella ricorrenza della nascita di Don Nello.
- 13-2 Festa degli Oratoriani.
- 21-3 Festa Onomastico di Don Benedetto con la partecipazione del Vescovo.
- 28-3 Festa degli ex ragazzi del Villaggio.
- 15-5 Convegno gemellato con l'Associazione Romanini dell'Università Cattolica.
- 30-5 Processione della Madonna.
- 3-6 Messa in suffragio di Don Nello, nell'anniversario della sua morte.
- 10-6 Partecipazione come gemellati a manifestazione di premiazione del liceo scientifico.
- 17-6 Incontro cena con Luigi Nardoni e il suo gruppo.
- 18-6 Incontro-pranzo con il cardinale Rilko e la sua segreteria.
- 22-10 Convegno di carattere sociale su "Sicurezza di prossimità" e "Parroci di frontiera" organizzato dal Presidente della Provincia, con Prefetto e Questore di Roma, ecc. ecc.
- 4-11 Incontro con la signora Marina Donato e F. Frizzi per Superspettacolo.
- 26-11 Cena di beneficenza dell'Associazione Medica Tiburtina.
- 5-12 Spettacolo di danza al Giuseppetti, organizzato da Sara Salvini.
- 7-12 Assegnazione borsa di studio "Salvatori".
- 11-12 Serata di beneficenza del "Rotary".
- 13-12 Superspettacolo di Corrado.

Contributo del 5 per mille

Dal verbale della riunione del C.d.A. del febbraio 2010 risulta un mandato di riscossione del *per mille* relativo all'anno 2006. Il dott. Renzo Bitocchi, nostro Presidente del collegio sindacale, ci riferisce che il TAR Lazio ha accolto la domanda del Villaggio per accedere al 5 per mille relativo al 2009, accogliendo il ricorso presentato dai nostri amici avv.ti Carlo Bartolini e David Bacecci da noi ringraziati per la loro vicinanza al Villaggio e per la loro liberalità.

Notiziario Tiburtino

Fermo restando il riconoscimento per il lodevole impegno della dott.ssa Anna Maria Panattoni nel gestire, come direttore, il *Notiziario Tiburtino*, apprezzamento, che in ogni occasione ufficiale le è stato riconosciuto, tuttavia il problema del *Notiziario Tiburtino* è sotto osservazione nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione, sia per una ragione di linee guida, sia per il problema economico. In tempi così difficili, per questa crisi. Il Villaggio non può permettersi una spesa così rilevante. Il dott. Bitocchi ha tradotto in cifre la decisione del C.d.A., ma l'argomento su cui non mi dilungo, perché non sarebbe il momento giusto, sarà sicuramente riconsiderato in altra sede tra l'editore, il Direttore dott.ssa Panattoni e il Comitato di redazione. L'interrogativo rimane questo: c'è un ritorno?

Siti internet

Seguo con piacere i due siti internet che completano il rapporto comunicativo della Istituzione con il popolo dei sostenitori: quello che fa capo al *Notiziario Tiburtino*, aggiornato dalla dott.ssa Panattoni e quello che fa capo a Galliano e Angela Rainaldi.

Lavori

- Ascensore: per tutto l'anno è stato oggetto del nostro impegno e il nostro crucio, perché, da un rinvio all'altro, più o meno giustificabile, da una complicazione a un'altra, con il maltempo imperversante, siamo arrivati verosimilmente alla conclusione.

Piano di Sicurezza sul lavoro

Riguarda tutte le normative relative al personale, alla struttura e a ogni attività, che si svolge nel Villaggio. Praticamente se ne è parlato in ogni seduta del Consiglio. È una branca molto delicata, che pone in essere tante responsabilità, branca che poggia su un organigramma obbligatorio costituito dal Presidente, dal preposto, da un tecnico competente, e da un medico competente. Il preposto, all'unanimità, è stato reperito in casa ed è appannaggio di Don Benedetto. Dobbiamo all'impegno e al particolare interessamento della nostra Elisabetta Ciucci, che ha organizzato la mia partecipazione al corso che ho dovuto frequentare a Roma e, soprattutto, ci ha indicato due persone disponibili e liberali, il geometra Rondoni e il medico Giovanni Fileri, fatto che ha permesso il raggiungimento della sistemazione di questo problema che ci affliggeva da tanto tempo. Grazie Elisabetta.

Borse di studio "Salvatori"

Con l'interessamento puntuale e impegnativo del dott. Angelo Micoli, anche quest'anno, è stato mantenuto l'impegno preso con la signora Giuseppina Ricci di Marcellina e siamo arrivati alla dodicesima cerimonia finale, svolta qui al Villaggio, perché abbiamo potuto premiare solo il nostro ragazzo Gaetano Riccardo Mandarino, iscritto al "Corso per lo sviluppo ed Accademia del trucco professionale". Non essendo pervenute altre domande, le somme che, dovevano andare alle altre due borse, sono state capitalizzate. Grazie all'amico Micoli.

Acque reflue

È stata rinnovata l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue del depuratore.

Terreni

È un argomento che fa parte della normale amministrazione, che tuttavia, specie per quanto riguarda l'oliveto di Pomata, ogni tanto, pone qualche problema di incendi o di questioni di vicinato. Questi problemi sono stati sempre risolti compiutamente da Mario Minati, al quale va questo particolare ringraziamento.

continua da:

Relazione annuale del Presidente

Partecipazione di vicinanza e relativa Messa di suffragio a persone care al nostro Villaggio

- La signora Bruna Nardoni, moglie del nostro carissimo Luigi.
- Il dottor Rodolfo Mariotti, amico e consulente amministrativo di Don Nello, anche primo Presidente della nostra Fondazione.
- Il Maestro Roberto Pregadio, che a fianco di Corrado, ci ha onorato per decenni della sua benevolenza, della sua vicinanza e del suo affetto per i ragazzi.

Questi sono gli avvenimenti storici.

Credo e riferisco all'Assemblea, l'organo più importante dell'istituzione, che il C.d.A. abbia svolto a pieno il proprio dovere, con impegno assoluto e credo che meriti un ringraziamento assoluto che riguarda tutti i suoi componenti. Si lavora con tranquillità, quando, per esempio ascolto l'amico Aldo Filosa, che, per me impersona la Gazzetta ufficiale.

Parimenti ringrazio il Collegio dei revisori, in particolare il Presidente dott. Bitocchi per il suo contributo qualificante e rimarchevole. Non ci sono parole per definire l'attività sempre più onerosa, sempre più qualificata, sempre più difficile che silenziosamente svolge Don Benedetto.

I tempi sono sempre più difficili. L'anno scorso siamo andati per la prima volta in rosso, anche se di poco, ma è un dato significativo. Durante l'anno spesso abbiamo parlato di crisi, di tagli, esaminando ogni possibilità di crescita.

Ringrazio tutti voi dell'assemblea.

Se ognuno di noi fa un esame di coscienza onesto può concludere che si poteva fare di più, certamente è indiscutibile che si può fare qualche cosa in più, per esempio per quanto riguarda il 5 per mille, proporre un *quid* e chiudo chiedendo in un momento difficile la massima collaborazione.

Per concludere, dirò che a parte qualche difficoltà io ritengo che il Villaggio abbia raggiunto un alto livello di prestigio e che sia divenuto un punto di riferimento per tutti gli uomini di buona volontà, che ci offre la possibilità di bene operare, nel ricordo costante del nostro Don Nello, sempre presente nella nostra azione quotidiana.

La parola al nostro carissimo Don Benedetto che riferisce note di vita del Villaggio sugli alti livelli di studio dei 14 ragazzi universitari. È soddisfatto del profitto di tutti i ragazzi.

Infine, come sempre il validissimo nostro Vice Presidente Nico Giangiorgi riferisce i risultati ottimi sotto ogni punto di vista del Superspettacolo.

Domenico Giubilei

Borse di Studio "A. Salvatori"

Dodicesima edizione

Cerimonia di assegnazione al Villaggio Don Bosco

Il 6 dicembre 2010, nel Salone del Villaggio Don Bosco di Tivoli, si è riunito il Comitato per l'assegnazione delle borse di studio "A. Salvatori", composto da Don Benedetto Serafini, dal dott. Renzo Bitocchi, dal dott. Angelo Micoli e dal dott. Salvatore Salvatori sotto la presidenza del prof. Domenico Giubilei (assente giustificato Don Mario Giagnori) per la cerimonia della premiazione.

Come si ricorderà queste borse di studio, due per studenti meritevoli di Marcellina e una per uno studente del Villaggio, furono volute e finanziate dalla signora Giuseppina Ricci - che è stata ricordata per la sua generosità e liberalità - furono gestite dal Villaggio nelle precedenti undici edizioni.

Lo scorso anno furono arricchite, con una significativa ufficialità nel Comune di Marcellina, presenti il sindaco dott. Alfredo Ricci e la Giunta comunale. Quest'anno la cerimonia si è svolta al Villaggio Don Bosco, perché da Marcellina non ci pervenuta alcuna domanda.

È stato premiato, come terza borsa di studio, il nostro bravo ragazzo Gaetano Riccardo Mandarinò, universitario iscritto al "Corso di Sviluppo e Accademia del trucco professionale".

Il Presidente, in un breve discorso, si è complimentato con il nostro giovane e gli ha augurato un brillante futuro, in una atmosfera serena e festosa. *Ad maiora.*

Il Presidente
Domenico Giubilei



Gaetano Riccardo Mandarinò riceve il premio dalle mani del prof. Domenico Giubilei.

Nella chiesa di San Biagio i Carabinieri di Tivoli festeggiano la loro patrona Maria *Virgo Fidelis*

L'arma dei Carabinieri ha posto sotto la protezione materna della *Virgo Fidelis* le vite dei Carabinieri stessi, delle loro famiglie e tutta la loro attività di sicurezza nei confronti di tutti i cittadini specialmente quelli della nostra città tiburtina.

Maria, sotto il titolo della *Virgo Fidelis*, ben rappresenta l'utile e prezioso servizio che l'arma dei Carabinieri svolge con coraggio, fedeltà e spirito di abnegazione nei confronti delle persone sole, anziane e più deboli della nostra società.

I Carabinieri vegliano come Maria veglia nella nostra vita. Essi con discrezione osservano e controllano i nostri giovani e le nostre famiglie, dai bambini ai nostri nonni, come Maria con discrezione e sapiente diligenza seguiva il suo Figlio e la chiesa primitiva e tutta la chiesa presente e futura. Bene l'arma esprime quoti-

dianamente quella sollecitudine di un servizio fondamentale, unico e efficace. Davanti al comandante della Compagnia di Tivoli Capitano Emanuela Rocca e il Luogotenente Comandante Rolando Torti e i Carabinieri di Tivoli Don Ciro Zeno nell'omelia della Celebrazione Eucaristica in onore della *Virgo Fidelis* ha rimarcato con efficacia l'immagine della Vergine quale fedele donna che del suo "fiat" ha costruito la sua vita e ha generato nel Cristo la Chiesa. Maria modello di fedeltà, cioè donna che vigila e scruta con dolcezza la vita dei suoi. Don Ciro ha voluto evidenziare che il servizio viene da una chiamata che si pone nel nostro cuore e spunta come una pianta sempre verde e nello stesso tempo sempre piena di frutti. Questo servizio di Maria è ricalcato dai Carabinieri poiché il loro lavoro è un servizio e quindi è rispon-

dere a una vocazione del cuore. Essere chiamati ad accudire, mettersi a disposizione degli altri, soprattutto degli ultimi, sono il segno di distinzione dei nostri Carabinieri.

La loro fedeltà e il loro servizio sono talmente alti che molti dei nostri giovani mostrano il desiderio di far parte di questa famiglia dell'arma dei Carabinieri. Essi sono angeli che custodiscono, controllano e valorizzano il bene comune affinché nessuno se ne appropri e affinché tutti possa usufruire del bene comune. Al termine la preghiera del Carabiniere ha fatto toccato tutti nei cuori sia i Carabinieri in servizio che quelli a riposo, tutti ricordando i loro fratelli Carabinieri che hanno perso la vita durante il proprio servizio o che il buon Dio ha richiamato a sé.

Roberto Luzi



Babbo Natale scortato dai Carabinieri in corsia

Il 21 dicembre scorso, i Carabinieri della Compagnia di Tivoli, per dare un sollievo ai piccoli malati ricoverati, sono stati in visita al reparto di pediatria dell'Ospedale San Giovanni Evangelista di Tivoli. Nella circostanza, i militari hanno scortato lo speciale "Babbo Natale dei Carabinieri" che ha distribuito doni simbolici ai bambini ricoverati. Ricevuti dal direttore sanitario dell'Ospedale, Dott. Aldo Santese, i Carabinieri hanno incontrato nelle stanze del presidio tutti i piccoli pazienti. Successivamente i militari si sono recati nei reparti del pronto soccorso per un augurio a tutto il personale con il quale si trovano spesso a collaborare in prima linea.

Il Comandante
Cap. Emanuela Rocca



Nuove iniziative all'Ospedale "S. Giovanni Evangelista" di Tivoli

La O.S. CISL FPS promuove in collaborazione con la Direzione Sanitaria, il Primario di Pediatria il dott. G. Bracaglia del P.O. di Tivoli e con il patrocinio del Comune, due grandi iniziative.



I ragazzi dell'Associazione Culturale «Histry».



Il 23 dicembre 2010, in occasione del Santo Natale, alle ore 15.30 nella Sala Prelievi, sita al piano terra (ex Medicina Donne) del P.O. di Tivoli, si è tenuta per la prima volta la strepitosa esibizione teatrale di cinque giovani ragazzi dell'Associazione Culturale «Histry», "Concerto note di Natale dal Mondo", che ha allietato e intrattenuto per circa due ore i bambini degenti e non solo (visitatori e lavoratori), con tanto amore ed entusiasmo, promettendo di ritornare in un'altra occasione.

Gradita sorpresa è stata la presenza del sig. Sindaco Sandro Gallotti, dell'Assessore alla Politiche Sociali Dr. Riccardo Luciani e dell'Assessore all'Urbanistica Dr. Giorgio Strafonda, che insieme alle benefane e ai corridori hanno distribuito a tutti i pazienti e al personale sanitario calze stracolme di caramelle e cioccolatini, dando a tanti degenti la possibilità di un sorriso, partendo prima dalla pediatria per poi passare negli altri reparti.

co dei lavoratori, ma di tutta la popolazione tiburtina e tengono a cuore la salute psicofisica del cittadino.

Ci auguriamo che queste iniziative abbiano un prosieguo e ringraziamo il Sindaco e gli Assessori per la loro lungimiranza e sensibilità.

Ringraziamo ancora tutti coloro che hanno contribuito a queste nobili iniziative e auguriamo ai lettori un sereno e felice 2011.

Con queste iniziative si dimostra, come sempre, che le O. S. non sono solo al fian-

Antonio Esposito

Il 6 gennaio 2011, in occasione della Befana, alle ore 10.30 sono stati distribuiti e generosamente offerti dalla *Tivoli Marathon*, sempre solidale a prestare un contributo nel sociale, insieme alle signore dell'Associazione di volontariato e solidarietà la Confraternita di Misericordia di Villa Adriana, omaggi a tutti i bambini degenti presso la U.O. di Pediatria, sita al piano meno uno (ex Osservazione Breve) del P.O. di Tivoli.



Qui sopra: il Sindaco e le Befane mentre distribuiscono le calze, presso la Chirurgia.

Foto a sinistra: il Vice Presidente della *Tivoli Marathon*, l'Ass. G. Strafonda, il Sindaco e l'Ass. R. Luciani, presso il reparto di Pediatria.



Iniziano dal Tricolore le celebrazioni dentellate dell'Unità d'Italia

Tricolore, forte simbolo dell'identità nazionale.

Il verde, il bianco e il rosso (rigorosamente nell'ordine, come stabilito anche dalla Costituzione repubblicana) sono i soli colori che si possono trovare dal 7 gennaio 2011 in tutti gli uffici postali italiani sui due francobolli - un autoadesivo e un foglietto, entrambi del valore di € 0,60 - che aprono i festeggiamenti dentellati (ricchissimi e spalmati sull'intero programma filatelico annuale) dedicati al 150° Anniversario dell'Unità d'Italia. Un secolo e mezzo trascorso da quando, il 17 marzo 1861, buona parte delle popolazioni degli Antichi Stati riconobbe uno spirito identitario nazionale sotto Vittorio Emanuele II.

Per valorizzare l'uscita di questi meravigliosi francobolli "storici" la Divisione Filatelia di Poste Italiane, tramite i suoi referenti filatelici di filiale, cerca di contattare Comuni, istituzioni, associazioni culturali, ProLoco, Musei, fondazioni, aziende o altro, al fine di in-

formarli che questi francobolli, unitamente a tutti gli altri commemorativi, presenti nel catalogo emissioni dal 2000 ad oggi, possono essere utilizzati per l'affrancatura di cartoline "ricordo" o altro materiale cartaceo "folder" predisposti, per un evento che venga celebrato in quest'anno, con la richiesta di un annullo postale di certificazione a livello nazionale e internazionale, per la timbratura di quanto predisposto, con un bozzetto "figurativo" fornito dal richiedente.

Tutti i soggetti elencati che gravitano sul territorio della Valle dell'Aniene e territori limitrofi, possono rivolgersi, con largo anticipo sulla data dell'evento, al referente zonale Giuliano Zebi, della Filiale Roma Nord ai recapiti telefonici 0644116513 e 3392618634, per costi e fattibilità, in modo di poter entrare nella storia attraverso la "certificazione postale" del 2011.

Sergio Mormile

Lotteria di Natale

La magia del Natale, questo il titolo della Lotteria di Natale promossa a Tivoli in occasione delle trascorse festività.

Ebbene, venerdì 7 gennaio 2011 alle ore 12,30 si è tenuta l'estrazione nella sala giunta del Comune di Tivoli, alla presenza dell'Assessore alle Attività Produttive e Turismo Dr. Vincenzo Tropiano, dell'Assessore alla Cultura Dr. Riccardo Luciani, del Dirigente Settore III Dr. Eugenio Tisbi, del Presidente di Confcommercio Tivoli, Dr. Livio Laurenza. Il premio in palio era un'autovettura OPEL CORSA.

La matrice vincente riferisce al numero 14744.

Il possessore del biglietto con la suddetta numerazione può rivolgersi entro il 7 febbraio 2011 agli uffici della Confcommercio in Piazza del Comune n. 8/11, a Tivoli (0774335594 - 0774332444), orario d'ufficio dal lunedì al venerdì ore 9,00-13,00 - 14,00-17,30.



Teletibur

Gennaio - Febbraio 2011

LUNEDÌ

- 6,30 INFORMACITTÀ® informazione locale
- 7,00 IL BUONGIORNO
- 7,01 CARTONI ANIMATI
- 9,00 L'ITALIA IN B/N film
- 11,00 RUBRICHE di PORT TV
- 14,00 I CLASSICI DI TELETIBUR film
- 15,30 VOCI DAL TERRITORIO in collaborazione con la WebTV di Guidonia
- 16,00 RUBRICHE di PORT TV
- 19,00 CUCINOONE
- 19,15 INFORMACITTÀ® informazione locale
- 19,35 ROMAGNA MIA spettacolo musicale
- 20,00 BIKER EXPLORER
- 20,30 TELETIBUR FILM *La sera del fantastico*
- 22,20 ANDIAMO AL CINEMA
- 22,45 INFORMACITTÀ® informazione locale
- 23,15 TELETIBUR NOTTE programmazione no-stop

MARTEDÌ

- 6,30 INFORMACITTÀ® informazione locale
- 7,00 IL BUONGIORNO
- 7,01 CARTONI ANIMATI
- 9,00 L'ITALIA IN B/N film
- 11,00 RUBRICHE di PORT TV
- 14,00 I CLASSICI DI TELETIBUR film
- 15,30 VOCI DAL TERRITORIO in collaborazione con la WebTV di Guidonia
- 16,00 RUBRICHE di PORT TV
- 19,00 CUCINOONE
- 19,15 INFORMACITTÀ® informazione locale
- 19,45 L'ANIMA DI NAPOLI canzoni napoletane eseguite da Nicola Caturano

- 20,00 ENJOY TV il mondo delle discoteche
- 20,30 TELETIBUR FILM *Venti di guerra*
- 22,20 GOL SU GOL programma sportivo a cura di F. Genetiempo
- 22,55 INFORMACITTÀ® informazione locale
- 23,15 VIP SCIO'
- 23,45 TELETIBUR NOTTE programmazione no-stop

MERCOLEDÌ

- 6,30 INFORMACITTÀ® informazione locale
- 7,00 IL BUONGIORNO
- 7,01 CARTONI ANIMATI
- 9,00 L'ITALIA IN B/N film
- 11,00 RUBRICHE di PORT TV
- 14,00 I CLASSICI DI TELETIBUR film
- 15,30 VOCI DAL TERRITORIO in collaborazione con la WebTV di Guidonia
- 16,00 RUBRICHE di PORT TV
- 19,00 CUCINOONE
- 19,15 INFORMACITTÀ® informazione locale
- 19,35 ROMAGNA MIA spettacolo musicale
- 20,00 BORGIO ITALIA
- 20,30 TELETIBUR FILM *Cine avventure*
- 22,20 ANDIAMO AL CINEMA
- 22,45 INFORMACITTÀ® informazione locale
- 23,15 TELETIBUR NOTTE programmazione no-stop

GIOVEDÌ

- 6,30 INFORMACITTÀ® informazione locale
- 7,00 IL BUONGIORNO
- 7,01 CARTONI ANIMATI
- 9,00 L'ITALIA IN B/N film
- 11,00 RUBRICHE di PORT TV
- 14,00 I CLASSICI DI TELETIBUR film
- 15,30 VOCI DAL TERRITORIO in collaborazione con la WebTV di Guidonia
- 16,00 RUBRICHE di PORT TV
- 19,00 CUCINOONE

- 19,15 INFORMACITTÀ® informazione locale
- 19,35 ROMAGNA MIA spettacolo musicale
- 20,00 AGRISAPORI
- 20,30 GOL SU GOL programma sportivo a cura di F. Genetiempo
- 21,15 TELETIBUR FILM *Spaghetti Western*
- 22,45 INFORMACITTÀ® informazione locale
- 23,10 T.V.B. TV (R.) con Claudio Testi
- 23,50 TELETIBUR NOTTE programmazione no-stop

VENERDÌ

- 6,30 INFORMACITTÀ® informazione locale
- 7,00 IL BUONGIORNO
- 7,01 CARTONI ANIMATI
- 9,00 L'ITALIA IN B/N film
- 11,00 RUBRICHE di PORT TV
- 14,00 I CLASSICI DI TELETIBUR film
- 15,30 VOCI DAL TERRITORIO in collaborazione con la WebTV di Guidonia
- 16,00 RUBRICHE di PORT TV
- 19,00 CUCINOONE
- 19,15 INFORMACITTÀ® informazione locale
- 19,35 ROMAGNA MIA spettacolo musicale
- 20,00 ENJOY TV il mondo delle discoteche
- 20,30 TELETIBUR FILM *Cine Drama e/O Old american movies*
- 22,20 ANDIAMO AL CINEMA
- 22,45 INFORMACITTÀ® informazione locale
- 23,15 TELETIBUR NOTTE programmazione no-stop

SABATO

- 6,30 INFORMACITTÀ® informazione locale
- 7,00 IL BUONGIORNO
- 7,01 CARTONI ANIMATI
- 9,00 L'ITALIA IN B/N film
- 11,00 RUBRICHE di PORT TV
- 14,00 I CLASSICI DI TELETIBUR film
- 16,00 RUBRICHE di PORT TV

- 19,00 CUCINOONE
- 19,15 INFORMACITTÀ® 7 GIORNI informazione locale
- 19,35 ANDIAMO AL CINEMA trailers
- 19,45 L'ANIMA DI NAPOLI canzoni napoletane eseguite da Nicola Caturano
- 20,00 AGRISAPORI
- 20,30 I CLASSICI DEL CINEMA ITALIANO D'ALTRI TEMPI film
- 22,00 INFORMACITTÀ® informazione locale
- 22,30 COMMEDIA ALL'ITALIANA film
- 24,00 SABATO NERO film horror
- a seguire: TELETIBUR NOTTE programmazione no-stop

DOMENICA

- 7,00 IL BUONGIORNO
- 7,01 MARATONA CARTONI ANIMATI
- 11,00 T.V.B. TV con Claudio Testi
- 12,00 1/2 GIORNO IN 35 MM. film
- 13,50 OBIETTIVO MOTORI rubrica sui motori
- 14,30 SX 6 rubrica sui motori
- 15,00 G.A.M. Giappone Animato Magazine con Marco, Marina Ugo e Lucio
- 16,30 Voci dal territorio in collaborazione con la Web Tv di Guidonia
- 17,10 BIKER EXPLORER rubrica
- 17,40 AGRISAPORI rubrica
- 18,10 PORT TV rubriche
- 19,00 BORGIO ITALIA documentario
- 19,30 PORT TV rubriche
- 20,30 FNNETWORK Tv Radio Station
- 21,00 WEB TG in collaborazione con la Web Tv di Guidonia
- 21,10 VOCI DAL TERRITORIO in collaborazione con la Web Tv di Guidonia
- 22,00 PORT TV rubrica
- 22,30 VIP SCIO'
- 23,00 G.A.M. Giappone Animato Magazine con Marco Santolamazza (R)
- 24,30 BALLA E CANTA CON GIGIONE spettacolo musicale
- 1,30 SABATO NERO horror movies
- a seguire: TELETIBUR NOTTE programmazione no-stop

Iniziative sotto l'Albero

Classici, tradizione e rock

Il concerto natalizio degli evergreen di Sant'Andrea

Il concerto di Natale fa notizia quando a suonare, cantare e dirigere il coro sono gli stessi musicisti che 25 anni fa si ritrovavano dietro gli strumenti o dietro i microfoni e, con lo stesso entusiasmo di ieri, si armonizzano, oggi, con la spontaneità dei bambini, la gioiosità degli adolescenti e il brio di nuovi elementi entrati nel complesso musicale.

Carlo alle tastiere, Maurizio alla chitarra acustica, Chiara alla chitarra elettrica e al flauto, Marco al basso, Gianni alla batteria sono stati la colonna sonora di un pomeriggio di festa.

Insomma, sembra che il tempo nella Parrocchia tiburtina di San Vincenzo in Sant'Andrea si sia fermato, che il giro dei corsi e ricorsi abbia rinverdito la carica cristiana dei giovani di qualche annetto fa, diventati ora papà e mamme: stavolta con figli, nipoti, amici e conoscenti, attraverso

la musica, il ritmo, la rivisitazione delle melodie tradizionali, la recita di poesie e la lettura ispirata di passi delle sacre scritture vogliono ancora testimoniare la loro grinta smagliante e il loro impegno nella fede.

Catalizzatore di tutte queste energie è Don Leonardo Perez, parroco a Tivoli solo da settembre, erede inaspettato di Don Amato Parmegiani, indimenticato e storico sacerdote, grande e schietto aggregatore di generazioni nella parrocchia locale.

È bastato poco: semplicità, schiettezza, vitalità, convinzione, per riempire di nuovo i banchi, veder tornare i sorrisi, popolare la sagrestia per vivere di nuovo il senso di appartenenza di una comunità che, al centro di Tivoli, da tempo aspettava di "rincontrarsi e riconoscersi".

Anna Maria Panattoni



Foto Anna Maria Panattoni



Foto Anna Maria Panattoni

In queste foto: alcuni momenti in cui grandi e piccini trasmettono il messaggio salvifico del Natale.



Foto Anna Maria Panattoni



Foto Franco Silvati



Foto Anna Maria Panattoni



Foto Franco Silvati



Foto Anna Maria Panattoni



Foto Anna Maria Panattoni

Christmas Ballet

Giunta all'8ª edizione il Christmas ... Art's Ballet è stato dedicato all'Associazione «Iris onlus» per l'assistenza globale al paziente oncologico, sodalizio nato nel 2008 in nome dell'impegno in campo clinico e della ricerca medica.

La conduzione dello spettacolo è stata come di consueto affidata a Claudio Testi, codiuvato quest'anno dall'attrice Ida Grieco (attrice di teatro e presente nella serie televisiva "La squadra"). Sono intervenuti il dott. Franco Spremberg, l'Assessore allo Sport del Comune di Tivoli avv. Laura Cerroni e numerosi ospiti del mondo dello spettacolo: tra tutti l'attore e regista Marco Profeta, Fabrizio Carrieri, Pino Ravizza e Federica Bernardini. Ma le vere protagoniste dello spettacolo sono state le 12 scuole di danza che hanno animato 24 indimenticabili coreografie.

Una riuscitissima serata di beneficenza.



Foto Express



Foto Express



Foto Express

Il comico Fabio Isaia.



Alcune delle scatenatissime esibizioni della serata.

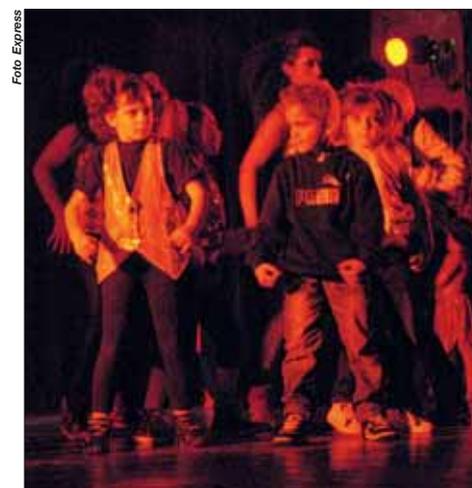


Foto Express

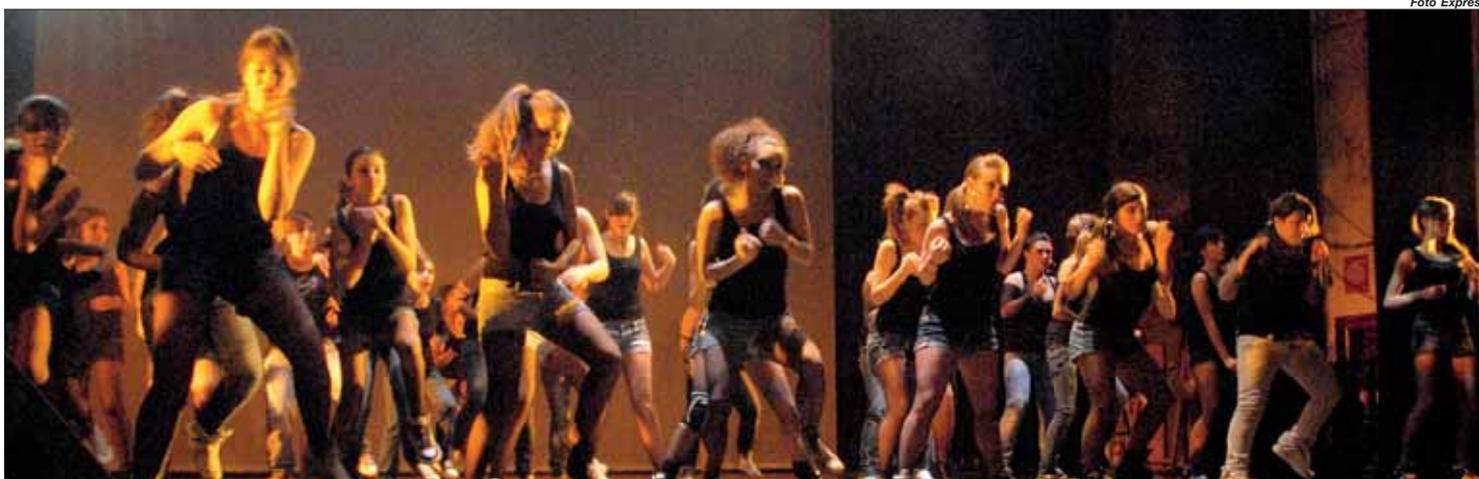


Foto Express

45° anno di attività

Alla Direzione e alla Redazione del "Notiziario Tiburtino"

Il 2010, che ci siamo lasciati alle spalle, è stato l'anno in cui il *Notiziario Tiburtino* ha compiuto le sue prime 45 primavere; una bella età che lo ha fatto diventare adulto: difficilmente un mensile d'informazione raggiunge in piena salute questo traguardo!

L'"avventura" editoriale ebbe inizio nel 1965, in un periodo particolare per l'Italia: era l'anno in cui entrò in vigore l'istruzione ecumenica *Sacrosanctum Concilium*, che introdusse nella Messa l'uso della lingua italiana al posto del latino; era l'anno in cui il pontefice Paolo VI aprì un dialogo con i non credenti; era l'anno della rivoluzione culturale cinese, con Mao Tse-Tung che riprese le redini del potere; era l'anno in cui si chiuse solennemente il Concilio Vaticano II.

Certo, è stata un'impresa ardua far arrivare fino ai nostri giorni questa pubblicazione, in tempi di dilagante conformismo, di disinteresse quasi assoluto per i fatti della cultura, di pornografie mascherate, di librai che vendono libri e riviste come i farmacisti smerciano le loro rare e preziose specialità... In quell'anno 1965, dunque, una piccola squadra di redattori utopisti ebbe il coraggio di pronunciare giudizi distaccati e obiettivi sugli eventi tiburtini (e non solo), nel confronto con i grandi ed eterni problemi della libertà, della coscienza, del progredire: «Mai un numero perso da quella ormai lontana uscita, mai un'interruzione». Il *Notiziario* è, dunque, cresciuto, è diventato una "necessità" per Tivoli e tutto lascia sperare che l'avvenire possa essere più roseo del passato.

Per il futuro, il vostro compito sarà quello di continuare ad arrecare conforto ai tanti lettori che, da quasi mezzo secolo, vi seguono con perseveranza e con pazienza; lo dovrete fare continuando a fornire un mensile che, come afferma il vostro Direttore, sia «voce delle associazioni, rassegna delle realtà territoriali, specchio dei momenti culturali, ombra della vita locale dalla nascita alla morte; il *Notiziario* è il mensile di Tivoli e, soprattutto, dei Tiburtini».

Come *Presentazione*, nel suo primo numero, Don Nello scrisse testualmente:

«Questo foglio non ha ambizioni letterarie o giornalistiche. Vuole essere un

canale informativo di tutte le attività tiburtine e un mezzo di collaborazione per quanti vogliono bene alla nostra città. È assolutamente apolitico. Darà informazioni sulle attività comunali, turistiche, anagrafiche, sportive, industriali, scolastiche, ricreative, rionali, storiche, artistiche. Ogni rubrica sarà sottoscritta da un tecnico del ramo. Si accetta la collaborazione di tutti».

Nel numero 11 del 1966 Don Nello sentì il bisogno di ribadire sia la natura che i limiti del *Notiziario*:

«La natura del nostro giornale è un veicolo delle notizie riguardanti la nostra città, una specie di diario che registra i fatti e i problemi di Tivoli così come sono visti dal Tivolese della strada...».

È da tener presente che, in quei primi tempi, già entrava in tremila famiglie, circolava anche nel resto d'Italia e all'estero ed era l'unico giornale di Tivoli ad avere una propria tipografia: era un mezzo gratuito messo a disposizione di tutti.

Nel 1979 ebbe anche il gradimento di Papa Wojtyła, quando ricevette in omaggio la copia in cui il professor Camillo Pierattini tratteggiava vicende legate al Santuario della Mentorella e alla Polonia.

La direzione da parte di Don Nello ebbe termine il 3 giugno del 1980; gli subentrarono Maria Mazzei, quindi Ninetto Scipioni. In seguito la direzione fu affidata alla professoressa Anna Maria Panattoni, che mantenne libera e indipendente la pubblicazione, unico modo per ottenere la stima dei numerosi lettori nel difficile clima etico-culturale del nostro Paese e della nostra città, in anni non sempre sereni.

Spesso l'esistenza e la conduzione della rivista sono risultate difficili, le amarezze e le delusioni si sono accumulate, le porte aperte non sono state molte, ma è bastato tenere la linea indicata da Don Nello nel primo numero per catturare l'attenzione dei moltissimi lettori.

Che accadrà nei prossimi anni?

Invecchieremo con la rivista, naturalmente, ma lo faremo insieme e cercheremo tutti di farlo decorosamente, con nuovi e vecchi collaboratori, con nuove e vecchie rassegne, con qualche fascicolo speciale; in cambio la Direzione e la Reda-

zione avranno un'ampia conferma di interesse e di simpatia. La forza della vostra fatica è tutta qua, in questo cerchio di amicizie che sempre e spontaneamente s'allarga, a riprova di un lavoro intelligente e utile, che riprende quella tradizione di cultura che a Tivoli esiste da lungo tempo: noi tutti lettori sentiamo questa ideale continuità.

Vi si deve dare atto, qual che sia il giudizio di merito, della tenacia con cui avete portato avanti questa piccola e grande impresa, con pochi aiuti, tra mille difficoltà d'ogni genere, spesso in mezzo alla diffidenza e all'indifferenza. A poco a poco, però, il *Notiziario* è diventato una presenza viva e attiva e non è senza motivo che il numero dei lettori è cresciuto anno dopo anno; nato quasi come un hobby, alla garibaldina, senza la sicurezza del domani, ha continuato proficuamente la sua strada. Nei suoi contenuti il criterio è stato quello dell'accettazione del nuovo, purché nato dalla tradizione; in ogni caso l'apertura della rivista s'è dimostrata amplissima, con alto senso della misura. Certamente ogni anno che vi riesce di vivere, vale per tre del passato, ma ormai siete diventati adulti e maturi! Vi state avviando verso gli anni futuri col piede giusto e al passo con i tempi.

Ecco tutto!

Il vostro non è che un semplice agire civile e pulito, secondo le antiche e colaudate leggi che si rispecchiano, mese per mese, nelle pagine del *Notiziario*, nella scelta degli argomenti, chiarificando, raccogliendo, testimoniando, sempre senza eccessi, senza rancori, in assoluta libertà e indipendenza.

Forse, in qualche occasione, vi sarà occorso di dubitare di poter proseguire il cammino, per i tanti ostacoli che si sono frapposti ai lavori e che hanno angustiato l'iter della pubblicazione; ma la sua esistenza e il proseguimento della sua vita, esaudiscono un desiderio di Don Nello e rappresentano la sua volontà!

Per questo motivo, in giro, si respira aria positiva; l'anno 2011 sarà prospero... e non serve fare nuove promesse, perché il *Notiziario* ha già mantenuto tutte quelle vecchie!

Buon proseguimento!

Giacomo De Marzi

Contatti da utilizzare per inviare in Redazione il materiale da pubblicare sul

Notiziario Tiburtino



• notiziariotiburtino@teletu.it

• Tel. e Fax **0774 312068**

• casella di posta elettronica

redazione@notiziariotiburtino.it

direttamente dal nostro sito

Alla riscoperta delle tradizioni

La Befana del Vigile Urbano

Ricordando il 1960, tanti anni fa, ripenso a quando mio zio Alberto Forte, *vigile urbano doc*, mi chiamava per recarci il giorno della Befana presso il Comando dei Vigili Urbani che era situato in Piazza del Comune al piano terra e precisamente dove si trovano attualmente gli uffici dell'ASA.

Entrando nel grosso atrio che si trovava sulla destra dell'ingresso vi erano depositati in terra tutti i doni alimentari e non che nei giorni precedenti all'Epifania e precisamente dal Natale i commercianti tiburtini e anche i cittadini comuni erano soliti depositare in Piazza Garibaldi ai piedi dell'alberone (cfr. foto b/n), il pino cen-

tenario ancora oggi presente, e venivano a fine turno serale prelevati dalla pattuglia auto e trasportati presso il Comando.

Allora il personale in servizio era composto da pochissime persone circa 10 compreso il comandante e tutta l'attesa per l'arrivo del gran giorno veniva ripagata dalla quantità di alimenti per lo più natalizi.

Sicuramente il gesto dei donatori non era riconducibile a una successiva riconoscenza o a una maggiore flessibilità da parte del personale di vigilanza, perché allora la severità, l'inflessibilità e il rispetto assoluto delle regole erano principio fondamentale per chi operava sulla strada con il compito di tutelare i cittadini.

Parlandoci chiaro c'era quel rispetto che oggi nella stragrande maggioranza delle persone è venuto meno.

La maleducazione soprattutto dei giovani è una conseguenza anche del comportamento degli adulti.

Nel giugno del 1975 quando sono entrato a far parte dei vigili urbani, quella tradizione che ricordavo da bambino, si era molto affievolita, vuoi perché il personale contava solo 24 unità, vuoi perché la rotazione dei turni di servizio molte volte comportava il continuo spostarsi nelle zone limitrofe alla piazza.

In qualche modo però la tradizione della befana del vigile è rimasta sempre in me e nel 1988 ho cercato con i colleghi di lavoro di continuare autonomamente quell'iniziativa, acquistando i regali per i figli dei vigili in un centro giocattoli per poi il giorno dell'epifania, riunire i ragazzini nella sala del comando in Piazza del Plebiscito e far consegnare a ciascuno di loro i regali dall'agente Franca Romanel-



Befana 1988.

li una delle tre donne allora presenti nel corpo dei vigili.

La cosa non si è più ripetuta anche se quella iniziativa suscitò molto successo, sicuramente perché non c'è mai stato un altro promotore e perché molti ritenevano superato il ricordo di questa tradizione.

Oggi 6 gennaio 2011 a distanza di circa 23 anni, con mia grande soddisfazione presso il Comando di Via Monte Vescovo, si è ripetuta la festa della Befana allargata questa volta oltre ai figli degli agenti di Polizia Locale, anche a quelli degli amministrativi che lavorano stabilmente presso la sede del Comando.

È stata allestita la sala rapporto con decorazioni varie, un tavolo con rinfresco, e con la presenza gradita dell'amico Fabio travestito da Befana ha donato le calze realizzate con stoffa amaranto blu, la paletina del vigile ai bimbi di tutte le età.

È stato un momento particolare ed emozionante vedere i bambini contenti di ricevere i doni, ma anche di giocare e divertirsi insieme ai genitori.

È stato anche un momento di aggregazione dei dipendenti che soprattutto in questo periodo non stanno passando un buon momento considerate le ristrettezze delle risorse umane e materiali.

Convinto fermamente che l'anno prossimo ci rivedremo per continuare questa bella iniziativa Auguro a tutti i lettori un Felice Anno Nuovo.

Enrico Cococcia



Befana 1960: queste foto in bianco e nero ritraggono mio zio Alberto Forte e il suo inseparabile collega Mario Poggi.





*Ecco l'iniziativa befanifera "quasi comunale" del 2011.
Dei vigili, purtroppo, come nota amaramente Enrico, nessuna traccia!*

Foto Maurizio De Angelis



A.S.D. Tibur Ecotrail

Naturalmente

Da Santiago de Compostela alla Vetta del Terminillo

Diario di viaggio di Mario e Stefano

Il 2011 si preannuncia esplosivo e inconsueto per una società sportiva di matrice naturalistica come la nostra ma con i piedi ben cementati nello sport.

Mario e Stefano: il primo escursionista ed il secondo atleta polivalente. Due nuovi ingressi che ci rendono orgogliosi e arricchiti sia come sportivi e che come uomini.

Un Mario inaspettatamente *grande*, sia

a livello sportivo (45 Km di media giornalieri per 22 giorni di cammino) che, nella sua semplicità e generosità, ha percorso per intero i sentieri che portano a Santiago de Compostela.

Stefano, nel suo grande amore per lo sport e la natura, si è fatto conoscere e apprezzare per l'impegno profuso nel ripristinare, assieme ai nostri membri dell'as-

sociazione, i sentieri del Parco dei Monti Lucretili dopo il Gran Premio della Montagna di Roma.

Divisi da generazioni differenti, comuni per l'assiduità e la caparbità con cui vivono la montagna a 360 gradi.

Un grazie di cuore da noi tutti per le verdi emozioni che suscitare.

Alla prossima.

Bacheca

Resoconto de "Il mio Cammino"

Racconti di viaggio di Mario Bucciarelli

Biblioteca Comunale di Tivoli, 7 dicembre 2010



La consegna della targa per meriti sportivi e umani a un commosso Mario, le sagge parole di Don Denis Kibangu Maloda a proposito del solco che una tale esperienza lascia nell'animo umano, la testimonianza dell'Assessore stesso, anch'egli protagonista al passato del "suo" Cammino.



Da sin.: Massimiliano Rossini, Mario, l'Assessore Riccardo Luciani e Don Denis Kibangu Maloda.

Trofeo Croce Rossa 10 Km

Guidonia (Roma), 6 Gennaio 2011

Gara competitiva, la prima nel suolo di Guidonia. Il nostro green-runner Niccolò, al suo esordio nella Non competitiva di 5 km, ha registrato un sorprendente 35'44". Bravissimo!



White Trail 10 Km

Terminillo (Rieti), 9 Gennaio 2011

Terza prova del circuito Winter Trail 2010/2011 che ha visto gli atleti Said Lamiri (Ecomarato dei Marsi) e Simone Bastari (Libero) in pole, e ivi concludenti rispettivamente al 1° e 2° posto, dall'inizio alla fine della competizione! Per gli atleti Rossini e Ibrakovic che, concludendo con un soddisfacente 7° posto per lui e una 12ª posizione assoluta donne per lei, premi originali e performanti Sportful. Prima uscita Tibur Ecotrail per il neo-iscritto Stefano Scifoni che si è cimentato in un'arrampicata libera sul Terminillo (2217 m) dal Canale "Primo Maggio" versante Nord. Reduce da un infortunio che lo tiene lontano dagli archi gonfiabili, gli auguriamo una pronta guarigione in attesa della sua prima gara off-road con la nostra maglia.



Stefano Scifoni: scalata al Terminillo.



Da sin.: Palmira, Fabio, Arianna, Serena, Massimiliano, Romano, Ada. In basso da sin.: Ilaria, Gianmarco, Eva, Niccolò e Zoe.

L'eco-discardica dei Parchi: la posta di Sisley

Per la prossima primavera, è in programma, assieme ai guardiaparco del Parco Naturale dei Monti Lucretili, degli interventi di pulizia straordinaria nell'ambito territoriale di loro competenza.

Mini spettacolo al Medicus Hotel di Monteripoli

Natale insieme ai "nonnini"

Anche quest'anno, il 20 dicembre scorso, gli alunni della scuola Primaria «T. Neri» dell'I.C. Tivoli-Terme – come promesso lo scorso anno – hanno voluto festeggiare l'arrivo del Natale con gli ospiti della Casa di Cura del Medicus Hotel Monteripoli.

Le insegnanti con gli alunni hanno preparato molto accuratamente poesie e canti tradizionali e moderni di Natale, anche in lingua inglese, arricchendoli con piccole, ma suggestive coreografie. Il mini spettacolo è stato molto gradito dai presenti che hanno voluto ringraziare i bambini offrendo loro sacchetti di caramelle e infine insegnanti e "nonnini" si sono improvvisati ballerini divertendosi con qualche giro di valzer.

Le docenti ringraziano il personale della Casa di Cura Medicus Hotel per la viva partecipazione e i genitori che si sono resi disponibili per la buona riuscita di questa simpatica manifestazione.



“Invasione” degli alunni del Convitto a San Biagio

Pacifica invasione dei ragazzi del Convitto «Amedeo di Savoia, Duca d'Aosta» il 18 dicembre u.s. della Chiesa di S. Biagio per prepararsi al Natale del Signore.

La gioia e la felicità dei ragazzi è diventata preghiera e voglia di vivere il mistero del Natale. I bambini delle elementari e dei ragazzi delle scuole medie hanno animato la liturgia eucaristica aiutati dai loro docenti. Le note natalizie hanno pervaso i cuori di tutti, aprendo la vita ad accogliere il Signore che, oltre, ogni speranza umana viene a farsi segno luminoso di pace e di giustizia. Apre il cuore di ogni uomo vedendo il vivace ardore di questi nostri figli che davanti a Dio e alla Chiesa sono il segno del futuro e della continuazione della nostra *traditio*.

Don Ciro Zeno, che ha presieduto la celebrazione eucaristica, ha ricordato come il Segno del Natale sia quel bambino che rende nuova la vita del mondo, cominciando dai più piccoli del mondo. L'attesa del dono di Natale dei bambini è l'espressione vera e autentica dell'attesa cristiana del Messia. Solo i piccoli nella loro innocen-

za possono ancora stupirsi davanti al Natale. Don Ciro ricorda a tutti che bisogna recuperare questo stupore primordiale, cioè quello dei pastori, per riaccendere gli occhi della nostra fede alla speranza e soprattutto viverla nella carità, segno di attenzione per l'altro: il più piccolo, il più popolo, l'emarginato. Il Natale diventa speranza nel momento in cui ogni uomo si sentano come il Cristo abitante e citta-

dino del mondo per essere luce e sostegno di ogni uomo in cammino, oggi, verso la nostra Betlemme. Don Ciro ha augurato a tutti, dirigente, docenti e alunni, di riscoprire il senso vero del Natale: farsi segno d'amore in Cristo per gli altri affinché il calore del nostro amore arrivi a riscaldare i cuori di ogni uomo e di ogni bambino.

Roberto Luzi



In occasione del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia il Convitto Nazionale mette in scena una significativa rappresentazione

Polvere di Risorgimento

Gli alunni delle undici classi della scuola primaria all'opera in un lavoro interdisciplinare di grande importanza e originalità

Garibaldi e Anita, Cavour, Napoleone III, Mazzini, Vittorio Emanuele II, Carlo Alberto, papa Pio IX, Verdi, la principessa Sissi, Franz Joseph e Radetzky: c'erano proprio tutti i protagonisti del Risorgimento che, su sponde opposte, furono attori dell'Unità d'Italia che vede celebrato nel 2011 il suo 150° anniversario. A mettere in scena uno spettacolo decisamente innovativo e originale sono stati tutti i 262 bambini delle 11 classi della scuola primaria annessa al Convitto Nazionale, da quattro anni guidato dal Rettore dott. Carlo Mercuri.

"In occasione di questa importante ricorrenza dell'unità d'Italia vogliamo far conoscere agli alunni della scuola primaria del Convitto quella grande pagina della nostra storia che è stato il Risorgimento, periodo in cui l'Italia ha conquistato la

propria indipendenza dallo straniero e si è costituita come stato unitario con Roma capitale". A parlare sono le insegnanti Mara Salvati e Daniela Ronci, referenti del progetto *"Polvere di Risorgimento ... a Natale"*, un lavoro interdisciplinare di storia, musica, geografia, italiano, arte e immagine, informatica, educazione motoria e religione rappresentato il 14 dicembre u.s. al Teatro Giuseppetti di Tivoli. *"Il filo conduttore che lega questo anniversario al Natale - spiegano le insegnanti Salvati e Ronci - è l'insieme di alcuni valori che ritroviamo in entrambi gli avvenimenti, come la pace, la solidarietà, l'unione, la fratellanza, valori universali e condivisi nella storia di tutti i popoli"*.

Partendo dai giorni nostri si è tornati indietro nel tempo al seguito dei principali avvenimenti storici italiani della se-

conda metà dell'Ottocento, suddivisi in tre parti. La prima, con i fatti che si sono svolti nell'Italia del Nord prima del 1860-61, ha visto protagonisti gli alunni delle quarte classi della scuola primaria. Ci si è spostati, con le classi quinte, nel Sud d'Italia al seguito della spedizione dei Mille fino all'incontro di Teano tra Giuseppe Garibaldi e il re Vittorio Emanuele II di Savoia. Infine, con gli alunni delle classi seconde e terze, si è arrivati nell'Italia centrale con la presa di Roma nel Settembre 1870. Al termine di tutti gli avvenimenti il popolo si è ritrovato a festeggiare in Piazza S. Pietro il primo Natale dell'Italia Unita. Hanno fatto da simpatico e importante sfondo tutti gli alunni delle classi prime e seconde i quali hanno messo in scena un presepe vivente.

Vincenzo Bucciarelli

Foto Americo Pascucci



Foto Americo Pascucci



Foto Americo Pascucci



Foto Americo Pascucci



Foto Americo Pascucci



Foto Americo Pascucci



Foto Americo Pascucci



Foto America Pascaucilli



Foto America Pascaucilli



Foto America Pascaucilli



Foto America Pascaucilli



Foto America Pascaucilli



Foto America Pascaucilli



Foto America Pascaucilli



Un confronto su grandi temi

Il Vescovo di Tivoli incontra gli studenti dell'Isabella d'Este

È il 20 dicembre e gli alunni del Liceo delle Scienze Umane – Liceo Linguistico di Tivoli attendono l'arrivo di S. E. Mons. Mauro Parmeggiani, Vescovo di Tivoli.

Il Presule aveva già visitato l'anno passato l'Istituto scolastico tiburtino, ma è tornato molto volentieri, raccogliendo con favore l'invito del D. S. prof. Antonio Manna, per incontrare gli studenti e intrattenersi con i giovani visto il suo storico impegno nella pastorale giovanile.

I ragazzi hanno risposto con franchezza alla schietta proposta di dialogo di Sua Eccellenza e hanno toccato senza reticenze temi forti.

Ha aperto il fuoco di fila Valentina della V AL, seguita da Davide, Erika, Kevin, Chiara, Silvia, Dalila e Chiara. Rotto il ghiaccio, sono state sollevate, in un costruttivo dibattito, questioni come l'omosessualità, la crisi attuale della coppia e le ripercussioni educative in famiglia, il perché del battesimo "imposto" dai genitori in età infantile, la ricchezza storica della Chiesa, la pedofilia, l'aborto, l'esclusione della donna da taluni ruoli ecclesiastici.

Gli studenti non hanno rinunciato talora a nascondere i loro dubbi, le loro incertezze, anche le loro difficoltà a "crede-

re" e hanno preteso da Mons. Parmeggiani la credibilità delle risposte che il giovane fedele del 2011 si attende da una Chiesa al passo con i tempi.

A conclusione dell'incontro i ragazzi del triennio del corso BS, a nome di tutti gli studenti del Liceo tiburtino, hanno voluto offrire al Vescovo, "come autorevole esponente del riferimento cristiano", e al Preside, "in qualità di rappresentante delle istituzioni culturali responsabili della loro crescita formativa", un piccolo presepe, simbolo semplice, spontaneo e sentito del periodo natalizio.

Anna Maria Panattoni

Foto Ilaria Molinaro



Foto Ilaria Molinaro



Il Vescovo Parmeggiani con il Preside Manna.

Foto Ilaria Molinaro



La biblioteca gremita di insegnanti e alunni.

Foto Ilaria Molinaro



Elisa al microfono.

Iniziative MiBAC

L'Arte ti fa gli auguri

Dal 1° gennaio 2011 il MiBAC ti regala
un ingresso gratuito al museo
nel giorno del tuo compleanno

Da gennaio a ottobre cresciuti
i visitatori (+15,5%) e gli incassi (+8,73%)

È partita il 1° gennaio la nuova promozione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, "L'Arte ti fa gli auguri", che per il 2011 offre a tutti cittadini dell'Unione Europea un ingresso gratuito in qualunque luogo dell'arte statale, nel giorno del loro compleanno. Un regalo che il MiBAC intende offrire quale invito a trascorrere una giornata di festa alla scoperta del nostro ineguagliabile patrimonio culturale.

La promozione rientra nel quadro delle iniziative messe in campo per celebrare il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, con la consapevolezza che il nostro patrimonio culturale sia un forte collante nazionale e motivo di orgoglio patriottico.

"L'Arte ti fa gli auguri" rappresenta quindi la prima iniziativa del MiBAC per un 2011 che punti a confermare e incrementare gli ottimi risultati ottenuti nel 2010 in termini di aumento di visitatori e di incassi nei luoghi della cultura statali, dopo anni di trend negativo. Gli ultimi dati rilevati dall'Ufficio Statistica del MiBAC hanno infatti registrato, da gennaio a ottobre, un incremento del 15,5% dei visitatori e dell'8,73% degli incassi rispetto allo stesso periodo del 2009*.

Risultati, questi, anche frutto di una strategia comunicativa e promozionale che ha previsto, lungo tutto l'anno, una serie di eventi nazionali che hanno riscosso grande partecipazione e apprezzamento del pubblico e che saranno riproposti anche nel 2011:

- **San Valentino** (ingresso 2 x 1): +31.02% di visitatori e +28.54% di incassi rispetto al 2009;
- **Festa della Donna** (donne gratis) +1.25% di visitatori rispetto al 2009;
- **Settimana della Cultura** (16-25 aprile, ingresso gratuito per tutti), +12.87% di visitatori rispetto al 2009;
- **1° Maggio** (biglietti a € 1,00): +4.43% visitatori rispetto al 2009;
- **Notte dei Musei** (musei aperti gratuitamente dalle ore 20.00 alle 2.00) +23.99% rispetto al 2009;
- **Giornate Europee del Patrimonio** (25-26 settembre ingresso gratuito per tutti) +33.69% rispetto al 2009;
- **Domenica di Carta** (3 ottobre, apertura straordinaria e gratuita di archivi e biblioteche statali): oltre 25.000 visitatori;
- **Musei in Musica** (20 novembre, concerti gratuiti serali in oltre 150 musei italiani) oltre 40mila partecipanti;
- **MartedìArte** (dallo scorso settembre, aperture gratuite serali dei principali musei statali gli ultimi martedì del mese): oltre 37mila, in attesa dell'ultimo appuntamento di dicembre.

Anna Maria Panattoni

* Si segnala che, nell'Istituto Pantheon, dal mese di aprile 2010 è stato adottato un metodo di rilevazione campionaria dei visitatori, in sostituzione del precedente basato sul registro delle presenze.



Museo virtuale della città di Tivoli

Scheda n° 68

Sezione: Ponte Lucano

Il pittore di paesaggi Andrea Locatelli, figlio di Giovanni Francesco, nacque a Roma, in Trastevere il 19 dicembre 1695. La sua intensa attività fu interrotta, al culmine della maturità artistica, da una morte precoce, per tubercolosi, sempre a Roma, il 19 febbraio 1741. Attualmente citiamo questo pittore come Locatelli, ma viene menzionato come Lucatelli in tutte le fonti contemporanee. Egli stesso si dichiara Lucatelli nei documenti e nei pochi dipinti firmati per esteso. La dizione di Locatelli prevale per tutto il Settecento e per il secolo successivo, mentre la preferenza per Locatelli si afferma nella letteratura e nei repertori del Novecento, contribuendo a cancellare la memoria del cognome originario. Pittore di paesaggio di straordinario successo nella sua epoca, Locatelli seppe interpretare i canoni della tradizione classica seicentesca con una nuova attenzione agli aspetti naturali e pittoreschi desunti da G. Dughet da S. Rosa, traducendo l'austero ideale del Poussin in eclettiche invenzioni compositive e narrative.

Le sue opere, in concorrenza con il contemporaneo J.F. van Bloemen, fissarono come un canone rappresentativo della campagna romana quale paradigma di un'ideale vita pastorale, in sintonia con i principi di equilibrio tra natura e ragione e tra intelletto e immaginazione, elaborati nell'ambito dell'Accademia dell'Arcadia.

Con lo stesso approccio fu inoltre interprete di un rinnovato genere bamboccianesche che adeguava il repertorio di P. van Laer, M. Cerquozzi, J. Miel alla nuova sensibilità per l'idillio campestre. Con gli artisti

più affermati del genere collaborò alla decorazione di numerose dimore dell'aristocrazia romana. Di questa produzione ormai decontestualizzata e dispersa nelle raccolte di tutto il mondo, è difficile percepire l'originaria valenza estetica che, combinata ai dipinti di genere diverso, ai parati e agli arredi di materiali preziosi, doveva contribuire all'obiettivo di armonia e unità ispirata ai codici di gusto dell'epoca. Verosimilmente le immagini del Locatelli sono il frutto di una cultura complessa, corrispondente a precisi riferimenti letterari, filosofici e figurativi condivisi nei circoli arcadici dell'epoca, secondo l'idea di unità delle arti espresse dal verso oraziano *ut pictura poësis*. Di ciò potrebbero essere indizio le stesse ispirazioni letterarie del Locatelli, delle quali, benché non ne sia rimasta traccia, informa la didascalia apposta da P.L. Ghezzi alla caricatura del pittore eseguita nel 1728.

Ma ora lo spazio per presentare questo olio su tela "**Paesaggio bucolico presso il ponte dei Plautii a Tivoli**", cm 70 x 132, in esposizione presso l'antiquario Cesare Lampronti in Via del Babuino, 174/175 a Roma, una tela superba con tutti i temi arcadici cari a Locatelli. Il sepolcro dei Plautii con ponte Lucano è uno dei temi tiburtini più rappresentati dagli artisti dopo il Tempio della Sibilla.

Lo stato attuale della zona, l'incuria, il menefreghismo di noi tiburtini non possono che far gridare vendetta per come abbiamo fatto ridurre uno dei temi più cari agli artisti di ogni tempo.

Roberto Borgia





Diario di bordo

Pagine di vita della nostra casa

I Ragazzi del Villaggio Don Bosco ringraziano di vero cuore quanti, Associazioni e privati, nel corso delle feste natalizie hanno contribuito a rendere ancora più gioioso il Natale e augurano a tutti un felice 2011.

Capodanno al Villaggio



I parenti di Suor Marta hanno trascorso il Capodanno con noi!



18 dicembre: compleanno di Samuel



Il Presepe allestito con cura da Suor Dora e Flò



Alessandro e Sara Scarsella in visita al Presepe



1° gennaio: Podistica Solidarietà



Il 1° gennaio è consuetudine fare una visita al Villaggio, assistere alla Messa celebrata da Don Benedetto e scambiarsi gli auguri.

10 gennaio: tradizionale Polentata delle Dame Patronesse



Emma Cacurri ... in azione.

Ringraziamo le dame Patronesse per averci deliziato con una Polentata superba! Grazie anche per il lavoro svolto durante tutto l'anno.

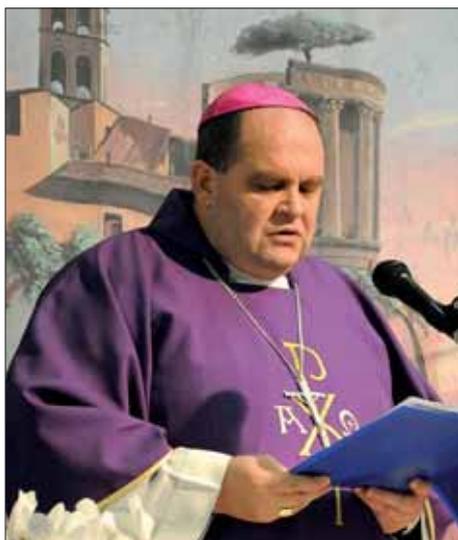
Centro Sociale Polivalente per Anziani - Tivoli Centro

Prima di fare un resoconto dei primi otto mesi di gestione e le prospettive sui programmi che seguiranno, è opportuno ricordare le attività di quest'ultimo mese del 2010. Il 16 dicembre si è svolto il tradizionale Pranzo Sociale che si è tenuto al Ristorante *Amadeus* di Guidonia cui hanno aderito 160 soci, tutti soddisfatti della riuscita organizzativa.

Sabato 18, si è tenuta l'assemblea generale di tutti i soci e, a seguire, è stata estratta la Lotteria di Natale. Per quest'ultima, alcune persone hanno polemizzato sul fatto che l'estrazione è stata fatta sempre durante il Pranzo Sociale, la maggioranza invece è stata piacevolmente lieta di questa novità soprattutto perché è giusto coinvolgere tutti i soci in ogni attività del Centro.



I Soci presenti alla celebrazione religiosa.



S.E. Mauro Parmeggiani, Vescovo di Tivoli, durante la celebrazione della Santa Messa.

Martedì 21 alle ore 18,00, S.E. Mons. Mauro Parmeggiani, Vescovo di Tivoli ci ha onorato con la Sua visita per celebrare nel Salone superiore, una Santa Messa di buon augurio per il Santo Natale.

Infine il 31 dicembre, è stato organizzato con successo il Cenone di San Silvestro per brindare al nuovo anno 2011 (purtroppo, per ragioni di spazio, non è stato possibile superare le 70 adesioni); per finire, il giorno dell'Epifania è stato festeggiato con l'estrazione della *Tombolessima!*

* * *

E adesso veniamo al resoconto di fine anno. Da aprile, con il rinnovo del Comitato di gestione, sono stati avviati i presupposti per un cambio di rotta sulla direzione del Centro. Da anni i programmi hanno seguito sempre il solito monotono cliché. Il nuovo Comitato ha cercato di da-

re subito un'impronta moderna nella conduzione della gestione.

Dopo un periodo di silenzio, era doveroso ritornare sulle colonne del *Notiziario Tiburtino* per far conoscere a tutti le attività che hanno ripreso il loro corso dal 7 ottobre.

Per 5 anni, hanno seguito un unico copione: gioco delle carte, biliardo, ginnastica dolce e teatro! Gite esclusivamente di un giorno sempre e comunque nel viterbese, solita *routine* ... pranzo e ballo.

Questo tran-tran è durato fino al rinnovo del Comitato di Gestione. Si è arrivati al cambio nell'aprile 2010 con il proposito di dare un'impronta moderna al Centro; potremmo riuscirci se tutti i soci collaboreranno allo scopo. Qualcuno ha recepito il cambiamento, altri purtroppo, abituati alla monotonia (a malincuore hanno accettato il cambio della guardia) si sono adagiati e cercano sempre di polemizzare su tutto. Signori soci, bisogna rendersi conto una volta per tutte, che nella Gestione del Centro, il Comitato è stato rinnovato

... in parte ... ma comunque è cambiato soprattutto nel Presidente e Vice Presidente. Da ottobre sta cercando di voltare pagina. Il nuovo ciclo è iniziato con il rinnovo delle tessere (tutte plastificate in formato codice fiscale) e le schede disposte nello schedario in ordine alfabetico fino al socio n° 660; con i nuovi iscritti, al 31 dicembre, il numero esatto è di 693 soci. Il lavoro ha richiesto un notevole impegno anche perché sono state scannerizzate tutte le foto e sono state inserite nel computer, sempre in ordine alfabetico. Le attività sono aumentate, c'è sempre il Laboratorio Teatrale guidato da Maria Pascucci, il gioco delle carte e del biliardo (guai eliminarle!); la scuola di ballo di Gruppo diretta dalla sig.ra Anna Maria Silvestri si è arricchita con il Ballo di Gruppo Superiore diretto dalla sig.ra Fiorella Ottaviani e, cosa importante, è stato inserito il Ballo di Coppia diretto dalla sig.ra Tamara Crocchianti. Inoltre è stato attivato il corso base di Computer (con tre postazioni ... poche è vero, ma se valutiamo le difficoltà



Luigi Di Censi ha allestito il Presepe nel Giardino del Centro.

continua da:

Centro Sociale Polivalente per Anziani
 - Tivoli Centro

di apprendimento dell'informatica e meglio seguire un numero minimo di partecipanti) con un numero di 36 iscritti che si avvicendano con gruppi di sei partecipanti suddivisi in due turni di un'ora dal Lunedì al Venerdì in due settimane, e, per i più preparati, dal 24 gennaio inizierà un corso per la conoscenza e l'uso del Programma Photoshop, importantissimo soprattutto per il proliferare della foto digitale. Viene ripetuto il corso di Ginnastica dolce del Prof. Giuseppe Di Pierro; e grazie alla gent.ma Signora Jacqueline Wlating Frances è sempre attivo il corso di Lingua Inglese.

Eventuali gite, si possono programmare di uno o più giorni, con la collaborazione dei Soci, verranno organizzate dall'inizio della prossima primavera.

Uno sguardo interessato il Comitato di gestione lo rivolge agli Amministratori Comunali, chiedendo più considerazione per le richieste importantissime del Centro. Con le restrizioni (che tutti conoscono) stabilite dal Governo, il contributo del Comune – quando ci verrà assegnato – non sarà congruo come negli anni passati e quindi si dovranno trovare soluzioni diverse per coprire le spese di gestione che per le sole pulizie dei locali hanno un costo annuo di € 3.600,00.

Sono state inviate diverse richieste ai Servizi Sociali, all'assessorato dei LL.PP., alcune di assoluta importanza che riguardano l'aspetto dei locali del Centro, in alcuni esistono infiltrazioni d'acqua nei soffitti. Probabilmente – dopo continue telefonate alle persone preposte – arriverà il momento di ripristinare una bacheca a Piazza Garibaldi (prima dei lavori effettuati nella piazza ne esistevano due) il costo di questa sarà a carico del Comitato.

Sono tanti i problemi strutturali e di manutenzione dell'immobile, possiamo capire le difficoltà degli Amministratori, ma le necessità da risolvere sono impellenti. Il riscaldamento dei locali è mal funzionante, la richiesta su una revisione dell'impianto elettrico non è stata risolta ... dall'estate 2010 erano stati richiesti dei condizionatori e ne è stato installato uno solo nel salone superiore ... c'è stato dato il contentino! Come già detto, Tivoli Centro ha bisogno di importanti lavori, ora che il Centro Empolitano è stato consegnato, auguriamoci che le prossime attenzioni degli Amministratori siano rivolte al nostro Centro.

Unica nota positiva!

I partecipanti al corso di Ginnastica dolce del Prof. Giuseppe Di Pierro si tassano per fare beneficenza a questa o a quella Parrocchia; è doveroso comunicare che hanno contribuito alle spese del Centro con l'offerta di € 100,00. L'intero Comitato di gestione li ringrazia per la sensibilità dimostrata.

Americo Pascucci

Associazione «Cultura e Solidarietà»

Dialetto sotto l'albero

Riflettendo sul senso di appartenenza e sul ripristino di una macchina processionale

Giovedì 16 dicembre, nel salone della Mensa "San Lorenzo" si è svolto lo scambio di auguri natalizi tra i soci e gli amici dell'Associazione "Cultura e Solidarietà" di Tivoli. L'evento, che ha visto la partecipazione di un folto pubblico, è stato possibile grazie alla generosa partecipazione del nostro concittadino Adalberto Marinucci (*in foto*), che ha letto e recitato novelle e bozzetti da lui scritti in dialetto tiburtino.



Tra motti seri e faceti, Adalberto ha riportato l'immaginario dei presenti alla semplicità e schiettezza della vita tiburtina in anni ormai passati, ma ancora presenti e vivi nella mente di coloro che giovanissimi non sono più. Il flash-back sul passato e il dono recentemente offerto da Sindaco di Tivoli dott. Sandro Gallotti di restaurare la macchina processionale, usata per il trasporto dell'immagine sacra della Madonna di Quintiliolo dall'Arco fino in Cattedrale nella prima domenica di maggio, hanno fornito l'occasione per attirare l'attenzione del pubblico su una tradizione del popolo tiburtino densa di significato religioso e sulle macchine adibite a tale trasporto.

Nel susseguirsi del tempo le macchine processionali sono state quattro: la macchina antica, la macchina del 1830 (o macchina di campagna), la macchina del 1971, la macchina solenne. Ma le notizie che abbiamo su di esse sono pochissime e peraltro molto incerte.

Della prima esiste una scheda di Alessio Valle: «Si tratta di un lavoro del sec. XVII avanzato. È alta m 3,25 e larga m 1,25. Due colonne ioniche parastate sostengono un coronamento arcuato, messo nella sima a ovoli e dentelli» (Alessio Valle, scheda 584, Palazzo Venezia, Roma). Nel 1830 essa fu murata «nel portico del Duomo a

mano destra e serve per inquadrare l'immagine della Madonna detta dell'Oliveto, che si venerava in una chiesetta posta nelle vicinanze di S. Lorenzo Maggiore» (Alessio Valle, scheda 569, Palazzo Venezia, Roma).

La "macchina di campagna" serviva solo per il tratto Quintiliolo-Arco ed è stata utilizzata per circa centoquarant'anni (dal 1830 al 1971). Attualmente è andata quasi completamente distrutta, di essa infatti sono rimasti solo pochi elementi: la corona, gli angeli applicati nella parte superiore del carro, le volute argentate costituite da foglie di acanto e motivi floreali, i fasci di spighe di grano che le sormontano; fregi che peraltro alcuni ritengono doversero appartenere addirittura alla macchina seicentesca. Le volute argentate e i fasci di spighe di grano, per un certo tempo e per varie vicende sono andate perse. Su modello della macchina antica, fu costruita negli anni '70 una nuova macchina ed è quella che si usa ancora oggi nella prima domenica di maggio nel trasporto della sacra icona nel percorso che va dal santuario di Quintiliolo fino all'arco trionfale, situato all'ingresso della città e nel percorso a ritroso nella prima domenica di agosto. Negli anni '90 il nostro concittadino Adalberto Marinucci per una casualità professionale ha ritrovato le volute con le foglie di acanto e i fasci di spighe, ornamenti che sono stati ricollocati ai lati di tale macchina e ancora oggi la arricchiscono. La "macchina solenne" è la macchina che viene usata attualmente per portare l'immagine della Madonna dall'Arco fino in Cattedrale. Secondo alcune fonti dovrebbe risalire ai primi del 1800. Sappiamo che ha già subito un restauro a metà degli anni '90 e il restauratore Marinucci, che l'ha potuta osservare più da vicino, afferma che si tratti di un assemblaggio di parti di varie epoche e diverse provenienze. In ogni caso le notizie su di essa, ma anche sulle altre macchine sono molto poche e incerte e desideriamo invitare quanti ne abbiano a comunicarcele, correggendo o integrando quanto scritto.

Grazie di cuore a quanti vorranno collaborare.



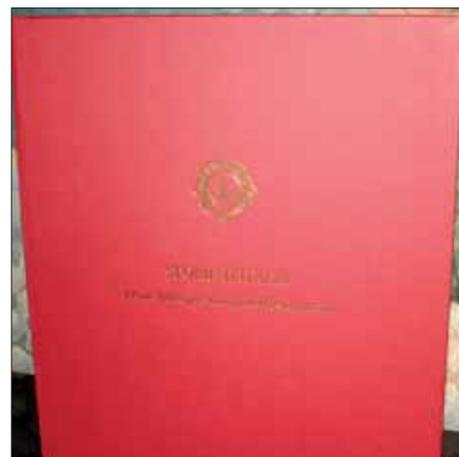
Lions Club Tivoli Host

I Lions si fanno scrittori per ricordare i 150 anni dell'Unità d'Italia

La presentazione di un elegante e prezioso cofanetto contenente tre opere monografiche sulla storia del nostro Risorgimento, è stata l'occasione con cui i Lions del Distretto 108L (Lazio, Umbria e Sardegna) hanno annunciato e spiegato il loro articolato impegno per ricordare i 150 anni dell'Unità d'Italia. Sandro Gasbarri, coordinatore del comitato incaricato di organizzare gli eventi celebrativi in ambito distrettuale, lo ha fatto nel corso di un'affollata conferenza tenuta presso la biblioteca del Link Campus University of Malta di Roma, presente il gotha distrettuale con i PDG Osvaldo De Tullio, Bruno Ferraro, Emilio Pirone, Giampiero Peddis; presenti anche Frano Fuduli e Mario Paolini, rispettivamente 1° e 2° vice governatore, insieme a molti presidenti di club. Assente il Governatore Naldo Anselmi, primo sostenitore dell'iniziativa, impegnato all'Aquila in una missione pro terremotati. Ciò che ha spinto il comitato a impegnarsi nella realizzazione di questa complessa opera, è stata la convinzione che un evento tanto straordinario per il nostro Paese andasse celebrato con un lavoro che ne ricordasse gli eventi, gli uomini e i luoghi testimoni e artefici delle lotte che lo hanno determinato. Il valore etico, storico e culturale, unito allo sforzo compiuto per scriverla in soli tre mesi, è

la dimostrazione di quanto i Lions abbiano a cuore la salvaguardia dei valori e degli ideali di patria; obiettivo non facile, che i Lions hanno però l'obbligo di perseguire, avendo come *mission* la sensibilizzazione delle coscienze e la crescita culturale dell'individuo.

"*Storie d'Italia: ideali, fatti e personaggi del Risorgimento*", questo il titolo del cofanetto realizzato; una lunga e appassionata cavalcata, scritta a più mani da cinque esperti coordinati da Vincenzo Fragolino. L'opera copre il periodo compreso fra il 1831, quando Mazzini lascia l'Italia e si rifugia a Marsiglia dove fonda la Giovane Italia, e il 1924 allorché, con la firma del trattato stipulato il 27 gennaio con la Jugoslavia, Fiume viene dichiarata "Città Libera" ed entra a far parte del Regno d'Italia. Il minuzioso lavoro di ricerca compiuto dagli autori ha permesso di ricostruire un appassionato affresco del lungo periodo storico; una sorta di guida alla scoperta di gesti ed episodi, di fatti e personaggi che, pur avendo segnato profondamente il percorso che ha portato l'Italia alla sua Unità, sono spesso ignorati e dimenticati. Lo stile adottato per raccontare le tante storie è stato volutamente semplice, non enfatico, quasi da osservatori distaccati, preferendo far parlare i personaggi, ai quali è stato affidato il compito



Cofanetto contenente le tre monografie.

di emozionare e coinvolgere il lettore. Il primo volume, "*Il tricolore, due secoli di storia*" è dedicato alla bandiera italiana, un *excursus* preciso e approfondito dalle origini ai nostri giorni, con documentazione scritta e fotografica dei tanti adeguamenti cui il vessillo è andato incontro per adattarsi ai diversi momenti politici, militari e sociali. Si tratta di una riedizione, aggiornata e arricchita, della storia scritta anni fa dallo scomparso Sergio Campani, lions di valore nonchè cultore e studioso della nostra bandiera. Il tricolore, quale primo simbolo di indipendenza e libertà dello stato repubblicano, nasce il 7 gennaio 1797, allorché il congresso di Reggio Emilia decreta che si renda universale lo standard di tre colori – verde, bianco e rosso – recante l'emblema della repubblica Cispadana costituita l'anno prima da Napoleone. Il secondo volume, "*I documenti della memoria*" si compone di 24 tavole fedeli riproduzioni di documenti, proclami, discorsi, fotografie e corrispondenze intercorse fra i grandi protagonisti del palcoscenico risorgimentale. Un insolito modo di raccontare la storia; si è volutamente eliminato il testo per affidarsi alla forza evocativa delle immagini che, partendo dal proclama con cui Carlo Alberto concede lo statuto (8 febbraio 1848) e fino alla riproduzione della famosa copertina di Beltrame sulla "*Domenica del Corriere*" del 17 novembre 1918 per celebrare la vittoria, consentono al lettore di ripercorrere 70 anni di storia senza interferenze, in silenzioso raccoglimento, come lo spettatore di un film muto dove il dialogo è lasciato al-



Copertina della *Domenica del Corriere* del 17 novembre 1918 con il disegno di Beltrame: allegoria della vittoria.



Avviso al popolo della concessione dello Statuto da parte di Carlo Alberto.



Olio di Sergio Gotti.

continua da:

I Lions si fanno scrittori per ricordare i 150 anni dell'Unità d'Italia

l'immaginario delle sue emozioni.

Il terzo volume infine, il cui titolo è lo stesso del cofanetto, conduce il lettore alla scoperta dell'epopea risorgimentale raccontata attraverso più monografie dedicate a fatti, momenti e figure diverse: ed ecco allora le storie delle donne invisibili, tante, coraggiose e fiere, celebri, poco note, o del tutto sconosciute che hanno contribuito in modo rilevante al processo di Unità dell'Italia; ecco Enrico Toti, romano del popolare quartiere di San Giovanni, che dritto su una sola gamba lancia la stampella verso il nemico; e ancora la Befana di Buccari, non molto ricordata dai testi di storia, forse per il suo carattere derisorio (della marina imperiale austro-ungarica) che l'avvicina più a un'impresa goiardica che a un'azione di guerra, ma guerra fu; ci lasciamo coinvolgere nel dramma vissuto dalle popolazioni delle terre irridente per la cui liberazione si sono sacrificati eroi come Cesare Battisti, Fabio Filzi, Nazario Sauro; ci esaltiamo al ricordo della carica dei bersaglieri nella presa di Roma, iniziata alle cinque del mattino del 20 settembre 1870 quando, da una postazione situata sulla via Nomentana a circa 400 metri di distanza, vengono sparati i primi due colpi di cannone contro le mura aureliane all'altezza di Porta Pia; ci indigniamo ancora al ricordo dell'odiato maresciallo Radetzky, oppressore e persecutore, che con la sua insolente politica di negazione di ogni diritto e con l'imposizione brutale di uno stato di polizia, accelerò il processo rivoluzionario; ci sentiamo testimoni, è settembre del 1847, del momento in cui in un salotto torinese viene consegnato a Michele Novaro un foglietto spiegazzato con su scritta una poesia dello studente ventenne Goffredo Mameli; il musicista la legge, se ne innamora e di getto, in poche ore, la mette in musica: era nato "il canto degli italiani", diventato il 14 ottobre 1946 inno nazionale della neonata Repubblica Italiana.

Questo e tanto altro ancora, compreso un interessante viaggio attraverso i simboli del conflitto nella pittura, costituiscono il contenuto del cofanetto che a nostro avviso merita di trovare un posto nella biblioteca di ognuno. Per completare il percorso storico e culturale dell'epoca risorgimentale, il comitato ha chiesto al pittore Sergio Gotti di realizzare un "olio" di grandi dimensioni con il quale l'artista, attraverso l'uso sapiente dei tre colori della bandiera, ha saputo cogliere e rappresentare molto bene il pensiero e le passioni che hanno animato e agitato il Paese in quel periodo. Altre importanti iniziative sono in preparazione, ne ricordiamo una per tutte: il convegno che il 29 gennaio si terrà presso la "sala delle Colonne" della Camera dei Deputati a palazzo Marini, cui seguirà un concerto per voce soprano e piano.

Vincenzo Pauselli

C.I.S. - Centro di Integrazione Sociale

Il Natale ha regalato aiuti concreti ai nostri ragazzi

Il mese di dicembre è stato per il nostro Centro un periodo stupendo, festoso, vissuto tutto di un fiato tra colori, canti e divertimenti. Tutti insieme si è lavorato per rendere i nostri ambienti consoni con il periodo natalizio; si è fatto un bel Presepe, un magnifico Albero di Natale e si è ornata ogni stanza d'addobbi colorati. Insomma non ci siamo fatti mancare niente e in questo contesto, la gioia dei nostri ragazzi è stata immensa e il loro contributo è risultato encomiabile. Tutti volevano partecipare, essere presenti e con il loro sorriso hanno reso questi momenti ancor più belli. I ragazzi hanno poi creato qualcosa da regalare ai propri famigliari e non curanti né del tempo e né delle difficoltà che avrebbero incontrato, si sono impegnati con dedizione e soddisfazione, consapevoli che questa volta sarebbero stati loro a donare qualcosa a chi offre loro amore ogni giorno. Inoltre, come ogni anno, si è tenuto presso i locali del Centro e precisamente dall'11 al 24 dicembre uu.ss., il consueto mercatino natalizio con lo scopo di raccogliere fondi.

Un evento che ha visto impegnati tutti quanti, dal Direttivo, agli operatori, ai volontari, agli stessi ragazzi con i loro famigliari, insomma un gioco di squadra che ha permesso di allestire un mercatino ricco e svariato nella sua composizione. Questo splendido lavoro, com'era nelle nostre aspettative, si rivelato un successo, portando moltissime persone a visitare il Centro e a contribuire al nostro obiettivo.

Cogliamo l'occasione per ringraziare tutti quelli che direttamente e indirettamente ci sono stati vicino e che ci hanno permesso di sperare ancora nel nostro sogno. Il nostro Centro è attivo, dinamico, sempre pronto a ogni sfida che si presenti perché è consapevole che, anche in questi momenti difficili, c'è sempre qualcuno che ci protegge e c'incoraggia dall'alto del cielo.

Un altro stupendo evento ha caratterizzato questo periodo di Natale. In un precedente articolo, raccontammo che il C.I.S. di Tivoli per il professionale e fattivo lavoro che svolge quotidianamente per persone diversamente abili nel territorio, ebbe il riconoscimento del P.T.H.M. (Priorato del Tempio Hierosolimitano di Mik'ael) ossia di un'organizzazione laicale neotemplare che si richiama al retaggio dell'antico Ordine del Tempio (XII-XIV secolo). Un'organizzazione Cattolica Cristiana che pone come suo principale obiettivo la solidarietà e il supporto verso entità, come il C.I.S. che sono impegnate nel sociale e soprattutto nel donare amore a chi ne ha più bisogno. Questo riconoscimento con-

sisteva in una promessa di concreto sostegno da parte di quest'Associazione nei confronti del nostro Centro.

In molti ci promettono aiuto, ma poi in pochi mantengono il loro impegno. Ebbene, il pomeriggio del 22 dicembre u.s. un gruppo di cavalieri templari con la loro stupenda mantella bianca, si è presentato nei nostri locali suscitando in noi stupore, entusiasmo e allo stesso tempo curiosità. Sono venuti per portarci il loro regalo di Natale. Il P.T.H.M. attraverso i cavalieri della Commenda di Nostra Signora di Loreto (Guidonia) finalizzava il suo impegno, donandoci un concreto aiuto economico che per noi, in questo momento di difficoltà, è veramente ben accetto. Sono stati davvero dei bei momenti dove i nostri ragazzi incuriositi e allo stesso tempo entusiasti, si stringevano intorno a questi splendidi cavalieri che donavano a tutti dolcezza, sorrisi e abbracci. Per il succitato motivo che il Centro, attraverso quest'importante giornale tiburtino, intende ringraziare pubblicamente il P.T.H.M. per quello che ha fatto per noi ma soprattutto per come l'ha fatto. Infatti, come dice la responsabile del nostro centro, la signora Carla Alunni, l'aiuto economico è importante, ma lo è di più l'affetto di chi ci sta vicino. Menzioniamo questo perché la cosa che veramente ci ha colpito di più, è il modo con cui questi cavalieri si sono posti nei nostri confronti ossia con umiltà, con affetto, in punta di piedi, come se fossero loro a ringraziarci di avergli permesso di aiutarci. Incredibile! Virtù che è difficile da trovare nei nostri giorni.

Permetteteci quindi, di ringraziare ancora una volta questi cavalieri dai mantelli bianchi con la speranza di rivederli ancora con i nostri ragazzi per affrontare insieme nuove sfide future.

Mauro Catenacci

Per chi volesse dare un concreto aiuto al nostro aiuto al nostro Centro, vi ricordiamo il nostro codice IBAN:
IT245087163945000007057016.
 Per qualsiasi comunicazione o informazione potete contattarci al numero telefonico 0774334687.



Centro Polivalente Anziani - Quartiere Empolitano

L'inaugurazione della nuova sede

Il 20 dicembre u.s., alle ore 16,00, con la partecipazione di numerosi iscritti, è stata ufficialmente inaugurata la nuova sede del Centro, con l'intervento del Sindaco di Tivoli Sandro Gallotti, dell'Assessore alle politiche sociali avv. Federica Mondani e dell'Assessore alla cultura e ambiente dott. Riccardo Luciani. Il Vescovo di Tivoli, S.E. Mauro Parmeggiani, impossibilitato a presenziare per precedenti impegni, ha fatto pervenire una lettera di congratulazioni e la sua solenne benedizione. Naturalmente, era presente l'intero Comitato di gestione: il Presidente sig. Giovanni Pelacci, il Vice presidente Franco Fradiacono, il Tesoriere Antonio Lauciello e i Consiglieri Franca Cecchetti e Pasquale Cecere, oltre a tutti i collaboratori: Mario Ambrogioni, Enzo Bernabei, Pasquale Castiglione, Antonio Di Giuseppe, Giuliano Stramazzi e Luigi Sabantonio.

Il Sindaco, nel suo intervento, si è soffermato, tra l'altro, sulle problematiche connesse al finanziamento dei Centri Anziani, sottolineando le attuali difficoltà; si è poi congratulato per la perseveranza e l'impegno dimostrato dal Comitato di gestione, per il raggiungimento di un così importante risultato. Dopo l'intervento dell'Assessore alle politiche sociali Mondani, ha preso la parola, visibilmente emozionata, il Presidente del Centro che ha ripercorso il cammino, pieno di ostacoli e difficoltà, per arrivare a questo momento;

quindi, ha illustrato le linee generali del futuro programma nel quale, pur non trascurando le attività tradizionali, ci sarà sempre più spazio per quelle culturali e di socializzazione.

Il Presidente, inoltre, ha ringraziato tutte le personalità del Comune di Tivoli che, nel tempo, si sono impegnate per rendere possibile la realizzazione della nuova sede a partire dagli ex sindaci dott. Marco Vincenzi, dott. Giuseppe Baisi, l'attuale Sindaco Sandro Gallotti, l'avv. Federica Mondani, la dott.ssa Loretta Mezzetti, la dott.ssa Anna Alfani, i Cons. dott. Jacopo Tognazzi, Giuseppe Panei, Alessandro Fontana e tante altre. Non è mancata, da parte del Presidente, l'esortazione a tutti gli iscritti di utilizzare la nuova sede con la massima cura in quanto frutto di tanti sacrifici, orgoglio del quartiere Empolitano e, con la collaborazione di tutti, destinata a divenire il fiore all'occhiello per il Comune di Tivoli, in grado, tra l'altro, di far fronte anche alle eventuali esigenze di portatori di handicap.

L'atmosfera di profonda commozione è stata alleggerita dal divertente intervento del Vice presidente sig. Franco Fradiacono e, successivamente, dall'esibizione delle *Tamburellare tiburtine* che, sotto la guida della sig.ra Elena Silvestri, hanno rallegrato il pomeriggio con le più famose canzoni del loro ampio repertorio. Non è mancato l'angolo della poesia con la lettura di due belle



composizioni recitate dall'autore Sig. Giuseppe Piacentini, attivo frequentatore del Centro.

La manifestazione si è conclusa con un ricco rinfresco (offerto dal Centro e organizzato dal Sig. Antonio Lauciello) al quale i numerosi presenti non hanno mancato di fare onore con balli di coppia e di gruppo, che hanno consentito anche di inaugurare la nuova postazione per la gestione della musica e per il D.J., realizzata interamente dai collaboratori del Comitato di gestione.

Domenico Petrucci



Focus - Casa dei Diritti Sociali

Gli anziani cittadinanza attiva per lo sviluppo socio-culturale di Tivoli

Al primo traguardo la "Tibur Canora" e il corso di recitazione

Dopo tanto impegno è arrivato il momento della prima verifica e, il 16 dicembre u.s., gli attori del corso di recitazione, sotto la guida dei loro insegnanti Valeria Forlini e Fabrizio Romagnoli, alle ore 21.00, si sono esibiti al Teatro Giuseppe con stralci di alcune importanti opere teatrali, di cui Fabrizio Romagnoli ha curato anche la regia e l'adattamento. Si è trattato di un'importante esperienza per i numerosi partecipanti che hanno così potuto avvicinarsi al grande teatro e al cosiddetto "sistema" Stanislavskij. Infatti, la coordinatrice del progetto, dott.ssa Antonella Pirolo, per la realizzazione dello stesso, si è avvalsa di grandi professionisti, e, vedendo recitare gli attori e ascoltando Fabrizio Romagnoli, nella conduzione dello spettacolo, si è avuta subito la sensazione di trovarsi di fronte a un serio professionista e il "sistema" da lui adottato, e più volte citato, fa direttamente riferimento al grande Stanislavskij, nome d'arte di Konstantin Sergeevic Alekseev, regista, attore e teorico del teatro russo. È stato veramente emozionante vedere persone "normali" muoversi nel contesto di un "sistema" di recitazione che ha influenzato tutti i movimenti d'arte drammatica e, per niente facile. Il "sistema" Stanislavskij, infatti, è costituito da un insieme di regole e precetti psicofisici destinati a vincere l'automatismo, di cui l'attore è minacciato e a salvaguardare, in esso, la spontaneità e a prepararlo a ricevere il dono più grande per un attore, cioè l'ispirazione. Siamo tutti d'accordo, credo, con Stanislavskij, nel sostenere che l'attore non

deve accontentarsi di riprodurre, ma deve rivivere interiormente le passioni, le emozioni del personaggio che interpreta. Con l'esibizione al Giuseppe, tutti gli attori, sia pure in misura diversa, hanno dimostrato di aver compreso il "sistema", e i risultati sono stati decisamente apprezzabili, con grande merito dei loro insegnanti.

Il 20 dicembre u.s., alle ore 17.00, è stata la volta dei componenti il coro "Tibur Canora"; si sono esibiti nel Teatrino Comunale, con tanto di sciarpa, con i colori amaranto-blu di Tivoli che, sotto la direzione della loro bravissima insegnante, Chiara Maria Friselli, hanno fatto vibrare nell'aria le note di famosi brani folcloristici. La manifestazione si è conclusa con un tradizionale canto natalizio e con grande soddisfazione dei "coristi" e della loro insegnante, che ha fatto veramente miracoli per armonizzare tante voci e ottenere bellissimi effetti polifonici.

In entrambi le manifestazioni la dott.ssa Pirolo ha sottolineato il suo apprezzamento per l'adesione al progetto di tante persone e ha espresso la propria soddisfazione per i risultati fin qui raggiunti, sottolineando come il progetto "Gli anziani cittadinanza attiva per lo sviluppo socio-culturale di Tivoli" con queste prime esibizioni ha dimostrato come il "nuovo" anziano chieda, ai servizi sociali, soprattutto, occasioni per esternare le proprie potenzialità artistiche e culturali. Presente, in entrambi le occasioni, l'Assessore alle politiche sociali avv. Federica Mondani che ha espresso il suo pieno apprezzamento per la realizzazio-

ne di un progetto così importante per gli anziani e per la città di Tivoli.

I "nuovi giovani in cerca di autore" del Centro di Villa Adriana: *Marcello Lolli, Gabriele Alberica, Silvana Petrucci, Pia D'Antoni, Eugenio De Santis, Bruno Pascucci, Giovanni Ottaviani, Graziella Banelli, Francesca Rondoni, Bruna Severi, Silvana Mancini, Francesca Angela Fiore, Luisa Angelini, Margherita Banelli, Imperio Zoppi e Antonio Pisani*; quelli del Centro di Campolimpido: *Aldo D'Agostino, Domenica Petrini, Anna Maria Ripi, Renzo Ortenzi, Marcella Scifoni, Maria Cerroni, Violetta Giannini, Damiana Corsi, Bruno Messali e Anna Morgia*; quelli dei Centri di Tivoli: *Giancarlo Giuseppe, Giulia Monnanni, Luigi Di Censi, Antonio Di Giuseppe, Gabriella Colilli, Antonietta Novelli, Maria Pascucci, Anna Alfani, Giovanna Silvestri, Maria Rita Renzetti e Sandro Seghetti*. Il coro "Tibur Canora": *Sandro Seghetti, Giuseppina Fornari, Alfredo Magliocchetti, Pino Tarelli, Rolando Rocchi, Anna Luciani, Luigi Di Censi, Franco Di Censi, Domenico Viglietta, Giorgio Doddi, Gabriella Colilli, Angelica Cacioni, Bruna Filippi, Maria Pascucci, Giuseppe Di Piero, Anna Maria Ripi, Aldo D'Agostino, Alessandro Pallante, Marcella Tollo, Carlotta Mazzilli, Antonietta Novelli, Giuseppe Arata, Maria Teresa Soddu, Giorgio Cerignoli, Maria Rita Renzetti e Domenico Petrucci*.

Domenico Petrucci



Rotary Club

La cena degli auguri

L'appuntamento della solidarietà tra il Villaggio don Bosco e il Rotary Club di Tivoli anche quest'anno è stato rispettato.

A dicembre, pochi giorni prima di Natale, è stata organizzata la tradizionale "cena degli auguri" nel grande salone del Villaggio circondato da vetrate che affaccia sulla città. Si tratta di un appuntamento che permette ogni anno di scambiarsi gli auguri di Natale, ma anche di raccogliere un contributo economico per il Villaggio don Bosco e i suoi ragazzi tra i soci e gli amici del Rotary Club.

È stata una serata piena di sorprese, con l'arrivo di Babbo Natale accompagnato dalle sue renne e dai Re Magi e con la "riffa" che ha permesso di raccogliere più fondi del previsto, ma anche un momento di condivisione dello spirito natalizio grazie alla serena, solidale atmosfera di amicizia che sempre si respira "a casa" di Don Benedetto.

I legami tra il Rotary Club di Tivoli e il Villaggio don Bosco sono stati sempre molto forti. Don Nello Del Raso, il fondatore del Villaggio, fu uno dei primi sacerdoti in Italia, se non il primo, a entrare a far parte del Rotary International.

E per non interrompere questo costante, profondo legame, dal 1983 anche don Benedetto è diventato socio onorario del Rotary di Tivoli, dando continuità a un rapporto che si è consolidato di anno in anno, sostanzandosi in numerose iniziative prese dal Club a sostegno della piccola comunità che vive nel Villaggio anche con l'aiuto dell'intera comunità tiburtina.

Ogni anno, infatti, il ricavato delle cene degli auguri sono state devolute a favore dei quaranta ragazzi seguiti da Don Benedetto. E spesso questo tradizionale appuntamento è stato organizzato direttamente nel grande salone del Villaggio, con canti natalizi e magnifici addobbi preparati con amore e grande cura dalle signore del Club. Anche quest'anno, infatti, le signore hanno dato il meglio di loro stesse nell'allestire la sala che, particolare di non poco conto, avrebbe dovuto "attirare" almeno un centinaio di persone per garantire altrettanti contributi da devolvere ai ragazzi del Villaggio.

Una grande stella cometa troneggiava in un angolo, sopra il tavolo colmo di regali con cui si sarebbe svolta la riffa.



Regali che sono stati offerti, come ogni anno, dai soci, da commercianti e da imprenditori tiburtini. I tavoli, addobbati con gradevole eleganza occupavano l'intero salone. E nella saletta laterale erano stati depositati i costumi e il carretto che avrebbero animato la serata.

L'idea era quella di restituire al Natale la sua dimensione originale, di religiosità prima di tutto (i cui elementi essenziali sono stati brevemente tratteggiati dallo stesso Don Benedetto all'inizio della serata), ma anche di festa e semplicità, di amicizia e solidarietà.

Nel corso della cena sono quindi giunti al Villaggio Don Bosco due gruppi di "ospiti" molto speciali vestiti con i costumi preparati dalle signore del Club.

Il primo proveniva dal Nord: Babbo Natale e le sue "renne" hanno fatto il loro ingresso con un carretto carico di doni che sono stati distribuiti alle oltre cento persone, tra soci e amici, presenti nella sala.

Il secondo gruppo di ospiti proveniva invece da Oriente: i tre Re Magi, Gaspare, Melchiorre e Baldassarre, sono entrati nella sala tra gli applausi e hanno raggiunto la stella cometa e il tavolo dei regali.

Li hanno estratto i biglietti e consegnato ai vincitori i regali della tradizionale riffa di Natale, il cui ricavato si è sommato a quello raccolto grazie alla serata e consegnato al Villaggio.

Il contributo è stato simbolicamente consegnato nelle mani di Carlos, uno dei quaranta ragazzi ospiti del Villaggio don Bosco, che lo ha a sua volta consegnato a don Benedetto. Alla fine della cena, lo scambio degli auguri tra tutti i presenti, i saluti e l'arrivederci al prossimo Natale.

Per un'altra serata di solidarietà.

Pietro Conversi

A.M.C.I. - Sezione di Tivoli

Notizie

Sono in via di definizione i programmi 2011 dell'A.M.C.I. - Sezione di Tivoli. Si comunica il prossimo appuntamento:

MARTEDÌ 22 FEBBRAIO ore 19,00
Sala Faveri della Curia Vescovile.

Il prof. FRANCESCO ANGELICO (Sapienza Università di Roma, I Clinica Medica) parla con altri colleghi del suo operato di Medicina umanitaria in un luogo dell'Oceano Indiano, riportata nel suo libro "Un tuffo nel passato in un'isola da sogno. Esperienza di un medico nell'isola di Socotra" edito da Armando Armando.

M. Antonietta Coccanari de' Fornari



Associazione Culturale «Città di Tivoli»

Week-end di concerti di Natale

Finalmente si è cantato, e l'occasione, dopo la lunghissima pausa estiva e autunnale è stato il tradizionale concerto di Natale. Anzi si è trattato di un bellissimo duplice appuntamento quello del week-end del 18 e 19 dicembre, che ha visto impegnato il coro dell'Associazione Culturale «Città di Tivoli».

Sin dal primo anno della nostra fondazione, il concerto di Natale, si è svolto nella chiesa di San Bernardino da Siena, che come è ben noto, ci ha visto nascere come gruppo, ci ospita per le prove, ed è la parrocchia di molti di noi coristi; ma come tutti sanno, dopo la morte del parroco Mons. Francesco Ridolfi, il Vescovo, giunto da pochi mesi nella Diocesi, ha deciso di unirla alla comunità della Madonna della Fiducia formando così un'unica realtà.

E quale occasione migliore del Natale ci poteva essere per contribuire a consolidare questa unione, al suo cementarsi sempre più forte nell'intento di costruire un clima di serenità e fraternità reciproca ancora più saldo?

È così che è nata l'idea di eseguire il concerto del 18 dicembre nella chiesa della Madonna della Fiducia, cordialmente ospitati dall'unico parroco Don Andrea Massalonga.

Il programma ha visto come di consueto alternarsi canti e preghiere con tre interpreti di eccezione: il maestro Grimoaldo Macchia alla tastiera, le bellissime voci del soprano Monia Salvati e di Itala Mastroddi, che ha letto dagli scritti di San Pio da Pietralcina alcuni brani inerenti la natalità di Gesù e la maternità di Maria; incastonandoli come pietre preziose nelle varie fasi della serata.

La prima parte è stata eseguita rigorosamente a cappella dal coro: *Gloria in Cielo e Giunti i Pastori* (laude del XIII sec.), *Oggi a Betlemme un Bimbo è Nato* (antica melodie francese), lo straordinario *Cantate Domino* di Haendel e il dolcissimo e coinvolgente *Quanno nascette Ninno* di Sant'Alfonso de Liguori, hanno ricevuto il caloroso applauso del non numeroso pubblico presente causa il gran freddo di quei giorni e malgrado gli sforzi e la promozione dell'evento da parte di Don Andrea.

È stata poi la volta di *Astro del Ciel* e della *Ninna Nanna* di Mozart eseguite dal soprano Monia Salvati, accompagnata alla tastiera dai virtuosismi del maestro Grimoaldo Macchia che ne hanno evidenziato la già notevole dolcezza interpretativa. Quest'ultimo ha accompagnato il coro nella seconda parte: *Tu scendi dalle stelle*,

White Christmas e il *Puer Natus* di Federico Caudana i brani cantati. Il richiestissimo bis è stato quel *Signore delle Cime* di Giuseppe De Marzi che emoziona e commuove pubblico e coristi anche in occasioni lontane dal periodo natalizio.

Domenica 19 dicembre, su gentile invito di Don Luigi Casolini, in occasione della tradizionale festa degli auguri del Lions Club Tivoli d'Este, il coro ha replicato il programma del giorno precedente con una coda davvero divertente e allo stesso tempo gratificante.

Per un errore di lettura della scaletta, a chiudere il concerto è stato un brano letto della calda voce di Itala Mastroddi e non un pezzo musicale come tutti si attendevano; questo ha fatto sì che nessuno degli spettatori si muovesse, come a non voler interrompere quell'atmosfera dolce e soave che si era creata con il canto, come ha gentilmente sottolineato nel suo discorso di saluto il presidente del club prof.ssa Luisa Rettighieri.

In soldoni, questa meravigliosa sensazione suscitata in chi ci ascolta, è la migliore ricompensa ai nostri sforzi e alla nostra passione, ma anche un giusto riconoscimento alle indiscusse qualità del nostro maestro Alessio Salvati.

Massimo Contu

Gruppo Amici di Quintiliolo

Una finestra sul Santuario

Il nuovo Presepio vince il 1° premio

Il sorgere del sole, il canto del gallo in lontananza, lo scrosciare dell'acqua, i rumori caratteristici del martello sull'incudine o sul ferro di un cavallo, il crepitio delle ruote di una macina di grano, la vita di un villaggio popolata da figure animate di persone e animali, il cinguettio degli uccelli al crepuscolo, le luci che si accendono fioche, poi brillanti, nelle casette intorno alla Capanna che ospita la Santa Famiglia, un angelo che scende dall'alto, la stella cometa e poi la luna che compaiono in cielo, i vagiti del Bambinello, sono alcuni degli elementi che caratterizzano questa opera d'arte, d'amore e di pazienza che è il nuovo presepio di Quintiliolo.

I primi visitatori, incantati dalla bellezza del presepio, ne hanno chiamati altri e questi, altri ancora. Tanto che le presenze

sono state tra le più alte registrate negli ultimi 15 anni!

A gennaio del 2010 (n. 1, pag. 29 - ndr), in questa nostra rubrica, piangendo la perdita del "primo" presepio, quello che aveva accompagnato, a cavallo di tre secoli, la vita e la storia di questo Santuario, auspicavamo che il nuovo potesse essere, nel tempo, amato e apprezzato come l'antico. Non abbiamo dovuto aspettare molto! Il 6 u.s., l'opera è stata ritenuta meritevole del 1° posto tra i presepi partecipanti alla XI Rassegna del concorso cittadino "LA GIOIA DEL PRESEPE".

Il riconoscimento è da attribuirsi soprattutto alla scenografia realizzata con originale inventiva, genio, bravura artigianale e grande amore del giovane Mirco Censi, di cui abbiamo avuto occasione di parlare nel precedente citato articolo e dei suoi "aiutanti" Giovanni Di Tanna e Do-

menico Mancini. Il premio è stato ritirato (il carabiniere Mirco Censi non è potuto essere presente perché in servizio) dal solerte e felicissimo Rev. Padre Leone, custode della chiesa e Superiore del Convento dei Frati Francescani dell'Immacolata.

Alla felicità di tanti e ... alla Gioia del Presepe, uniamo la nostra gioia di Amici per il successo ottenuto. Bravo Mirco! Vivissimi complimenti! E grazie anche a voi, indispensabili e solerti collaboratori Giovanni e Domenico che insieme a lui avete ben meritato questo ambito premio, dando onore alla Madonna e alla Sua Chiesa.

Ormai il presepio è completamente realizzato, ma ... conoscendovi e considerati gli straordinari progressi e i risultati raggiunti così velocemente, siamo tutti in trepida attesa e curiosi di "scoprire" quanto andrete a realizzare il prossimo anno!

PI. Garberini

Sezione ANPD'I

Tivoli - Guidonia Montecelio - Valle dell'Aniene

Una nuova sezione

Il 7 dicembre si è costituito il Comitato Promotore per la nascita della Sezione di Tivoli - Guidonia Montecelio - Valle dell'Aniene dell'Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia.

Lo scopo del Comitato è quello di dare vita a una struttura associativa della Provincia di Roma integrante dell'«Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia», attualmente presieduta dal Generale di Brigata (Aus.) Gianni Fantini.

La nascente sezione sarà improntata sullo spirito dei Paracadutisti, alla loro gloriosa tradizione militare di volontariato partecipe e attivo, al loro senso dello Stato e di amor di Patria.

La nascente Associazione, nel proprio ambito, sarà un punto di riferimento, prioritariamente per i Paracadutisti in servizio e in congedo che vivano o abbiano interessi nei Comuni di Tivoli, di Guidonia Montecelio e di tutta la Valle dell'Aniene, compreso il comune di Subiaco, città natale di uno dei caduti di El Alamein, la MOVIM Gerardo Lustrissimi, senza escludere gli appassionati di paracadutismo,

che non si limitano solo all'attività sportiva.

Le attività che l'Associazione, senza fini di lucro, intende condurre con il contributo volontario dei propri soci, nel contesto di quanto stabilito dallo Statuto dell'ANPD'I, afferiscono sia all'ambito militare, attraverso l'organizzazione di corsi di paracadutismo, la partecipazione alle celebrazioni e alle cerimonie ufficiali, la diffusione della cultura militare, il sostegno morale alle Forze Armate Italiane, sia all'ambito sociale, attraverso iniziative nel campo della protezione civile, dell'assistenza, della salvaguardia del patrimonio culturale e ambientale sia, infine, all'ambito sportivo.

Tutti coloro che intendono associarsi sono invitati a farlo, inviando una e-mail all'indirizzo

costituendasezioneanpdi@yahoo.it

con le proprie generalità (nome, cognome, data di nascita), la richiesta di adesione, il numero di Brevetto (per coloro che ne sono in possesso).

La nascente associazione sarà sottopo-

sta all'approvazione del Consiglio Nazionale dell'ANPD'I il 29 gennaio e presentata alla popolazione tiburtina il 25 febbraio p.v. alle ore 17.00 nei locali delle Scuderie Estensi in Tivoli, in occasione della presentazione del libro del giornalista paracadutista Andrea Marrone "Kaffir", organizzata in collaborazione con il Comitato Interforze «Insieme per la Società» di Tivoli, già operante sul territorio della Provincia di Roma dal 1993.

Alla riunione conviviale che ha ufficializzato il Comitato Promotore, svoltasi al ristorante "Terrazza Barberini" di Roma, hanno partecipato il Sen. Stefano De Lillo, l'On. Giorgio Lainati, il Dott. Ferdinando Tarsitani.

I Paracadutisti costituenti sono: Gen. B. Francesco Arena, Gen. B. (Aus.) Alessandro Puzilli, Ten. (Ris.) Alessandro Mantovani, Ten. (Ris.) Angelo De Santis, 1° Mar. David Boschetti, 1° Mar. Giandomenico Lo Sardo, Capo (Ris.) Athos (Aldo) Cristofolletti, CM (Cng.) Roberto Mancangi, Par. (Cng.) Piergiorgio Ligios, Par. (Cng.) Emidio Falcione.



Associazione Culturale «Villa d'Este»

Piazza Plebiscito, 23 - 00019 Tivoli (RM) - Tel. e Fax 0774332918 - 3393138942
 e-mail: annabenedetti@tin.it

Concorso

150 anni dall'Unità d'Italia

L'Associazione bandisce il concorso al quale possono concorrere scuole, associazioni, cittadini singoli che con qualsiasi mezzo - scritto, visivo, artistico, musicale, artigianale, spettacolare - vorranno testimoniare l'amore per l'Italia. Tutte le opere dovranno essere consegnate in sede,

entro il 26 febbraio 2011. Giovedì 10 marzo 2011 esse saranno presentate pubblicamente dalle ore 16.00 in una cerimonia benaugurante al nostro Paese.

La compagnia teatrale dell'Associazione, «Tiburiade», inquadrerà il tutto in uno spettacolo che evidenzierà diverse perso-

nalità e avvenimenti con documenti e con sketch teatrali ironici: Teano, Porta Pia, Emigranti, Meucci, Puccini, Caruso, Deledda, Marconi, Guerra in Africa, Nuvoletti, Carnera, D'Annunzio, Montessori, I Guerra Mondiale, Pirandello, Marinetti e Futurismo, Boccioni, Fascismo, Patti Lateranensi, Balbo, Nobile, Croce, Toscanini, Guerra Spagna, Guttuso, Manzù, Moravia, II Guerra Mondiale, Lettere di soldati e di Partigiani condannati a morte, Fermi, Ventotene, Suffragio Universale, Repubblica, Concordato, Bartali e Coppi, Anni di piombo, Pasolini, Fallaci, Pavarotti, Montalcini, Unione Europea.

Per tutti i dettagli e informazioni rivolgersi alla Associazione.

Per una nuova Prospettiva Letteraria

Rassegna culturale a cura dell'Associazione Kappa

e-mail: associazionekappa@hotmail.it

10ª edizione Go Wine

Scadenza: 28/2/2011 - Concorso letterario gratuito per racconti (opere inedite). Premi in denaro. La X edizione del concorso *Bere il Territorio* è promossa dall'Associazione Go Wine. I partecipanti dovranno redigere un testo in forma libera che racconti il loro rapporto con il vino e quanto ad esso inerente, con particolare riferimento alla cultura, alla società e all'ambiente che caratterizzano l'universo del vino. Sono previste due categorie: a) per i giovani dai 18 ai 30 anni; b) per tutti i soggetti di età superiore ai 30 anni. È inoltre istituita, a latere del concorso generale, una sezione speciale riservata agli studenti degli istituti agrari italiani (di età compresa tra i 14 e i 20 anni) e agli studenti degli istituti alberghieri italiani (di età compresa tra i 14 e i 19 anni). Gli studenti dovranno tenere conto delle conoscenze acquisite durante il corso di studio e trattare il tema dei vitigni e dei vini della zona di provenienza o di altre zone di cui si sono occupati in maniera specifica, con particolare attenzione a quelli autoctoni. L'elaborato dovrà essere redatto in forma di intervista, ovvero i partecipanti dovranno trasformarsi idealmente in giornalisti e trattare il tema approfondendo la conoscenza con un produttore di vino e facendo emergere dalla conversazione le tematiche proprie del Bando. Potranno partecipare al concorso singoli studenti oppure piccoli gruppi non superiori a 5 persone. Ogni concorrente o gruppo potrà partecipare con un solo elaborato inedito, in lingua italiana, della lunghezza minima di due cartelle (3.600 battute) e massima di 5 cartelle (9.000 battute), redatto anche su supporto magnetico. Ogni testo dovrà contenere, in calce, le generalità del concorrente: nome, cognome, data di nascita, indirizzo, numero di telefono ed eventualmente il riferimento dell'Istituto di appartenenza. Gli elaborati dovranno pervenire, in tre copie dattiloscritte, entro il 28 febbraio 2011, tramite posta, al seguente indirizzo: Concorso "Bere il territorio" - Go Wine - Via Vida, 6 - 12051 Alba (CN). Gli elaborati saranno sottoposti al vaglio della giuria composta da Giorgio Barberi Squarotti (Università di Torino), Gianluigi Beccaria (Università di Torino), Valter Boggione (Università di Torino) e Bruno Quaranta (La Stampa - Tuttolibri), Gigi Brozzoni (Direttore Seminario Veronelli), Francois Stevenin (Presidente Cervim), Massimo Corrado (Associazione Go Wine), Salvo Foti (Enologo). Saranno selezionati dalla sezione generale i DUE MIGLIORI TESTI, uno per ciascuna categoria: gli autori riceveranno un premio in denaro di € 800,00. Sarà selezionato dalla sezione speciale riservata agli istituti agrari e alberghieri il MIGLIORE TESTO: il vincitore (o il gruppo) della sezione speciale riceverà un premio di € 600,00. È inoltre istituita una sezione riservata agli studenti degli Istituti di Istruzione Secondaria della Provincia di Cuneo. Il tema proposto varia di anno in anno. Per questa edizione dovranno redigere un elaborato sul tema: "Innovazione e tradizione nella definizione del concetto di territorio" (*L'innovazione è sempre un ostacolo alla difesa dell'identità del territorio? E la tradizione, per contro, è una garanzia? Tradizione e territorio in qualche modo si corrispondono? Su che cosa si fonda l'idea di territorio?*). L'elaborato potrà avere forma di saggio breve, di racconto o di poesia. Verranno selezionati dalla Giuria i due migliori testi: gli autori riceveranno un premio di 600,00 euro ciascuno. I testi rimar-

ranno a disposizione dell'organizzazione del concorso e non verranno restituiti. I concorrenti, accettando senza condizione il presente regolamento, concedono, sin d'ora e senza nulla pretendere, i diritti di pubblicazione a Go Wine. I vincitori, che saranno avvertiti tramite raccomandata, saranno premiati durante la cerimonia che si terrà ad Alba sabato 26 marzo 2011. I giudici della giuria, che selezionerà le opere, sono insindacabili.

8ª edizione premio internazionale di poesia "Tropea: Onde Mediterranee"

Scadenza 28/2/2011.

Il Premio Internazionale di Poesia "Tropea: Onde Mediterranee" si articola nelle seguenti sezioni: 1) **Onda prima - Poesia giovane**: inedita, in lingua italiana, per giovani autori fino a 18 anni di età; si suddivide in: settore A - riservato agli alunni di scuola elementare; settore B - riservato agli alunni di scuola media inferiore; settore C - riservato agli alunni di scuola media superiore. 2) **Onda seconda - Poesia adulti**: inedita, in lingua italiana, per autori che abbiano già compiuto 18 anni di età. 3) **Onda terza - Poesia in vernacolo**: inedita, in dialetto calabrese e in tutti i dialetti d'Italia con traduzione a fronte, per autori senza limiti di età. 4) **Onda quarta - Poesia edita**: in lingua italiana, per autori senza limiti di età. 5) **Onda quinta - Poesia d'Europa e mediterranea**: inedita, in una delle lingue parlate in Europa o nei Paesi mediterranei, con traduzione a fronte, per autori senza limiti di età. 6) **Onda sesta - Poesia del mondo**: inedita, in qualunque lingua, con traduzione a fronte, per autori stranieri senza limiti di età d'ogni parte del mondo esclusi quelli d'Europa e dei Paesi mediterranei. - Tutti gli autori, a prescindere dall'età, possono partecipare con una o due poesie, ciascuna non superiore a 30 versi. Di ogni poesia bisogna inviare sei copie dattiloscritte, di cui solo una va firmata dall'autore; le altre copie, completamente anonime e senza alcun segno di riconoscimento, devono contenere soltanto il testo e il titolo della poesia. Nella busta contenente le opere deve essere allegata la scheda di partecipazione, debitamente compilata. Per la sezione **Onda prima - Poesia giovane** sulla copia firmata è necessario apporre il timbro della scuola e indicare la classe frequentata. La partecipazione è gratuita. Per la sezione **Onda terza - Poesia in vernacolo** è obbligatoria la traduzione a fronte in lingua italiana e l'indicazione sulla copia firmata del luogo in cui il dialetto è parlato. Per la sezione **Onda quarta - Poesia edita** ogni autore partecipa con un solo libro pubblicato negli ultimi cinque anni, inviando sei copie; una sola copia deve riportare la firma. Per la sezione **Onda quinta - Poesia d'Europa e mediterranea** e per la sezione **Onda sesta - Poesia del mondo** è obbligatoria la traduzione a fronte in lingua italiana e l'indicazione sulla copia firmata del luogo in cui la lingua è parlata. Per ogni sezione del Premio (esclusa la sezione **Onda prima - Poesia giovane**) è richiesto un contributo minimo di € 10,00 da inserire nel plico unitamente alle opere e alla scheda di partecipazione. È consentita la partecipazione a più sezioni purché per ognuna di esse sia regolarmente in-

viato il contributo minimo di € 10,00. Le opere, corredate da quanto prescritto nel presente regolamento, devono essere inviate per posta entro e non oltre il 28 febbraio 2011 (farà fede il timbro postale) al seguente indirizzo: Prof. Pasquale De Luca - Contrada Gornella, 6 - 89861 Tropea (VV) - Italia. La mancata osservanza di uno dei requisiti richiesti comporta l'esclusione dal Premio. I concorrenti accettano incondizionatamente le norme del presente regolamento e il giudizio della Commissione esaminatrice (i cui nomi saranno resi pubblici durante la manifestazione di premiazione) che è insindacabile e non ricorribile. Le poesie inedite premiate, segnalate o ritenute particolarmente interessanti, potranno essere pubblicate in volume, che sarà inviato a enti pubblici e biblioteche nazionali o messo in vendita. Gli eventuali proventi saranno utilizzati per l'organizzazione del Premio. Gli organizzatori si ritengono a ciò autorizzati. Tutte le opere inviate al Premio, anche quelle non ammesse, non saranno restituite. La partecipazione degli autori alla premiazione finale non comporterà onere di alcun genere per gli organizzatori. La premiazione avverrà sabato 30 aprile 2011 a Tropea (VV). Nel corso della manifestazione verrà conferito un riconoscimento speciale a un personaggio che con la sua opera si sia particolarmente distinto in attività che abbiano dato lustro alla nostra comunità. - Premi: **Onda prima - Poesia giovane**: per i primi tre classificati delle sezioni A, B, C, sono previsti i seguenti premi: Primo posto coppa; Secondo posto targa; Terzo posto targa. **Onda seconda - Poesia adulti**: per i primi tre classificati sono previsti i seguenti premi: Primo posto € 100 + coppa; Secondo posto € 50 + targa; Terzo posto € 50 + targa. **Onda terza - Poesia in vernacolo**: per i primi tre classificati sono previsti i seguenti premi: Primo posto € 100,00 + coppa; Secondo posto € 50,00 + targa; Terzo posto € 50 + targa. **Onda quarta - Poesia edita**: per i primi tre classificati sono previsti i seguenti premi: Primo posto € 150,00 + coppa; Secondo posto € 100,00 + targa; Terzo posto € 50 + targa. **Onda quinta - Poesia d'Europa e mediterranea**: per i primi tre classificati sono previsti i seguenti premi: Primo posto € 100,00 + coppa; Secondo posto € 50,00 + targa; Terzo posto targa. **Onda sesta - Poesia del mondo**: per i primi tre classificati sono previsti i seguenti premi: Primo posto: € 100,00 + coppa; Secondo posto: € 50 + targa; Terzo posto: targa. Gli autori che risulteranno vincitori nella sezione **Onda quarta - Poesia edita**, hanno facoltà di apporre sulla copertina del libro la dicitura Premio Internazionale di Poesia "Tropea: Onde Mediterranee" e l'indicazione del posto conseguito. Gli autori premiati saranno tempestivamente informati sull'ora e sul luogo della premiazione; ad essi è fatto obbligo di ritirare personalmente in tale data il premio che, in ogni caso, non sarà spedito a domicilio. - Per informazioni e contatti: Tel (+39) 0963 666344 - (+39) 329 7094134 - (+39) 338 6157041 oppure visitate i siti: www.tropeaondemediterranee.it - info@tropeaondemediterranee.it - Informativa ex art. 13 dlgs 196/03. Titolare del trattamento l'organizzazione del Premio. Verranno a conoscenza dei dati solo il titolare e gli addetti alla commissione. Ai sensi della legge 675/96 gli indirizzi e i dati dei partecipanti saranno usati solo per comunicazioni riguardanti il concorso. Scrivendo al titolare del trattamento si potrà esercitare il diritto di cui all'art. 7 dlgs 196/03 (aggiornamento, rettificazione, cancellazione, opposizione).

Buon compleanno Italia

Il Lions club Tivoli Host, volendo ricordare in maniera appropriata il traguardo dei 150 anni dell'Unità d'Italia, ha progettato una grande iniziativa da realizzare con il coinvolgimento delle scuole cittadine di ogni ordine e grado.

Importante risulterà il ruolo dei ragazzi; infatti è affidato a loro e ai rispettivi insegnanti il compito di rappresentare la storia del Risorgimento attraverso la produzione di opere, significative per creatività, impegno e contenuti.

La partecipazione è semplice, basta scegliere uno degli argomenti indicati qui di seguito nel regolamento, togliere le briglie all'immaginazione e lavorare senza altri vincoli, se non quelli della coerenza storica, in totale libertà compositiva.

Vincenzo Pauselli

Regolamento

1 - I Partners

- L'Amministrazione comunale di Tivoli: ad essa chiediamo il patrocinio dell'iniziativa e una presenza attiva per dare valenza istituzionale alla manifestazione.
- Gli Istituti scolastici che avranno aderito al progetto; ad essi, concordata la tipologia dei lavori da realizzare, verrà lasciata la massima autonomia operativa fino alla presentazione del prodotto ultimato.

2.1 - L'opera da produrre: un contenuto-re dal titolo "Storie d'Italia"

Si vuole costruire un percorso storico omo-

geneo e coordinato mediante opere prodotte dalla fantasia e dalla capacità realizzativa di studenti e insegnanti, raccontando e rappresentando fatti - idee - luoghi - personaggi - aneddotica storica e quanto altro abbia contribuito alla realizzazione del grande progetto di un'Italia unita sotto la stessa Bandiera. Lo svolgimento di temi differenti, ma trasversali e tra loro complementari, permetterà di ricostruire un grande e colorito affresco del nostro Risorgimento.

2.2 - I capitoli

- I colori del Belpaese*: la Storia dell'Italia attraverso la Bandiera; dalla sua nascita e fino ai nostri giorni, con tutti gli adeguamenti cui è andata incontro in funzione dei diversi momenti politici, militari, sociali.
- Volti - Incontri - Spazi*: rappresentazione dell'epopea risorgimentale attraverso produzioni artistiche raffiguranti personaggi, luoghi, battaglie, episodi e incontri particolarmente significativi.
- Documenti e documentari*: la storia del Risorgimento, in forma multimediale e/o fotografica, attraverso documenti, proclami, discorsi, foto, stampe, manifesti, e quant'altro abbia caratterizzato il periodo.
- Pensieri e Parole*
 - *Pensieri*: riflessioni e considerazioni (tema/saggio) sul periodo che va dalla prima guerra di indipendenza (1848 quando Venezia e Milano insorsero contro gli Austriaci), e fino alla prima guerra mondiale (da alcuni consi-

derata la quarta guerra di indipendenza) momento in cui il processo di unificazione fu davvero completato con l'annessione del Trentino, dell'Alto Adige, della Venezia Giulia.

- *Parole*: liberare la fantasia nella ricostruzione del periodo scrivendo racconti, immaginari articoli di cronaca per giornali dell'epoca, dare vita a un ipotetico epistolario tra reali personaggi del risorgimento; il tutto per riprodurre fatti, tensioni sociali e morali, azioni e comportamenti così come la storia ce li ha consegnati.

e) Tivoli risorgimentale

Tivoli ieri e oggi. Un viaggio lungo 150 anni per riprodurre l'evoluzione della città attraverso foto, aneddotica, urbanistica, evoluzione della condizione economica e sociale.

Gli Istituti scolastici che intendono partecipare all'iniziativa, possono scegliere uno qualunque dei temi indicati.

3 - Struttura della Manifestazione

Svolgimento della manifestazione: sabato 16 aprile 2011. In una location di prestigio, dove saranno ricreate le antiche atmosfere risorgimentali, presenti autorità cittadine, lionistiche e ospiti diversi, ogni gruppo di lavoro - studenti e insegnanti - avrà la possibilità di presentare il proprio lavoro illustrandone i criteri seguiti nella scelta dei materiali, le tecniche utilizzate per la realizzazione, i significati che ad essi si è voluto dare. Seguirà la consegna di premi e riconoscimenti a tutti i partecipanti.

III edizione Concorso Internazionale di Narrativa e Fotografia narrante

"I Picentini"

Scadenza iscrizione: 30 aprile 2011 sezione scuole; 30 maggio sezione adulti. Organizzato da: Club del Borgo - Assessorato Provinciale Politiche Forestali - Comunità Montana Monti Picentini, Associazione Picentia - Coordinamento Proloco Monti Picentini; Comuni di Acerno, Castiglione del Genovesi, Giffoni Valle Piana, Giffoni Sei Casali, Montecorvino Rovella, Montecorvino Pugliano, Olevano sul Tusciano, San Mango Piemonte, San Cipriano Picentino, Pontecagnano Faiano, Kiwanis International. Indirizzo: Via G. Garibaldi, 167 - 84122 Salerno; e-mail: mariapiatedesco@libero.it; tel. 089237383; cel.: 3287428454; internet: <http://www.concorsoipicentini.it>; Mabel Fontana (generalenapolitano@libero.it - tel. 089235837). Indirizzo per la spedizione degli elaborati: Comune di Giffoni Sei Casali - Piazza Giovanni Paolo II - UFFICIO PROTOCOLLO - 84090 GIFFONI SEI CASALI (SA).

• Sezione A - Narrativa adulti e scuole

Tema: I nonni raccontano ... fatti e pensieri di questi luoghi (Monti, boschi, borghi). N.B. - Le copie dei ragazzi devono essere spedite dalla Scuola di appartenenza o refe-

rente (5 copie, 10 cartelle su formato A4-carattere New Roman dimensioni 12 pt) con breve curriculum letterario (non obbligatorio) e dati info-anagrafici-domiciliari- e-mail.

• Sezione B - Fotografia narrante

Adulti e scuole secondarie di primo e secondo grado. Tema: I nonni raccontano ... fatti e pensieri di questi luoghi (monti, boschi, borghi). Lunghezza: una serie di sei immagini in bianco e nero o a colori, in tecnica tradizionale analogiche o digitale.

Opere ammesse: adulti e scuole secondarie di primo e secondo grado. Quota di partecipazione: gratuito.

Premi per le due sezioni A e B: *adulti* assegno di € 2000,00, pernottamento gratuito ed eventuale pubblicazione dell'opera premiata; *scuole* assegno di € 500,00, pernottamento e la citazione dell'opera nella eventuale pubblicazione. Le fotografie selezionate entreranno a far parte della collezione "I Picentini".

La giuria e il comitato del Club del Borgo si riservano di rilasciare una menzione speciale e

due premi aggiuntivi per alunni residenti nel territorio picentino. Il comitato del club si riserva di scegliere alcune opere tra le prime 10 selezionate dalla giuria. Selezione giovani-scuole, mese di giugno. La premiazione avverrà nel comune di San Mango Piemonte. Selezione adulti, premiazione e gran gala finale in data da definire: presumibile luglio-agosto 2011, Comune di Pontecagnano-Faiano.

Giuria: *Presidente narrativa* Davide Rondoni, Direttore del Centro di Poesia Contemporanea Università degli Studi di Bologna; *Presidente fotografia* Massimo Bignardi, Università degli Studi di Siena. Tre membri per sezioni. *Presidente del premio e membro di diritto* Mariapia D'Acunto Tedesco. Con il patrocinio di: Presidenza Repubblica, Regione Campania, Provincia di Salerno Assessorato Politiche Forestali, Comune di Salerno Assessorato alla Cultura, Ufficio scolastico Provinciale di Salerno, Expo Scuola, Parco Regionale Monti Picentini.

Altre note: il premio è itinerante nei dieci comuni dei Picentini e nella città capoluogo Salerno. Ogni comune avrà una manifestazione a tema legata al concorso.

Arsoli

Il teatro comunale ha 100 anni

Il comune di Arsoli ha celebrato dal 12 novembre all'11 dicembre 2010 il centenario del suo teatro e, per l'occasione, gli ha dato anche il nome: "Teatro la Fenice".

La sera del 12 novembre, presenti le Autorità locali e l'Assessore alla Cultura della Provincia di Roma, il sindaco dott. Paolo Martino e l'ex sindaco ing. Stefano Banini hanno illustrato le vicende relative ai lavori di restauro e alla promozione dell'attività teatrale dell'ultimo decennio mentre il prof. Walter Pulcini ha tratteggiato brevemente la storia del teatro come struttura e dell'attività teatrale arsolana.

Il teatro fu realizzato nel 1910, lo testimonia il sipario firmato dall'autore Frunufangeli e regolarmente datato, e fu ospitato nell'ampia aula consiliare che era stata costruita nel 1885 mediante la copertura del chiostro dell'antico convento francescano di S. Bartolomeo.

La struttura ebbe alterne vicende e diverse utilizzazioni fino al 1999, anno in cui fu inaugurato il palcoscenico completamente ristrutturato.

L'attività teatrale, invece, è molto più longeva poiché iniziò dopo la peste del 1656 nel teatro aperto da Fabrizio Massimo nel castello.

Nell'800 si aggiunse un nuovo teatro, quello realizzato dalla famiglia Ceas nel parco del Frainile e ad esso seguì, nel 1910, il teatro comunale che, nel tempo, fu affiancato dal teatro dell'asilo S. Filippo Neri e da quello della scuola media.

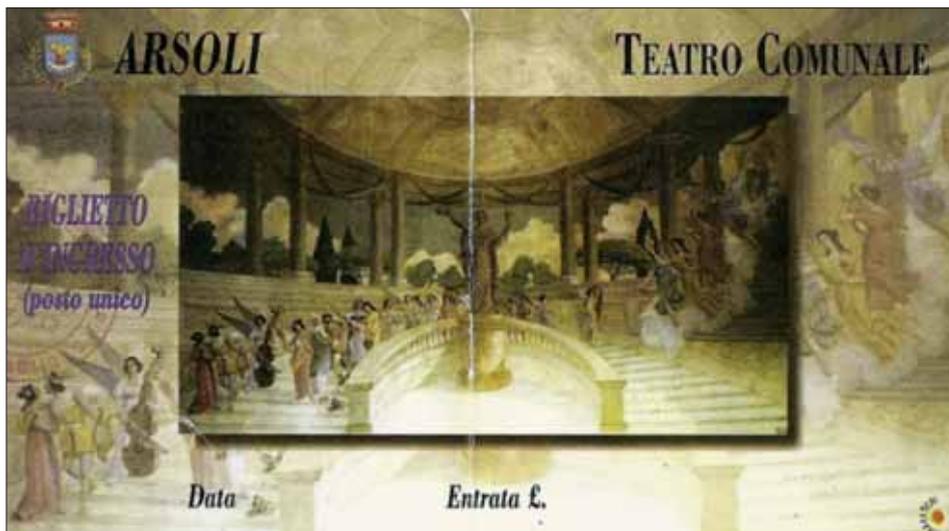
Non mancarono durante il secolo passato, manifestazioni teatrali di una certa importanza come quella del Teatro di Tespi di prosa in piazza Amico d'Arsoli, dell'Otello, prodotto per conto del comune di Arsoli e recitato sulla gradinata della Salita al campo nonché la Santa Opera Buffa di

Mario Maranzana avente per oggetto le vicende umane di S. Filippo Neri e la sua canonizzazione rappresentata nella suggestiva cornice del castello Massimo.

Alla giornata di apertura ufficiale sono seguiti, anche con la collaborazione dell'Associazione Culturale «CinemArsoli» una serie di rappresentazioni teatrali e proiezioni di video relativi ai maggiori lavori rappresentati nell'ultimo decennio conclusi da una serata nella quale la scrittrice Dacia Maraini ha presentato un'interessante lettura di brani letterari sull'Abruzzo intervallati da canti folcloristici del coro di Pescara.

Il Comune ha, ora, in programma la modernizzazione completa del teatro e ci auguriamo che essa si realizzi al più presto.

Walter Pulcini



Guidonia Montecelio

Centro Artistico Teatrargo

Dopo le feste natalizie torniamo in scena con lo spettacolo in dialetto *Femnone* e *focu stzzicali pocu* per la regia di Marta Colatei e Sergio Fedeli.

Le date a disposizione per le prenotazioni del prossimo mese sono: 6, 13, 20, 27 febbraio 2011; tutti gli spettacoli hanno inizio alle ore 18.00.

Vi aspettiamo numerosi.

Per info e prenotazioni chiamare il 3701082787. Si può acquistare (non prenotare) anche la poltrona sul nostro sito www.teatrargo.it

Come raggiungerci: DALL'AUTOSTRADA, dal GRA direzione Tiburtina, uscita 13 Tivoli, proseguire verso Guidonia. DALLA ROMA-FIRENZE: seguire direzione Roma Est, entrare nel GRA e uscire all'uscita 13 direzione Tivoli. DA TIVOLI: usciti dall'autostrada proseguire per Villanova di Guidonia e superata quest'ultima, dirigersi verso Guidonia. DA ROMA: ci sono 2 alternative. Prendere la Tiburtina direzione Tivoli e poi svoltare per Guidonia; oppure entrare nel GRA e uscire all'uscita 13 direzione Tivoli. - Arrivati a Guidonia proseguire per Viale dell'Unione, proseguire per Montecelio. Percorsi 5 km si arriva in piazza Bruno Buozzi alla cui sinistra si trova piazza S. Giovanni Evangelista. Qui si trova l'Arco di S. Maria. Scendendo da qui girare alla seconda strada a destra (via del Pozzo). Dopo 50 m girare a sinistra per via Cardinale Antonelli. Dopo 50 m si arriva davanti al teatro comunale «Dario Vittori».

Nettuno

Bagno di Capodanno

È stato rispettato anche quest'anno il rito del tradizionale "Bagno di Capodanno", organizzato dalla «ASD Libertas Atletica Nettuno», dagli «Amici del mare - Andrea Doria», dalla «Società Nazionale di Salvamento» e dalla «Scuola Italiana Cani Salvataggio» con la collaborazione della «Lega Navale Italiana - Sezione di Nettuno», con il Patrocinio del Comune di Nettuno.

Il mare di fronte allo stabilimento "Vittoria", era pieno di coraggiosi bagnanti che rispettando una tradizione ormai consolidata, hanno voluto salutare il nuovo

anno con un beneaugurante bagno in mare, sfidando i rigori invernali. Quest'anno in particolare, ricorrendo la 25ª edizione della manifestazione, sono stati invitati anche un gruppo di cittadini di Traunreut, l'elegante città tedesca gemellata con Nettuno fin dal 1973.

L'evento, perfettamente riuscito, ha visto la collaborazione della Lega Navale Italiana-Sezione di Nettuno, la quale per l'occasione ha offerto a tutti i partecipanti panettone e spumante.

per la Lega Navale Italiana
Angelo Annunziata

Istituto Comprensivo di Castel Madama - Provincia di Roma

27 gennaio "Giorno della Memoria"

10 febbraio "Giorno del ricordo"

Senza memoria non c'è futuro

Ricordare le leggi razziali, la persecuzione anche italiana dei cittadini ebrei e il loro sterminio. Ricordare i civili e i militari che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte. Ricordare le vittime dei nazionalismi e totalitarismi, le foibe, l'esodo di popolazioni dalle loro terre. Ricordare per conservare nel futuro la memoria di un oscuro e tragico periodo della storia del nostro Paese e dell'Europa, affinché simili eventi non possano mai più accadere.

Mostra fotografica "Uno scatto di Pace"

Sul campo di concentramento di Auschwitz, a cura dello Studio fotografico Blow-up - Scuola media Castel Madama, via Caduti di Nassiriya. Dal 27.1 al 10.2.2011.

Rassegna di libri "Racconto l'impensabile"

Piccolo catalogo ragionato ed esposizione di libri scritti per bambini e ragazzi sulla Shoah, la II guerra mondiale e la Resistenza, a cura della Rete - Scuola media Castel Madama, via Caduti di Nassiriya Dal 27.1 al 10.2.2011.

Spettacolo teatrale "Ai gradoni del ponte sul fiume"

Adattamento teatrale di opere letterarie ispirate alla Shoah. Compagnia Arte e Cultura Abusiva Mandela - Teatro Castel Madama, via Caduti di Nassiriya. Domenica 30 gennaio 2011, ore 18.00.



L'apertura della mostra fotografica e della rassegna di libri avrà i seguenti orari:

- Classi: su prenotazione dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 12.30
- Cittadini: giovedì 27 e domenica 30 gennaio; domenica 6 e giovedì 10 febbraio dalle ore 17.00 alle 19.00

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla segreteria del Sindaco, sig. Cristina Martinelli 0774 4500217.

Vicovaro

Incontri-seminari sui prodotti enogastronomici del territorio

Si comincia con l'olio

Un gruppo di cittadini vicovesi riuniti in un Comitato di scopo, denominato **Aequa Promo.Ter.- Promozione Territoriale**, organizza, con il patrocinio del Comune di Vicovaro, una serie di incontri a carattere seminariale per avvicinare i cittadini della Valle dell'Aniene, e non solo, ai produttori e ai prodotti locali al fine di contribuire concretamente alla loro valorizzazione ed alla crescita delle piccole realtà produttive locali.

L'ultimo sabato di ogni mese, da gennaio ad aprile 2011, si terrà un incontro su uno specifico alimento prodotto sul territorio.

Si comincia sabato 29 gennaio, ore 17, presso l'Aula Consiliare in via Roma, con l'olio dell'azienda *Varia '05* di Vicovaro.

Gabriella Cinelli, Fiduciaria della Condotta di Tivoli di *Slow Food* ed esperta degustatrice di olio, sarà la relatrice del seminario. I partecipanti verranno da lei condotti nell'affascinante mondo dell'olio svelandone segreti, tecniche di produzione, profumi e sapori.

L'iniziativa proseguirà con incontri tematici riguardanti il vino, la birra e il for-

maggio, sempre con la presenza di relatori competenti e con l'apporto di aziende produttrici locali.

Tutti sono invitati a partecipare.

Per avere maggiori informazioni, rivolgersi al Caffè 46 di Piazza san Pietro, a Vicovaro, sponsor ufficiale della manifestazione, oppure al numero di telefono 3281875402.



Villalba di Guidonia

Giornata delle Migrazioni

Si è svolta domenica 16 gennaio nella rinnovata chiesa di Santa Maria Goretti a Villalba di Guidonia, l'annuale *Giornata delle migrazioni* della Diocesi di Tivoli organizzata dal Parroco *Don Denis Kibangu Malonda*. La manifestazione, iniziata con la lettura e il commento del messaggio del Papa, è proseguita con la S. Messa accompagnata dai canti religiosi delle comunità etniche ucraina, romena, africana, latino-americana. Alle 12,45, Concerto religioso con canti in diverse lingue. Dalle 14, poi, gustosissimo pranzo a base di piatti tipici delle diverse comunità presenti sul territorio. La giornata *Una sola famiglia umana* riveste sempre maggiore importanza e risponde all'esigenza di integrare tra loro tutte le comunità religiose, italiana compresa, in un momento in cui la pace religiosa è messa in discussione da atti inconsulti che tentano con la violenza, gratuita e inutile, di interrompere il dialogo sereno e costruttivo.

La partecipazione ci lascia coinvolgere in un'atmosfera festosa e coinvolgente che ogni volta semina tracce di gioia nel cuore e impronte di calore nelle mani di diverso colore che si stringono e si fanno forza reciprocamente.

W.W.F. - Sezione di Tivoli

Arsenico nell'acqua potabile

Un'emergenza annunciata da 9 anni



Sulla Gazzetta ufficiale n. 2 del 4 gennaio 2011 è stato pubblicato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2010 riguardante la "Dichiarazione dello stato di emergenza in relazione alla concentrazione di arsenico nelle acque destinate all'uso umano superiore ai limiti di legge in alcuni comuni del territorio della regione Lazio".

Secondo il Comitato scientifico dei rischi sanitari e ambientali della Commissione Europea (SCHER) una concentrazione di arsenico nell'acqua potabile superiore a 20 microgrammi al litro potrebbe causare alcune forme di cancro.

Conseguentemente il Consiglio dell'Unione europea ha emanato il 3 Novembre 1998 la direttiva 98/83/CE concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano che fissa in 10 microgrammi al litro la concentrazione massima di arsenico tollerabile nelle acque potabili.

L'Italia ha recepito questa direttiva con il Decreto Legislativo n° 31 del 2 febbraio 2001, che prevedeva che i gestori avessero tempo fino al 25 dicembre 2003 per mettersi in regola con il nuovo parametro. Ma nulla viene fatto nei quasi tre anni che la legge concede ai gestori degli impianti e quindi alla scadenza dei termini l'Italia ottiene una deroga per tre anni.

Anche questo ulteriore lasso di tempo passa senza che nulla venga fatto e ne 2006 l'Italia chiede una nuova proroga.

Nemmeno in questo ulteriore triennio viene fatto nulla e nel 2009 l'Italia torna a chiedere ancora una proroga (la richiesta è per 128 comuni in tutta Italia, di cui 90 sono nel Lazio).

La direttiva approvata dall'Unione Europea, però, prevede che due proroghe di tre anni siano il termine massimo.

Il 28 ottobre 2010 l'Unione Europea respinge quindi questa ulteriore richiesta dell'Italia (vengono concesse deroghe a un numero molto esiguo di comuni).

A questo punto il rischio è che arrivi una grandinata di ordinanze comunali per vietare a casa di migliaia di famiglie l'utilizzo per usi alimentari dell'acqua di

Comune	Gestore idrico	Popolazione residente	Popolazione interessata
Albano Laziale	ACEA ATO 2	38 986	10.00
Ardea	ACEA ATO 2	39 170	10
Ariccia	ACEA ATO 2	18 083	12.00
Genzano di Roma	ACEA ATO 2	23 122	15.00
Lanuvio	ACEA ATO 2	12 185	12.18
Velletri	ACEA ATO 2	51 507	30.00
Tolfa	ACEA ATO 2	5 200	5.20
Ciampino	ACEA ATO 2	37 885	2.00
Castelnuovo di Porto	ACEA ATO 2	8 376	20
Trevignano Romano	ACEA ATO 2	5 700	5.70
Castel Gandolfo	ACEA ATO 2	8 706	4.60
Civitavecchia	Consorzio acquedotto Medio Tirreno	51 925	10.00
Santa Marinella	Consorzio acquedotto Medio Tirreno	17 354	8.00
Bracciano	comunale	17 474	15.50
Campagnano di Roma	comunale	10 301	10.30
Magliano Romano	comunale	1 490	1.49
Mazzano Romano	comunale	2 740	2.74
TOTALE		350 204	145.01

rubinetto (solo nel Lazio sono impattate circa 150.000 persone).

Se tutti i sindaci dovessero emanare ordinanze di sospensione si aprirebbe il problema su come approvvigionare tutte queste persone (i commercianti di acqua minerale si fregeranno soddisfatti le mani). Bisogna quindi fare qualcosa.

Cosa non lo sa nessuno ma intanto si decide di mettere le mani avanti dichiarando lo stato di emergenza.

Una prima domanda, a questo punto, sorge spontanea: ma che razza di emergenza è se tra il momento in cui si approva la legge che fissa questi parametri (era il 2001) e il momento in cui si dichiara l'emergenza trascorrono ben nove anni?

Non sarebbe ragionevole attendersi che qualcuno paghi per un disastro costruito in anni di inerzia e di inattività?

Le stranezze di questa emergenza non son poi finite.

Nel decreto non è indicato quali siano i quali siano i comuni interessati da que-



continua da:

Arsenico nell'acqua potabile

sta emergenza, si può solo presumere che siano quelli per cui la comunità Europea non ha accettato le deroghe richieste dell'Italia.

Il decreto non stabilisce ancora il nome del commissario straordinario che gestirà quest'emergenza, né quali siano le leggi cui si potrà derogare per risolverla.

A quali scempi, abusi, e malaffare pos-

sa portare l'abuso delle ordinanze di protezioni civile lo ha chiaramente dimostrato lo scandalo della "cricca" di Barducci e di altri personaggi che ruotavano intorno a Bertolaso.

Sembra però che si continui a maneggiare questa delicata materia con gli stessi metodi del passato.

Massimiliano Ammannito

27 Gennaio

Convegno Fiumi d'Italia

Il prossimo 27 gennaio è in programma a Roma nella Sala Monsignor Di Liegro che si trova presso la sede della Provincia di Roma a Palazzo Valentini (Via IV Novembre 119/a) il convegno "Fiumi d'Italia: dal dissesto idrogeologico alla gestione responsabile dei bacini idrografici", organizzato dal WWF Italia.

In occasione di questo convegno il WWF presenterà i risultati e le proposte emerse dalla campagna WWF "Liberafiumi 2010" per favorire un confronto con associazioni e istituzioni sulle prospettive di gestione, ripristino e tutela degli ecosistemi fluviali.

La campagna WWF, avviata nel 2010 (anno internazionale della biodiversità) su tutto il territorio nazionale, ha interessato una trentina di fiumi italiani, analizzati da 600 volontari del WWF e di altre associazioni.

È stato rilevato lo stato delle fasce fluviali e ripariali, delle zone di esondazione e sono state censite le zone umide, le aree

boscate, le zone agricole, i manufatti e le abitazioni, le cave, i depositi e le discariche, l'artificializzazione delle sponde lungo i corsi d'acqua.

Ne è emersa una situazione allarmante: i nostri fiumi soffrono per il diffuso dissesto idrogeologico, per i continui interventi di canalizzazione e artificializzazione degli alvei, per l'urbanizzazione delle aree naturali di esondazione, per la non buona qualità delle acque e per la progressiva e drammatica perdita di biodiversità, testimoniata dall'elevato numero di specie di pesci in pericolo di estinzione.

È indispensabile e urgente un impegno più deciso di tutte le istituzioni per garantire e/o raggiungere il "buono stato ecologico" degli ecosistemi d'acqua dolce entro il 2015, come previsto dalla Direttiva Quadro Acque 2000/60/CE.

Tra gli altri interventi, nella Sessione "Casi di studio", anche "Il progetto Aniene" a cura di Massimiliano Ammannito (WWF Lazio).



È possibile trovare il Notiziario Tiburtino nelle edicole e negli esercizi che espongono questa locandina

Ritira qui il
NOTIZIARIO TIBURTINO
a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Per far pervenire notizie e materiali in redazione:
Fondazione Villaggio Don Bosco
Strada Don Nello Del Raso, 1 - 00019 TIVOLI (Roma)
Tel. e fax: 0774312068 - e-mail: notiziariotiburtino@tele2.it
SMS firmati: 3803235709

DAL 1965 AL SERVIZIO DELLA SANA INFORMAZIONE

TIVOLI

EDICOLA MARISA Piazza Garibaldi - **EDICOLA TEODORI "Il grillo parlante"** Via Inversata, 13 - **EDICOLA** Via del Trevio, 13 - **EDICOLA** di Claudio Maso Largo Sant'Angelo - **CARTOLIBRERIA ITALIA LATTANZI** Via S. Sinferusa, 6/8 - **EZIA** dei F.lli Passeri Piazza Plebiscito, 9 - **EDICOLA PIERUCCI** Via Empolitana - **EDICOLA D. DE SANTIS** Via Francesco Bulgarini, 53 - **EDICOLA** Via dei Pini - **EDICOLA "LE TORRI"** Piazza Nazioni Unite - **EDICOLA TABACCHERIA** Piazza Rivarola, 3 - **EDICOLA CARTOLERIA** di Annarita Mariani Via di Villa Braschi, 33 - **EDICOLA DI SALVATI ROBERTA** Via Empolitana, 100 - **CARTOLIBRERIA PASSARIELLO** Viale Mannelli, 10 - **CARTOLIBRERIA** Via Cinque Giornate, 34 - **LIBRERIA TABACCHERIA SCIARRETTA** Via Tiburto, 34 - **TABACCHERIA GIOCO DEL LOTTO PANUNZI ELVIRA** Via Empolitana, Loc. Arci - **TABACCHERIA BARBARA CONTI** Via Domenico Giuliani, 71 - **ABBIGLIAMENTO GARBERINI** Via del Trevio, 37-39 - **LA VETRERIA** di Paolo Cirignano Vicolo Empolitano, 2 - **ABBIGLIAMENTO-INTIMO FLAMINI LUIGIA** Via Colsereno, 44 - **ARGENTERIA di GIORI MARISA** Via Colsereno, 61 - **LA MOTO AGRICOLA** Vicolo Empolitano, 4 - **ELETTRODOMESTICI CLAUDIO OSIMANI** Via dei Sosii, 64-66 - **MACELLERIA BERNARDINI MARIO** Via Inversata - **PIZZERIA HILDA** Piazza Rivarola, 17 - **L'ISOLA CHE NON C'È** Via Palatina, 38 - **LUCKY BAR** Via Acquaregna, 81 - **PICCHI-FELICI** Piazza Santa Croce, 31 - **AUTOSCUOLA FURIA** Viale Trieste, 67 - **BAR DEL COLLE** Via del Colle - **PINO COIFFEUR** Via Due Giugno - **GIOCHERIA** Via del Trevio, 92 - **COPISTERIA KARTOONIA** Via A. Del Re, 33 - **PERSEPOLIS** Tappeti persiani Piazza Palatina, 2 - **LIBRERIA FONTI SONORE** Via 2 Giugno, 9

TIVOLI TERME

EDICOLA GINO GIAGNOLI Viale Dante snc - **EDICOLA di M.L. VIOTTI** Via Martiri Tiburtini snc.

VILLALBA

PASTICCERIA LONGHITANO E LAZZARO Via Piemonte, 14 - **CARTOONIA** di Francesco Cassinelli & C. Corso Italia, 67

VILLA ADRIANA

EDICOLA Via Tiburtina
EDICOLA chiosco Via di Villa Adriana

MONTECELIO

EDICOLA SARA DE ANGELIS

GUIDONIA

BAR LANCIANI Via Roma, 1

Il Santuario di Ercole Vincitore cerca idee

La Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio, nell'ambito dell'articolato programma di interventi volti al restauro e alla fruizione del complesso monumentale del Santuario di Ercole Vincitore a Tivoli, ha bandito un concorso di idee finalizzato all'acquisizione di una proposta ideativa per la successiva progettazione definitiva ed esecutiva relativa alla "Valorizzazione dell'area sacra settentrionale del Santuario di Ercole Vincitore a Tivoli".

Nel quadro degli interventi in programma dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali per la valorizzazione del Santuario di Tivoli, il concorso si pone l'obiettivo di aprire al pubblico l'ala settentrionale dell'area sacra e di presentare al visitatore le architetture del tripartito e la traccia del tempio, nuovamente leggibili, in un contesto caratterizzato dalla presenza del comparto industriale che ha modificato profondamente l'impianto antico. Inoltre, il concorso pone l'obiettivo di restituire la percezione visiva, dall'area sacra, dell'affaccio sul paesaggio e nel contempo, comprendere la riqualificazione delle testimonianze industriali, con particolare riguardo al percorso del canale Canevari. In secondo piano, ma non per questo meno importante, è la salvaguardia delle tracce relative alla cartiera Segrè.

Il Santuario di Ercole costituisce un *unicum* proprio per la compresenza di tanti elementi differenziati e stratificati in un sito archeologico di grande rilevanza e proprio per questo il concorso intende vedere sviluppati in una soluzione di armonica convivenza e rispetto il tema della conservazione integrale delle strutture antiche e il miglioramento della loro percezione e fruizione, con la salvaguardia delle trasformazioni testimoniate dalle strutture di archeologia industriale.

Il bando di concorso inoltre richiede proposte anche funzionali e pone come esempio il recupero degli spazi coperti ove "si potranno immaginare funzioni connesse ad attività integrative (ad esempio laboratori, studi di artista, ecc.) e/o eventi come pure giardini coperti".

Il Concorso è aperto alle persone fisiche, alle società di ingegneria e di architettura e alle associazioni temporanee di professionisti dell'Unione Europea, con due espliciti obblighi, che la partecipazione dovrà prevedere la presenza di almeno un giovane professionista (iscritto al relativo albo da meno di cinque anni) e di un architetto di comprovata esperienza nel restauro e nella valorizzazione di beni storico-archeologici. La documentazione fornita dal Ministero ed eventuali informazioni possono essere reperite sul sito www.lazio.beniculturali.it. I concorrenti al concorso dovranno presentare la documentazione prevista entro e non oltre le ore 12.00 del 18 febbraio 2011.

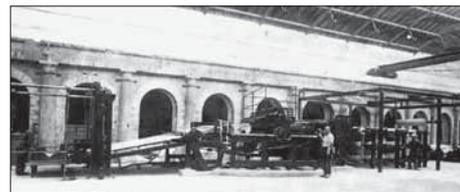
Al fine di comprendere l'importanza delle strutture oggetto del concorso e il loro inserimento nel centro storico della città di Tivoli si rendono opportuni dei brevi cenni storici.

Lungo l'antica via Tiburtina, all'esterno del centro abitato di *Tibur* si ergeva una grande terrazza a cui erano aggiunti portici e terrazze minori, con il tempio dedicato a Ercole Vincitore e il teatro posti sull'asse centrale del complesso. Il portico a due piani, con quello più basso che avanzava rispetto il superiore, cingeva il Santuario su tre lati del perimetro. In

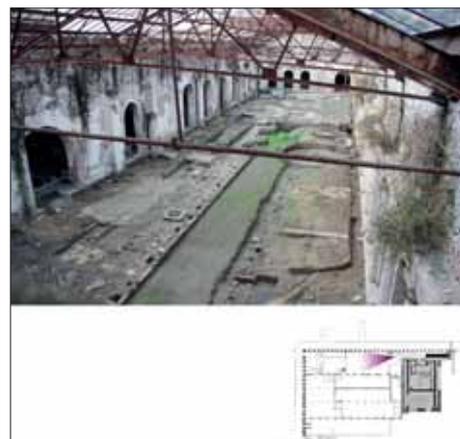
questo modo il complesso dedicato a Ercole Vincitore che occupava una superficie quadrata di 200 m per lato, si apriva verso la Campagna Romana. Al suo interno era inglobato il tracciato d'età romana della via Tiburtina, poi chiamata galleria di Porta Oscura, creando una via coperta che prendeva la luce da quattro aperture poste sulla terrazza principale del complesso ed era circondata da botteghe e magazzini. Imponenti sono le sostruzioni poste sul baratro calcareo dove scorre l'Aniene. Come si osserva anche da una stampa di Piranesi e dai prospetti di M. Thierry, si trattava di una serie di arcate e contrafforti che formano tre fasce di altezze differenti, una quarta fascia chiusa era posta sopra le arcate ed era incorniciata da mezzecolonne addossate alle pareti. Similmente, nel piano più basso gli archi erano incorniciati (come già nel *Tabularium* romano) da semicolonne che sorreggevano una trabeazione che correva lungo tutto il lato del Santuario. Riassumendo, il complesso presenta una struttura simmetrica lungo l'asse E-O, una grande terrazza su cui un portico a due piani corre su tre lati aprendosi verso Ovest. Posti sull'asse di simmetria il tempio, di chiara impronta italica, e il teatro. L'unica eccezione è rappresentata dal passaggio all'interno del Santuario del *Clivus Tiburtinus* (ultimo tratto dell'antica via Tiburtina).

La magnificenza di questa grande opera architettonica, datata intorno alla metà del I sec. a.C., doveva stupire i viaggiatori che si recavano all'antica *Tibur*. Esso era il terzo dei tre grandi santuari del Lazio (della Fortuna Primigenia a Palestrina, II sec. a.C.; di Giove Anxur a Terracina, 80 a.C.). Nel corso dei secoli, oltre alle razzie di materiale da costruzione il complesso architettonico dedicato a Ercole venne riutilizzato in vari modi, subendo alterazioni nell'aspetto esterno e interno. Le strutture del Santuario servirono alla difesa della città; nel XV sec. la parte superiore fu adibita a monastero; nel XVII o XVIII sec., dovendo porre uno sbarramento daziario fu costruita una porta all'interno della galleria; dal 1795 al 1802 venne installata una ferriera per costruire armi per l'esercito pontificio; nel 1802 la ferriera divenne fonderia per cannoni; poi un impianto per la produzione di canapa, pompe antincendio, utensili in ferro ecc.; infine adibito a cartiera. Conseguenza delle alterazioni perpetuate nei secoli fu quella di non avere ricostruzioni veritiere, se non in parte, fino al XIX secolo. Nel XVI sec. il Santuario venne riconosciuto dagli storici locali come la Villa di Mecenate poi passata ad Augusto. Grande importanza deriva dall'uso dell'opera cementizia e dal sistema voltato proiettato all'esterno, mentre contemporaneamente a Roma si costruivano ancora edifici di impronta greca utilizzando il sistema trilitico. Nella capitale l'utilizzo delle volte era nascosto alla vista esterna ed era il più possibile evitato, solo in edifici di poca importanza come magazzini (*Porticus Aemilia*), mercati e acquedotti la volta acquistava la sua importanza. Ma è nelle ville suburbane e nei grandi Santuari laziali che l'architettura romana acquista una propria identità, distaccandosi dall'influsso greco.

Per approfondimenti si rimanda al sito dello studio di architettura www.pstudio.edilsitus.com



Veduta storica della cartiera impiantata all'interno del Santuario.



Immagini tratte dalla documentazione fornita dal Ministero per il concorso.

AI DAI - Villa Adriana

Un 2011 ricco di novità

Dopo la breve pausa delle vacanze natalizie, riprende l'attività dell'AI DAI di Villa Adriana. I mesi di gennaio e febbraio presentano un calendario ricco di eventi per gli atleti e soci del Club.

Per il Karate, il 30 gennaio si disputerà la 2ª fase del campionato assoluto Combat League.

Il torneo è articolato in cinque fasi e molti atleti sono in lizza per la vittoria.

Il 20 febbraio è in programma un evento particolarmente caro al club: la 4ª fase del trofeo AI DAI.

La gara si svolgerà a Villanova di Guidonia presso la palestra della scuola media Giovanni XXIII.

È in palio la Coppa Ai Dai (foto).

Il 2010 ha visto, poi, l'esordio, presso la palestra, della nuova scuola di SANDA o Boxe Cinese, relativo ad uno sport da combattimento cinese uno-contro-uno. La scuola, diretta dal maestro Giuseppe Micciarelli ha conseguito i primi successi nelle competizioni nel campionato regionale svolto a Viterbo il 5 dicembre 2010.

L'AI DAI ha visto due suoi atleti classificati al primo posto nella categoria junior: Andrea Dionisi e Andrea Di Giuseppe. Nella stessa categoria c'è stato anche il secondo posto di Furgieue Emanuele. Anche i seniores hanno conquistato il podio, con Stefano Calli, secondo classificato nella categoria.

Non solo le arti marziali sono nel calendario degli eventi del club. Anche le allieve e gli allievi del corso di ginnastica artistica, tenuto dall'insegnante Veronica Pastori, avranno prossimamente importan-

ti appuntamenti agonistici. Infatti si disputerà a Montalto di Castro il 20 febbraio la CSEN cup, che vedrà impegnate le categorie baby, allieve e senior. Sempre nella cittadina laziale si terrà il Trofeo primavera UISP.

Il 29 gennaio prenderà il via il corso di *Hoashiatsu*, il metodo di contatto tonificante e di guarigione che allevia la tensione, la stanchezza e la fatica.

Con questa disciplina giapponese i soci del club potranno iniziare un viaggio di autoscoperta e guarigione.





Corsa e Solidarietà

Grazie Fabio

Prima di iniziare il resoconto del mese di dicembre voglio rivolgere un pubblico ringraziamento all'amico Fabio Ricci per aver dedicato tanto tempo e passione alla realizzazione dei numerosi ed entusiasmanti articoli che dal mese di settembre 2005 hanno raccontato quanto è successo in casa *Podistica*, il primo numero iniziava così:

«Il 30 settembre del 2005 il *Notiziario Tiburtino* pubblica il primo articolo sulla *Podistica Solidarietà*, finalmente dopo 4 anni di attività riusciamo a portare a conoscenza dei nostri concittadini l'attività sportiva e solidale del nostro Gruppo ...».



Fabio Ricci.

Monterotondo

2° Posto alla Natalina

Nonostante il gelo, la neve e la pioggia che ci hanno accompagnato per quasi tutto il mese di dicembre continuano a volare i nostri atleti e atlete orange chiudendo un anno podistico/solidale a dir poco fanta-



La Natalina 2010: G. Astore, G. Meschini, A. Mancini e F. De Luca.

stico. In campo sportivo da segnalare la partecipazione l'8 dicembre alla Natalina di Monterotondo dove, come ogni anno forte è stata la nostra presenza, prova ne è che ben 38 atleti hanno conquistato il 2° posto in classifica e con esso 250 euro di rimborso spese, numerosissimi i nostri vincitori di categoria, è tornato con un bel 35,13 il top runner Andrea Mancini, preceduto per poco da Giorgio Meschini in grande spolvero, a seguire Checco De Luca 35,40 e Massimiliano Rossini, 37,37, e ancora Gianluca Astore, Sergio Colantoni, Luigi Valeri, Francesco Proietti, Giovanni Golvelli l'unico con la barba da Babbo Natale, Claudio Ricci, Maurizio Ragozzino ed Elio Dominici.

Fiumicino

La Best Women riconferma la Leader Ship delle nostre atlete

A Fiumicino 39 atlete *Orange* per il secondo anno consecutivo si sono aggiudicate la Speciale Classifica dedicata proprio al gruppo di donne più numeroso giunto al traguardo della *Best Women* di Fiumi-

cino, e con il successo anche € 300 di premio, tante foto, complimenti, abbracci, sorrisi a suggellare un momento speciale, la conquista del gradino più alto del podio dedicato solo a loro, alle donne della *Best Women*, un risultato voluto, sofferto e desiderato da tutte loro e da tutta la squadra. La *Best* ci ha anche consegnato il 2° posto nella speciale classifica per società con ben 152 atleti *orange* al traguardo e altri € 450 di premio. Eccole alcune delle nostre *Best Runners* al femminile Cristina Marilena Imbucatura, Elisa Tempestini, Carola Norcia, Lucy Scarparo, Lisa Magnago e Patrizia De Angelis insieme al gruppo di Nettuno al gran completo. Sul fronte maschile grandissime prestazioni di Checco De Luca 62° con 34,27, Silvestro Costantini 73° con 34,40, il giovanissimo e promettente Daniele Semproni con 37,38, Alberto Lauri con 38,23, Sergio Colantoni con 38,26, Alessandro Micarelli senior, Fabrizio Galimberti, Antonio Tombolini, Alessandro De Carolis all'esordio, Andrea D'Offizi, Daniele Moscatelli, Paolo Giambartolomei, Giovanni Marano, Giovanni Golvelli, Marco Passini e Claudio Ricci, Alessandro Terribili, Alessandro Visicchio, Maurizio Ragozzino, Mauro



Best Women 2010: Lisa Magnago.



Best Women 2010: Silvestro Costantini.



Best Women 2010: Marco Passini.



Best Women 2010: Fiorenzo Di Lorenzo.



La Natalina 2010: Elio Dominici.



La Natalina 2010: Alberto Lauri e Daniele Semproni.



La Natalina 2010: Francesco De Luca.



La Natalina 2010: Daniele Moscatelli.

Mariani e Elio Dominici, Luigi Proietti e Fiorenzo Di Lorenzo, insomma un'invasione di tiburtini.

I festeggiamenti di fine anno

Il 23 dicembre a Roma tantissimi amici si sono ritrovati a festeggiare una stagione ricchissima di premi individuali e di società, un'occasione in più per conoscer-



Luigi Mauro e Gianni Serafini.



Antonio e Umberto Tombolini.

ci, socializzare e per premiare i vincitori delle nostre due classifiche interne quella per Gare Disputate e quella di Criterium di Qualità, Generale e di Categoria. Ancora una volta abbiamo meritato il primo premio come squadra, la partecipazione è stata massiccia, oltre 120 gli intervenuti. Il 29 dicembre ci siamo incontrati di nuovo a Tivoli al Ristorante "La Sibilla" per scambiarci gli auguri, anche in questo caso fortissima la partecipazione degli atleti tiburtini, circa 50, che hanno gustato le prelibatezze della cucina e hanno ricevuto un piccolo ricordo della serata, serata allietata dalla premiazione di una simpatica sfida podistica tra Antonio Tombolini, il vincitore, e Andrea Scaramella in visita dalla Spagna e facente parte dell'*Atletisme* di Girona squadra gemellata con il nostro gruppo.

Camminata di Santo Stefano

Una splendida giornata soleggiata e fredda questa mattina ha accompagnato per le vie di Roma ben 80 podisti, un vero record, in gran parte *orange* e tanti simpaticissimi amici degli amici, che hanno così voluto festeggiare il Santo Natale, nel giorno dedicato a Santo Stefano, primo martire cristiano. Alle 8,30 del 26 dicembre un gruppo foltissimo di *Oranges* si è dato appuntamento, come ormai avviene da 15 anni, dinanzi all'ingresso dello Sta-

dio delle Terme di Caracalla per partecipare con serenità e amicizia, senza tempi, chip e pacchi gara, alla *Tradizionale Camminata di Santo Stefano*. Bellissimo il percorso strutturato da Massimo Diana, e riportato con dovizie di particolari storici e foto nell'articolo al link

www.podisticasolidarieta.it/podistica/home.nsf/web-avvisi/d59318256a587590c12577e7008212cd.

Da Caracalla, abbiamo toccato il Colosseo, poi Piazza Venezia, Via del Corso fino a Piazza Navona, Piazza di Spagna, la Scalinata di Trinità dei Monti e il suo Presepe, Villa Borghese e il Pincio, Piazza del Popolo, l'Ara Pacis, Piazza Navona con le bancarelle già in attesa della Befana, il Pantheon e ritorno alle Terme di Caracalla, dove ad attenderci c'era un ricco ristoro a base di pangiallo, panettone e spumante. Il brindisi con i dolci natalizi, baci, abbracci, auguri e saluti hanno chiuso questa che è stata un'occasione per socializzare e conoscere nuovi amici orange.

Cosa abbiamo messo sotto l'albero di Natale

Il Natale appena passato ha consentito alla *Podistica Solidarietà* di mettere vari regali sotto gli alberi di alcune tra le as-

sociazioni che seguiamo. Il nostro Babbo Natale podistico è infatti passato presso: il *Villaggio Don Bosco* di Tivoli € 150; l'*Associazione Sclerosi Tuberosa* € 100; *Impegnarsi Serve Onlus*, acquisto di Babbi Natale per € 200; il *MAIS* € 120 con l'acquisto di prodotti artigianali del Sud Africa; l'*AISM* ben € 3.000 vendendo i loro i medaglioni da appendere; *Libera Terra* € 850 di prodotti realizzati in Sicilia, Calabria e Puglia; *Noi Briciole* € 200, acquisto del volume "Saggi e Assaggi d'Italia"; *Tam Tam Village* € 350, acquisto libri; *Is-lang Bata Onlus* € 200 in articoli natalizi; *Famiglia Extracomunitaria* € 700 per ristabilire delle buone condizioni di vita. Insomma il nostro Babbo Natale podista solidale ancora una volta ha contribuito ad aiutare tanta gente meno fortunata di noi.

Giuseppe Coccia

Sono aperte le iscrizioni e i tesseramenti per l'anno 2011, chiunque volesse contattarci può farlo ai numeri 3382716443 e 3395909259 oppure tramite e-mail scrivendo a

podistica.solidarieta@virgilio.it.

oppure a

gianfranco.novelli@alice.it

Ulteriori informazioni possono essere trovate sul nostro sito web www.podisticasolidarieta.it nel quale è visibile anche la versione on-line di questa rubrica al link

["http://www.podisticasolidarieta.it/podistica/home.nsf/web-tiburtino!openform"](http://www.podisticasolidarieta.it/podistica/home.nsf/web-tiburtino!openform)



Passeggiata di S. Stefano: gli Oranges.

InForma con UP Line

I muscoli

Sternocleidomastoideo



Lo Sternocleidomastoideo (foto a lato), questo muscolo dal nome difficile e stranissimo, è il responsabile della flessione laterale del collo e della sua inclinazione, ma il suo movimento coinvolge anche torace, clavicola e spalla. Non è un muscolo che viene allenato a livello di potenziamento, anche se è la "passione" di tanti pittori e scultori. Anzi è importantissimo decontrarlo con esercizi di allungamento, di stretching (foto sotto), perché spesso viene inutilmente sollecitato durante un allenamento.

Per esempio quando si potenzia il trapezio, a volte per aumentare la forza si "chiede aiuto" ai muscoli vicini, ma questo non è certo d'aiuto né all'allenamento né allo sternocleidomastoideo, che si ritrova contratto senza essere stato direttamente ... interpellato!



rosi al tatto e di depositi di grasso, è un processo degenerativo dei tessuti connettivi e adiposi, che colpisce il 95%-98% della popolazione femminile e molto raramente quella maschile. Sarebbe più corretto definirla CELLULALGIA o PANNICULOPATIA o INDURIMENTO CELLULALGICO. Va considerata non come un problema estetico ma una vera e propria malattia. Generalmente la cellulite si presenta in quattro modi diversi a seconda del livello di gravità:

- 1) non si vede se non comprimendo con le dita la zona interessata e in particolari condizioni di luce (es. sotto una luce al neon);
- 2) si intravede; si vedono ombre leggere, segni di rilievi e grumi cellulitici, disegnate sulla pelle;
- 3) il grasso che preme contro le fibre cutanee forma piccole protuberanze, rendendo l'epidermide ruvida e creando la classica pelle a buccia d'arancia;
- 4) presenta buchi e nodosità; c'è ispessimento del tessuto sottocutaneo, un aumento della consistenza di tutta la cute, accompagnato da diminuzione della sua elasticità. La struttura al tatto non è uniforme ma granulosa e indurita. La zona è dolorante perché i filamenti nervosi sono compressi dall'ispessimento delle fibre connettive.

(fine prima parte)

Info: up.line.fitness@alice.it

Personal Trainer Patrizia Mancini
Educatore Alimentare Ugo De Angelis

Tutto sulla cellulite

La cellulite è un'inflammatione del tessuto sottocutaneo, con infiltrazioni di noduli dolo-

A.S.D. «Atletica Collatina»

Corriamo al Collatino

Il 13 febbraio 2011 la gara di podismo "Corriamo al Collatino" raggiunge la 5ª edizione. L'idea di realizzare la gara nacque nel 2007: lo staff organizzativo raccolse la sfida e avviò l'organizzazione di un evento che già dalla prima edizione si rivelò di ottimo gradimento per il movimento podistico. La difficoltà nell'organizzare una gara di podismo risiede nel garantire un percorso all'interno di un'area densamente popolata e caratterizzata da problemi di traffico e viabilità anche se, a ben vedere, tale aspetto ha appreso anche un'opportunità: destinare gli spazi ad una funzione nuova, mostrare che ci si può divertire sia partecipando che come spettatori, dimostrare che non c'è solo il traffico settimanale. L'atmosfera il giorno della gara è piacevole, gli abitanti del quartiere si affacciano per vedere la gara e per applaudire, aspetto che potrebbe sembrare banale tuttavia di grande soddisfazione

per noi organizzatori. Abbiamo pensato a una manifestazione collaterale dedicata ai bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie proprio per sottolineare che l'evento oltre agli atleti concorrenti riguarda il quartiere. Il nostro gruppo di lavoro ha cominciato a pianificare e a lavorare per la manifestazione con stessa passione e speriamo con risultati migliori delle scorse edizioni. Infatti "Corriamo al Collatino" è un appuntamento ormai classico tra gli eventi sportivi nel Lazio: 37° posto per numero di partecipanti nel 2009 su oltre 270 eventi realizzati nella Regione.

Per ogni informazione rimandiamo al nostro sito web: www.atleticacollatina.it

Contatti: Nico Faccenda (3282793721)

A.S.D. «Atletica Collatina»

Via Giovan Battista Valente 97 - 00177 Roma

Codice fiscale e partita IVA: 11049221002

Libera Università «Iginio Giordani»

Psicologia e Benessere

La Libera Università «Iginio Giordani» di Villa Adriana quest'anno propone a tutti i soci il corso di *Psicologia e Benessere*. Durante gli incontri gli allievi verranno a conoscenza della storia della psicologia e impareranno tecniche, metodi e approcci consoni alle particolari situazioni della vita quotidiana. In particolare sarà posto l'accento sulle diverse modalità di comunicazione umana, sull'importanza della genitorialità, sul dolore e il lutto, sulla psicologia della terza età e sui disturbi alimentari e della personalità.

Sono aperte le iscrizioni!

Per informazioni e programmi dei corsi la segreteria vi accoglierà il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 17,00 alle ore 19,00 e martedì e giovedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00

Telefax 0774534204

luig@centrocultvp.com - www.centrocultvp.it

Michela Giacinti
Ufficio stampa

Centro Sportivo A.S.D.
«Vincenzo Pacifici»

Corso di balli di gruppo coreografici

Il Centro Sportivo A.S.D. «Vincenzo Pacifici», visto il grande successo riscosso lo scorso anno dal corso di balli di gruppo, con la collaborazione dell'insegnante Fiorella Cacchioni ha incrementato l'offerta con il corso di "Balli di gruppo coreografici". In questa disciplina il divertimento è assicurato. L'attività pone le basi sui passi dei balli di gruppo, ma li incrementa con movimenti che coinvolgono l'intero gruppo, incrementando la coesione e la conoscenza dello spazio circostante. Non ci sono limiti di età per prendere parte alle lezioni, l'importante è avere una gran voglia di divertirsi e condividere.

Per ulteriori informazioni e le iscrizioni ai vari corsi rivolgersi alla segreteria didattica situata in via Leonina 8 presso l'Istituto Comprensivo «Vincenzo Pacifici»

Orari segreteria: lun - mer - ven dalle 17,00 alle 19,00; mar - gio dalle 10,00 alle 12,00

Telefax 0774534204

luig@centrocultvp.com - www.centrocultvp.it

Michela Giacinti
Ufficio stampa

Club Fiat 500 Ostia Beach

Passeggiata in 500 ...

Domenica 7 novembre 2010 il fiduciario di Tivoli del «Club Fiat 500 Ostia Beach» ha organizzato una passeggiata in 500 e auto moto d'epoca a Guadagnolo (Capranica Prenestina di Roma) con visita al piccolo, ma suggestivo Santuario della Mentorella.

Dedicato a Santa Maria delle Grazie, collocato su uno sperone roccioso dei monti Prenestini a 1.200 metri di quota, fu luogo di culto preferito da Giovanni Paolo II.

La passeggiata spirituale ha visto protagonista un gruppo di proprietari ed estimatori di veicoli di interesse storico, che hanno assistito alla celebrazione della S. Messa presieduta dall'Arcivescovo Franz, accompagnata dal coro degli alpini *CAT Gardeccia* di San Giovanni in Persiceto e diretta dal direttore Mario Graziani.

A seguire, la benedizione dei veicoli e di tutti i presenti da parte del sacerdote Padre Adamo che ci ha intrattenuto con cordialità e ci ha augurato un anno giulivo.

Riprese le auto ci siamo diretti a Guadagnolo per terminare la giornata presso il ristorante *da Peppe* per degustare un menu vasto di delizie montanare.

Al termine dell'incontro è stato offerto un grazioso omaggio a tutte le donne del gruppo e sono stati elogiati gli organizzatori per la cura dei piccoli dettagli, il fiduciario del club Giancarlo Irilli e sua moglie Emma.

Ai partecipanti cinquecentisti e auto d'epoca, un doppio ringraziamento: per la loro adesione e per il fatto che non si sono fatti intimorire dalla giornata cupa.



Club Sportivo Tivoli

Anno di fondazione 1968 - Piazza F. Sabucci, 4 - Tivoli - tel. 0774.333970
CENTRO CONI DI AVVIAMENTO ALLO SPORT - Direttore Tecnico M° Pietro Andreoli C.N. Judo V° Dan

Olimpiadi di Londra 2012



La Nazionale Italiana di Judo, sotto la guida del nostro amico, l'Olimpionico Felice Mariani, si sta preparando alacremente in vista delle prossime Olimpiadi che si svolgeranno a Londra nel 2012, partecipando a molti tornei un po' in tutto il mondo.

Molti sono i nostri atleti in grado di salire sul podio ma tra di loro nel settore maschile: a mio giudizio, quello che ha le maggiori possibilità di affermazione è il Finziere Antonio Ciano.

Recentemente ho avuta la possibilità di parlare con lui incontrandolo presso lo studio di Fisioterapia del tiburtino più volte Campione Italiano di Judo, Roberto Blasimme, dove Antonio si era recato per curarsi da un lieve problema fisico e in quella sede gli ho fatto una piccola intervista che riporto brevemente in questo articolo.

La prima cosa che ho voluto sapere da lui è stata a quale età ha iniziato a praticare il Judo e quali sono state le motivazioni che lo hanno spinto ad iniziare questa attività.

Lui mi ha detto che ha iniziato il Judo



Antonio Ciano in azione nei Campionati del Mondo.

presso una società di Ercolano all'età di nove anni e che da allora non ha mai più smesso di calcare i tatami.

Per quanto riguarda le motivazioni che lo hanno spinto verso il Judo lui mi ha riferito che inizialmente praticava il calcio ma che andando ad assistere agli allenamenti in palestra di un suo fratello Judoka, si era innamorato di questa disciplina e ha abbandonato quindi il calcio per il Judo.

Gli ho chiesto poi quali fossero stati i risultati ottenuti durante la sua lunga attività agonistica e lui me ne ha elencati talmente tanti che sarebbe veramente lungo descriverli tutti.

I più importanti, a mio giudizio, sono stati i quattro Campionati Italiani Assoluti vinti, il secondo posto nei Campionati Europei e il quinto posto ottenuto nei Campionati del Mondo più le numerose vittorie in Tornei Nazionali e Internazionali.

Al termine di questo incontro ho fatto quindi ad Antonio, da parte mia e da parte di tutti gli sportivi Italiani, un grandissimo in bocca al lupo augurandogli di tornare da Londra con una splendida medaglia d'oro come quella indossata da Giulia Quintavalle a Pechino nel 2008.

Venendo poi alla attività del Club Sportivo Tivoli, come ho già avuto modo di scrivere nello scorso numero del *Notiziario Tiburtino*, il 2011 sarà ancora una volta un anno molto intenso di appuntamenti sportivi.

La stagione inizierà con la qualificazione ai Campionati Italiani della Categoria Cadetti, a cui parteciperanno Adriana Bel Arbi e Chiara Matrella, per proseguire poi con la qualificazione ai Campionati Italiani Juniores a cui parteciperanno Andrea Trombetta e Felipe Giosi e con la partecipazione ai Campionati del Mondo Master che si svolgeranno in Egitto nel mese di giugno.



Antonio Ciano con il M° Andreoli e con Roberto Blasimme.

Ecco ora una panoramica fotografica su alcune delle discipline praticate nel Club

IL BODY BUILDING



Il M° Luca Giarè con la coppa del vincitore.

LA GINNASTICA ARTISTICA



Nataschia con le sue allieve dopo una gara.

IL JUDO



L'affresco realizzato da Augusto Lombardozzi in Palestra.



Viola Mihai con la coppa della vincitrice.



L'allenamento di Ginnastica Artistica



Gli Atleti Tiburtini alla gara di Judo a Terni.

L'AIKIDO



L'allenamento di Aikido.

IL KUNG-FU



L'esibizione di Kung-Fu a Piazza Garibaldi.

LA GINNASTICA



Uno dei corsi di Ginnastica.

METODO GLOBALE DI AUTODIFESA



L'allenamento di autodifesa con il metodo MGA.

Le attività della Tivoli Marathon

Castelnuovo di Farfa
8 dicembre 2010

Corsa dell'olio

Prima edizione di una gara che, visto l'esordio, sarà destinata a diventare un appuntamento ricorrente per i podisti laziali e non. Naturalmente indimenticabile l'ambientazione che ha fatto da cornice alla manifestazione Reatina; gli scorci del paesetto arroccato sulle colline laziali, hanno reso piacevoli indimenticabili i momenti passati insieme. La gara, partita alle dieci in punto, si è subito inerpicata sulla salitella che ha portato gli atleti dentro i vicoli di Castelnuovo, dove è stato possibile ammirare le caratteristiche ambientazioni di uno tra i tanti paesi "nostrani" che sono stati e che spero saranno, anche grazie a tali manifestazioni, la testimonianza viva del nostro passato. Indimenticabili i profumi dei sughi che il palato di tutti gli atleti ha potuto pregustare, percorrendo il centro storico appena descritto.

Il percorso, lasciato il paese, si è suddiviso tra discese ripidissime e salite vertiginose per proseguire per un paio di km su un leggero falso piano, dove i nostri atleti hanno potuto mantenere il ritmo a loro più congeniale. Subito dopo è iniziato un vero e proprio trail che ha condotto tutti all'interno di boschi e uliveti affollati da contadini intenti nella raccolta dell'oliva. Lo sterrato, ben "impregnato" di fango, ha messo a dura prova i muscoli dei podisti che a fatica sono riusciti ad affrontare e superare mille difficoltà, unica nota negativa la scarsa segnalazione durante il percorso. Il *come back* è avvenuto di nuovo all'interno del paese per poi terminare con l'arrivo nella piazzetta da dove è avvenuto lo start. Menzione particolare va fatta per il ristoro, ricco di magnifiche crostate e sublimi dolci, tutti fatti in casa... complimenti alle esperte e sapienti mani che li hanno realizzati. In casa *TM* sono state ottime le prestazioni di tutti gli atleti che hanno partecipato alla manifestazione, testimonianza ne è stata la conquista della prima posizione come società con maggior numero di partecipanti giunti al traguardo. Da ricordare le prestazioni da podio delle abitue Francesca Lauri, seconda assoluta e Arianna Conti, prima di categoria, in compagnia di Anna Silve-

stri, Katia Speranza e Fabiola Galli! Bravissime tutte. Il podio maschile è stato invece onorato dai Magnifici Tonino Dicembrini, per l'occasione senza lo storico baffo che lo ha accompagnato per anni, da Maurizio Ricci, Bruno Piselli, Federico Scacco, Enrico Alfani, Fausto Gaeta e infine il nuovo arrivato Paolo Spiga, messi subito in grande evidenza. Un grazie va a tutti agli altri atleti amaranto blu che con la loro presenza, oltre principalmente a rafforzare l'amicizia del gruppo tiburtino, hanno permesso di vincere l'ambito premio di società.

Alla prossima gara, alla prossima avventura.

Sandro Spaventa

La Tivoli Marathon domina in terra sabina!

È sempre bello partecipare alle "Chiamate a raccolta" proposte dal nostro presidente, in quanto si vive la nostra società in un modo diverso dal solito, scambiando qualche parola con amici della corsa che non vedi da qualche tempo e per rendere più di "squadra" uno sport che è principalmente individuale. Lo è ancor di più quando senti lo speaker della manifestazione che chiama sul palco come vincitore la tua squadra, cosa che è successa l'8 Dicembre a Castelnuovo di Farfa in provincia di Rieti, quindi in terra Sabina, dove i nostri atleti hanno dominato in lungo e largo una gara massacrante mista di asfalto e sterrato, mai in pianura, mettendo a dura prova la resistenza fisica di tutti i partecipanti. Questa è stata un'ulteriore dimostrazione che ormai la *TM* primeggia, oltre che nella nostra provincia, anche in regioni dove le società organizzatrici ci contattano per avere la presenza dei nostri atleti che si distinguono sia per valore atletico, sia per la serietà con cui prendono gli impegni e portano anche una buona dose di calore e partecipazione intensa e numerosa. Per chi come me è uno dei soci fondatori della *Tivoli Marathon*, è la realizzazione di un sogno che già nei lontani anni '80 avevo in mente ma che per diversi motivi non era stato mai possibile organizzare e quindi dovevamo gareggiare per società di Roma o addirittura di regioni limi-

trofe. Oggi, finalmente, con l'ingresso di sponsor "nostrani" e con un nuovo e giusto modo di avvicinarsi a questo sport da parte degli atleti e atlete senior-master dell'area tiburtina, possiamo a giusta ragione dire che la Tivoli Marathon è entrata di diritto nel firmamento dell'atletica regionale e se lo spirito e l'impegno saranno sempre di questa entità, questo potrebbe essere solo l'inizio di un lungo cammino che ci porterà, in breve tempo, al vertice del movimento regionale.

Roberto Ferdinandi

La Tivoli Marathon è approdata anche in Inghilterra

Cari colleghi atleti, devo ammettere che l'intenzione principale del mio viaggio in Inghilterra era solamente quella di far visita ai miei cari, per passare con loro la festività del Natale, ma proprio il 25 dicembre mio figlio mi consegnò una lettera, proveniente da Nottingham. In primo momento pensai: «*Chi mai potrebbe scrivermi da Nottingham?*» (visto che sono più di 37 anni che non vivo in Inghilterra!). Ma quando aprii la lettera rimasi piacevolmente sorpreso del regalo che mi aveva preparato la mia famiglia: era la ricevuta dell'iscrizione a una gara podistica, nella città di Nottingham, per il 26 dicembre, dove l'intero incasso veniva donato per un centro riabilitativo per persone diversamente abili. Ma la sorpresa più grande fu alla partenza, perché la mattina del 26 dicembre, mio figlio e il maggiore dei miei nipoti, non si sono limitati ad accompagnarmi come il resto della famiglia, ma anche loro facevano parte degli atleti partecipanti. È stata veramente una grande emozione, per la famiglia Gaeta, presentarsi al nastro di partenza con ben 3 generazioni, non è una cosa che capita tutti i giorni! Nonostante le rigide temperature, alla partenza del mio gruppo, intorno alle ore 11.00, il termometro segnava -9 °C, sono riuscito a portare con onore il nome della *TM*, piazzandomi al 65° posto su 300 arrivati al traguardo.

Fausto Gaeta



Corsa dell'olio: Tivoli Marathon prima classificata.



Inghilterra: Fausto Bruno e Marco Gaeta.

continua da:

Le attività della Tivoli Marathon

La Befana dei Piccoli

Giorni di festa, cenoni con panettoni e spumante da brindisi sul tavolo, ma qualcuno è meno fortunato di noi e si trova nel letto dell'Ospedale San Giovanni di Tivoli, con accanto i propri familiari e una speranza di guarigione nel cuore. È ancora in queste delicate realtà che la TM con l'iniziativa la "Befana per i Piccoli" ha cercato di far sentire la propria presenza e il calore umano, il tutto organizzato con il patrocinio del Comune di Tivoli e la cortese partecipazione del Sindaco Sandro Gallotti, dell'Assessore alle politiche per la promozione dello sport Laura Ceroni, dell'Assessore alle Politiche Culturali, Formazione, Lavoro e Integrazione, Ambiente e Protezione Civile Luciani Riccardo e dell'assessore alle Politiche del territorio Giorgio Strafonda. Una delegazione della nostra squadra, capitanata dall'instancabile e paziente Presidente Marco Morici, onorata della presenza dei rappresentanti dell'Amministrazione pubblica, ha visto il Sindaco visitare tutti i reparti del nosocomio e stringere personalmente la mano a tutti i malati e ai loro familiari, lasciando, come da tradizione, doni, balocchi e parole di conforto. A seguire la visita ai degenti, la manifestazione ha visto impegnati genitori e figli nella camminata nel paradiso tiburtino dello sport e della natura, la "nostra" località Pomata, con l'intento di regalare un sorriso e una calza con i dolci ai bambini buoni. Gradito per tutti i partecipanti è stato il caloroso saluto dell'Assessore Luciani Riccardo e quello della TM con un ricco rinfresco per tutti i presenti. Le iniziative



Befana: foto ricordo.



Befana: Nello, Federico e Simone.



Befana: il rinfresco a Pomata.



Befana: il Sindaco nel reparto Pediatrico.

migliori sono frutto delle partecipazione delle migliori persone ed è doveroso, quindi, ringraziare la rappresentazione dell'amministrazione del Comune di Tivoli per la sensibilità dimostrata nelle manifestazioni sinora organizzate, Federico della Misericordia di Villa Adriana e le "befane" Pierina e Chiara per la collaborazione, Carla e Giorgia della Luisa Cioccolato per la professionalità. Un saluto particolare al nostro nuovo atleta e amico Federico per la pazienza dimostrata nel correre con fiducia fianco al fianco del nostro vice-presidente Simone Meschini, al quale auguriamo di percorrere tanta strada. Un elogio a tutti gli atleti che presenziano la vita dell'associazione con sudore e cuore.

Nasce il settore giovanile alla Tivoli Marathon

Sotto l'Albero di Natale, la TM, ha trovato quest'anno un regalo veramente di prestigio. Infatti, senza esitazione, ha deciso di tesserarsi con noi, il grande Mario Carzedda, fortissimi

mo atleta master negli anni '80/'90 e oggi preparatore tecnico specializzato nei settori giovanili e questo ha permesso alla TM di aprire per la prima volta ai giovani sotto i 15 anni, a dimostrazione della crescita esponenziale e dell'impegno nell'Atletica Leggera, che la società ha deciso di approfondire. Mario, con il suo ingresso, permette alla società di allargarsi anche nella zona di Setteville, Tivoli Terme, Albuccione, Colle Fiorito di Guidonia, lavorando nella splendida cornice della Tenuta del Cavaliere a Lunghezza, spesso meta di allenamento per moltissimi atleti. Oltre questo, Mario, da ex presidente della «A.S.D. Roma Est», veicolerà alla TM alcuni atleti master molto veloci, che verranno a impreziosire il già ricco carnet della società. Quindi chi volesse far fare esperienza di Atletica, sotto il nome TM a ragazzi giovani al di sotto dei 15 anni e si trovano nelle zone sopradescritte, può rivolgersi a Mario Carzedda.



Mario Carzedda.

Roberto Ferdinandi

A.S.D. TIVOLI MARATHON
esordienti - ragazzi - cadetti
TENUTA DEL CAVALIERE

Sono aperte le iscrizioni per l'anno 2011
Educazione Sportiva - Ginnastica - Corsa e tanto divertimento!

Tecnico Federale Corrado Marini
Staff Tecnico: Roberto Ferdinandi
Sponsor Ufficiale: SORRELLI - PIZZA

Tecnico Federale Corrado Marini
Staff Tecnico: Roberto Ferdinandi
Sponsor Ufficiale: SORRELLI - PIZZA

Gli atleti della Tivoli Marathon ricordano con immensa commozione FRANCESCO papà di Giorgio e MARIA LUISA, mamma di Ignazio, scomparsi nel mese di gennaio 2011. In questo triste momento ci uniamo al vostro dolore.

Kenyu-kai Italia

74 anni. Ancora un "Vulcano"

Il 6 gennaio Soke Tomoyori, caposcuola del Karate Kenyu-ryu, ha compiuto 74 anni.

Ho avuto la fortuna di incontrarlo nel 1996, quando di anni ne aveva 59.

Anche io sono di gennaio e nel 1996 avevo 39 anni. Il mio cammino marziale procedeva bene, sia nella *Pratica* che nell'insegnamento, ma, decisi lo stesso, spinto dalla mia curiosità, dal mio studio e dalla mia ricerca, di capirci meglio sullo stile che stavo "lavorando", quasi da auto-didatta: lo Shito-ryu.

Osaka, la città di Kenwa Mabuni, fondatore dello stile, mi sembrò la destinazione più idonea. Così fu. Dopo una serie di peripezie, visitando e praticando in vari Dojo, ma senza esserne colpito più di tanto, mi imbattei casualmente con il Kenyu-ryu di Soke Tomoyori.

Fu il classico "colpo di fulmine", non dimenticherò mai come mi accolse, la sua ospitalità, e come si dedicò a me, da subito, con passione e tanta professionalità.

Un "vulcano" pieno di energia, carismatico, grande studioso e ricercatore, al punto tale da divenire anche un esperto del Karate cinese e di molte delle sue innumerevoli scuole.

Negli anni, ne sono passati quindici da allora, ha continuato nel suo instancabile

"lavoro" per arricchire e perfezionare la Sua Scuola, fondata nel 1939 dal padre Ryusho.

Ogni anno mi ha "riempito" del suo Karate ... sì, perché ogni anno lo vado a trovare, e lui sempre, sempre mi dà!

Mi dà energia, tecnica, affetto ... si affetto, perché con il tempo mi sono conquistato la sua fiducia e non solo.

Ha voluto a tutti i costi che fossi presente alla cerimonia per il 70° Anniversario della Kenyu-kai nel 2009.

Io, unico, insieme a Sabrina a non avere gli occhi a mandorla, che onore!

Soke Tomoyori "vince senza combattere", il suo sguardo penetrante ti disarmava ancora, nonostante gli anni si facciano sentire, e poi ... la sua musica, la ascolta continuamente, ascolta di tutto, il suo fumare, il suo immancabile "whisky giapponese", il suo non stare fermo un minuto ... e quando trasmette l'Arte, si esalta e ti coinvolge ... come si dice... è un mito!

E poi, le sue risate e, per farsi capire, il suo mimare, come pochi sanno fare.

È fiero e orgoglioso del suo Kenyu-ryu, come è fiero e orgoglioso di noi della Kenyu-kai Italia.

Ad Aprile ci aspetta, e noi, già non stiamo nella pelle.

Claudio Chicarella



Ultim'ora

Arriva il Vocabolario del dialetto tiburtino

L'Associazione culturale «Tiburis Artistica» annuncia l'uscita del grande vocabolario, redatto dopo anni di lavoro dal prof. Franco Sciarretta: oltre 500 pagine abbellite dai disegni originali del prof. Cairolì Fulvio Giuliani; non verrà posto in vendita nelle librerie, ma potrà essere prenotato direttamente all'Associazione entro il 31 maggio 2011, mediante una sottoscrizione anticipata. I nomi dei sottoscrittori compariranno in ordine alfabetico nella Tabula gratulatoria, all'inizio del volume, che sarà consegnato il 15 settembre 2011, dalle ore 17,00, presso le Scuderie Estensi di Tivoli, in occasione della presentazione ufficiale. Chiunque voglia prenotare copie dovrà inviare per fax (0774311368) o via mail (sciarrettafranco@yahoo.it) una richiesta recante nome, cognome, via, numero civico, cap, città, recapiti telefonici, data e firma. Le modalità per entrare in possesso del volume verranno concordate direttamente con l'Associazione Culturale «Tiburis Artistica» Via A. Scalpelli, 31 - 00019 Tivoli.

A.S.D. Bushido Tivoli

Kamohara Sensei reportage

È il 10 dicembre 2010, siamo in auto da soli cinque minuti, di ritorno dall'aeroporto di Fiumicino verso Tivoli, e il M° Tsutomu Kamohara nel suo caratteristico giappo-inglese ci sta tempestando di domande su come vanno le cose nella nostra palestra, sugli allievi, sui kata e quanto altro gli possa venire in mente per acquisire sempre più informazioni sul karate in Italia. Il suo entusiasmo è pari a quello di un giovane che ha voglia di conoscere sempre di più.

È sera: nella stupenda cornice dei templi romani a strapiombo sulla Villa Gregoriana lo staff Bushido Tivoli (M° Alberto Salvatori e alcuni suoi allievi) consuma un'ottima cena definendo con il M° Kamohara i dettagli per il lavoro (stage) del fine settimana e come sempre scambiandosi sensazioni, impressioni e punti di vista riguardo il karate e le arti marziali.

L'indomani mattina di rito una visita a Roma al Colosseo, teatro di antiche lotte e testimone dell'eredità di combattenti che indirettamente vantiamo davanti ai nostri amici Giapponesi. Nel percorso di visita il Maestro Kamohara ci chiede se sappiamo dove ebbe luogo il combattimento di karate, riportato in un famoso film di arti marziali, tra il ben noto e compianto Bruce Lee e il sette volte campione del mondo l'attuale attore Chuck Norris; con Alberto incrociamo gli sguardi e sorridiamo perché di quelle immagini ne conosciamo ogni particolare e istante per averlo visto e rivisto quando eravamo ragazzi e giovani praticanti ... che ricordi! Ci voleva lo spunto del M° Kamohara per farci chiudere un attimo gli occhi e respirare l'aria di quel combattimento ... senza comunque non mancare di calarci nella romanità che pervade il particolare mondo del Colosseo.

Dopo solo qualche ora eccoci sul tatami; siamo quasi centocinquanta allievi e insieme al M° Alberto, il M° Giaccari, Gigante, Ceccacci, e tanti altri presenti con i loro gruppi pronti a ricevere gli insegnamenti del M° Kamohara (ricordo 8° dan Direttore Tecnico della Shukokai Shitoryu Union Europe, emanazione continentale della Unione madre in Giappone). Dopo un tipico ed intenso riscaldamento mu-

scolare il via ad un infinito susseguirsi di situazioni di studio delle tecniche di difesa e attacco del Karate Shukokai ove ancora una volta, nonostante la non più giovane età, appare evidente la stupefacente agilità, dinamicità e tecnica del M° Kamohara. Le tre ore e mezza di allenamento sono scorse in fretta e al termine, stanchi ma carichi di contenuti e soddisfazione, dopo il rituale saluto si rimanda la pratica all'indomani.

Ma come si sa Shukokai vuol dire "la scuola di coloro che praticano insieme" ... quindi come potevamo mancare l'occasione di organizzare un *Italian Pizza Party* per passare insieme ai Maestri una piacevole serata? Non l'abbiamo persa infatti e con circa cento persone tra una pizza e l'altra è stato reso omaggio al M° Kamohara in occasione del suo 60° compleanno (si proprio oggi a Tivoli con noi) con la proiezione di un cortometraggio realizzato da Virginio Proietti (coadiuvato da molti allievi) su tutti i momenti che negli anni passati abbiamo condiviso con il M° Kamohara.



Da destra: il M° Tsutomu Kamohara con la sua gentile consorte e Alberto.

L'indomani mattina di nuovo sul tatami con nuove tecniche di combattimento e poi lo studio dei kata Saifa e Jiitte. Ancora più gente del giorno precedente ha frequentato con profitto lo stage riportando nel proprio contesto un'ottima esperienza e un accresciuto bagaglio tecnico e umano perché il M° Kamohara ha avuto modo di relazionarsi direttamente con la maggior parte dei presenti.

Intervenuti allo stage il M° Maurizio Paradisi per lo CSEN (Centro sportivo educativo nazionale) Nazionale, lo staff di CSEN-TV che ha ripreso sotto l'attenta regia del M° Alberto Sicherà l'intera manifestazione rendendola poi disponibile sul web a www.csen.tv.

Gradito il saluto dell'Amministrazione Comunale da parte dell'Ass.re allo Sport Avv. Laura Cerroni che con la sua presenza ha confermato la sua attenzione al lavoro svolto dalla Shukokai Italia sul territorio tiburtino. Ancora una volta è stato possibile portare a Tivoli un significativo esponente delle arti marziali e condividere con lui due intensi giorni di allenamento, in modo particolare per i ragazzi praticanti il karate cui normalmente l'accesso a corsi e personaggi di alto livello non è poi così facile e scontato e di tutti i giorni.

Nel tardo pomeriggio, sempre per condividere con il M° Kamohara le emozioni oltre la tecnica marziale, visita al Tridente romano per respirare la gioiosa aria natalizia tra le più caratteristiche vie del centro di Roma per salutare questo ritorno del M° Kamohara in Italia e la sua ripartenza nel giorno successivo.

Grazie ancora al M° Alberto per averci coinvolto in questa ulteriore positiva esperienza di alto livello del Karate Shukokai e come sempre indimenticabile esperienza umana da aggiungere a tante altre vissute insieme nel puro spirito Shukokai!

Abbiamo quindi concluso un ottimo 2010, intenso e impegnativo, ma ottimo premonitore di ancor migliore 2011 da vivere insieme!

Si ripartirà subito con attività regionali e nazionali di cui prossimamente vi terremo informati.

Pino Gravina





Sezione C.A.I. Tivoli

www.caitivoli.it

Sede: Vicolo dei Palatini, 11 (aperta il martedì ore 19-20 e il venerdì ore 18-19)

Presidente: Alberto Conti (cel. 3491424571)

Un nuovo anno di attività C.A.I.

Una bellissima giornata di sole e con una temperatura primaverile ha salutato l'inizio dell'attività sociale 2011, avvenuta domenica 9 gennaio u.s., con la consueta *salsicciata* a Monte Gennaro.

Coordinati come sempre dall'ottimo Mariano, che aveva provveduto a trasportare tutto l'occorrente ai pratoni, un cospicuo gruppo di soci, spinti dal "richiamo della foresta", salivano da S. Polo, per poi godere la splendida vista dalla Cima Zappi.

Un altro gruppo di soci, guidati da Stefano Giustini, accompagnavano i *Caini* della sezione di Alatri lungo la salita da Palombara, dando vita così a una escursione interiezioneale perfettamente riuscita.

L'augurio al brindisi finale è stato quello di poter ripetere molte gite interiezioneali per far crescere ancor di più lo spirito di condivisione e collaborazione tra le varie sezioni del Gruppo Lazio, dando così l'opportunità a più soci di conoscere sempre meglio le nostre montagne.

Quello appena descritto è stato l'inizio "sul campo" del nostro anno, ma il prologo ufficiale si è avuto con la *Festa della Befana* a Piazza Plebiscito, giunta alla ottava edizione.

I volontari del C.A.I. di Tivoli guidati da Massimo Paciarelli, del Soccorso Alpino con Massimo Sebastianelli, di Lega Ambiente con l'instancabile Gianni Innocenti e della Euroservice di Maurizio Meucci, hanno dato vita a un pomeriggio speciale per i più piccoli che prima hanno ammirato le illusioni e i giochi di prestigio del Mago Cipolla, e poi la discesa della Befana dal campanile della chiesa di S. Biagio. Alla fine distribuzione di dolci e giocattoli per tutti.

Un ringraziamento agli sponsor che hanno reso possibile la festa e all'Amministrazione Comunale che ha arricchito l'evento con la gradita presenza del Sindaco Sandro Gallotti e dell'Assessore Riccardo Luciani.

La Befana ci aspetta il prossimo anno, sperando che la sua richiesta di scendere dalle Torri possa avverarsi.



Coralità.

Per chi volesse avvicinarsi a un'avvincente e spettacolare disciplina, si avvisa che entro il 28 febbraio sono aperte le iscrizioni per partecipare ad una serie di attività di canyoning (discesa di forre con attrezzatura). Gli incontri si svolgeranno nei

mesi di marzo e aprile. È necessaria l'iscrizione al C.A.I. Chi fosse interessato può rivolgersi in sede C.A.I. negli orari di apertura o contattare i responsabili: Mario Innocenzi (3389811328) e Massimiliano Tani (3396060197).



I volontari del Soccorso Alpino.

continua da:

Un nuovo anno di attività C.A.I.

Anche se siamo solo all'inizio dell'anno, già è in programmazione la settimana estiva del C.A.I., che avrà come meta la caratteristica località trentina di Andalo. All'ombra delle dolomiti del Brenta, la località offre oltre che la possibilità di svolgere passeggiate per tutta la famiglia anche attività collaterali come equitazione, acque termali, sport di ogni genere e l'osservazione dell'orso nell'apposita area faunistica dell'orso bruno. Il periodo è dal 30 luglio al 6 agosto. Prenotazioni entro il 30 aprile p.v. Per ulteriori informazioni rivolgersi in sede C.A.I.

Dal 1° gennaio sono disponibili presso la sede sociale i bollini per il rinnovo delle iscrizioni 2011. Si ricorda che per mantenere la copertura assicurativa è necessario rinnovare l'iscrizione entro e non oltre il 30 marzo 2011. Si invitano tutti i soci a rispettare tale scadenza.

Gite in programma a febbraio

- Giovedì 17 PUNTA DI FERRO**
GRUPPO SENIOR
 da Capistrello
 500 m
 E
 partenza: 1,30 ore
 dislivello: Maria Grazia Di Pasquale
 difficoltà: 3497910108
 tempo di salita:
 coordinatore:
- Sabato 5 MONTE GUARDIA (1181 m)**
 Gruppo dei Monti Lucretili
 da Fonte Longarina
 600 m
 E
 partenza: 2,30 ore
 dislivello: Alberto Conti 3491424571
 difficoltà:
 tempo di salita:
 coordinatori:
- Domenica 6 MONTE ORSELLO (2043 m)**
 Gruppo del Velino Sirente
 da Campo Felice - Ciaspolata
 500 m
 EEA
 partenza: 2/2,30 ore
 dislivello: Lanfranco Ranieri 0774312227
 difficoltà: Ilio Crespini 0774312264
 tempo di salita:
 coordinatori:

- Domenica 13 CORNO GRANDE (2912 m)**
 Gruppo del Gran Sasso d'Italia
 via direttissima da Campo Imperatore - Alpinistica a numero limitato
 800 mt
 PD
 partenza: 3 ore
 dislivello: Pietro Spano 3395769526
 difficoltà: Andrea Rugolo 3476187373
 tempo di salita:
 coordinatori:
- Domenica 13 MONTE FONTECELLESE (1623 m)**
 Gruppo dei Monti Carseolani
 da Villa Romana
 800 m
 E
 partenza: 3 ore
 dislivello: Gianfranco Mosti 0774317133
 difficoltà: Filippo Garofolo 0774449436
 tempo di salita:
 coordinatori:
- 20 FEBBRAIO MONTE TERMINILLO (2216 m)**
 Gruppo dei Monti Reatini
 Canale Centrale dal Rif. Sebastiani - Alpinistica a numero limitato
 600 m
 PD/AS
 partenza: 3 ore
 dislivello: Massimiliano Tani 3396060197
 difficoltà: Mario Innocenzi 3389811328.
 tempo di salita:
 coordinatori:
- Domenica 27 MONTE TURCHIO (1944 m)**
 Gruppo del Parco Nazionale d'Abruzzo
 dal Rif. Del Diavolo - Ciaspolata
 500 m
 EEA
 partenza: 3 ore
 dislivello: Salvatore Micale 3393892822
 difficoltà: Mauro Petrone 3404720277
 tempo di salita: Fernando Paciarelli 3393054106
 coordinatori:

... a marzo

- Sabato 5 MONTE CERVIA (1439 m)**
 Gruppo dei Monti Carseolani
 da Paganico Sabino
 739 m
 E
 partenza: 2,30 ore
 dislivello: Alberto Conti 3491424571
 difficoltà: Antonio Ceddia 3398013416
 tempo di salita:
 coordinatori:



Il Presepe di Mariano.



La Befana C.A.I. con i bambini.



Culla



Il 10 dicembre 2010 è nato

ANDREA CAMPETI.

Alla mamma Micaela Doddi e al papà Marco Campeti, ai nonni e ai parenti tutti da queste pa-

gine giungano le aspettative più floride per un sereno avvenire, colmo di felicità!



Il 18 dicembre 2010 a Tivoli è arrivata, per la gioia di mamma Laura, papà Marco e dei nonni Franco ed Enrica Santolamazza e Umberto e Antonietta Amarante, la piccola

LISA SANTOLAMAZZA.

Alla piccolina, ai genitori e ai parenti tutti, gli auguri festosi di un futuro ricco di ogni bene e di belle sorprese!

Ringraziamento

Il Villaggio Don Bosco ringrazia **LA SQUISITERIA** (banqueting & catering) che in collaborazione con **I.C.A.B.** (amministrazione del castello) ha organizzato per l'11 dicembre 2010, alle ore 18,30, una degustazione di champagne, presso il Castello di San Polo dei Cavalieri, in via Santa Lucia n° 4. Il soprano Gisella Rocca ha diretto il Coro «Jucunde Cantare» che ha intrattenuto i presenti. Quindi alle ore 19,30 si è tenuta un'asta di grandi vini italiani.

L'evento a ingresso gratuito con offerta libera, ha avuto come fine quello di concretizzare aiuti per il Villaggio Don Bosco.

Cral Giustizia Tivoli

Gli anni di impegno

Conta oggi 533 soci il Cral giustizia Tivoli. Nato nel 2005 dalla sinergia di 17 soci animati da un grande spirito di amicizia, da sei anni a questa parte, il sodalizio, orientato alla cura del tempo libero, alle attività artistico-culturali, si è distinto per il grande impegno solidaristico.

Finora sono stati devoluti in beneficenza 11.000 euro destinati ai terremotati de L'Aquila, all'ospedale di Tivoli, al Villaggio Don Bosco, alle adozioni a distanza, alla casa famiglia "Il sogno" di Marcellina.

L'impegno del 2011, come annuncia il Presidente Fabiano Boccolini, è invece direzionato verso i bambini del Benin. Lo spirito di collaborazione è tanto, la voglia di fare, ancor di più.

Master



Il 15 dicembre 2010

MARIA ROSARIA SALATI, LORIANA ORSINI, GABRIELLA TOZZI e ANTONIO ESPOSITO

accompagnati dalla piccola Elisa Consoli, hanno conseguito il master Infermieristico di I° Livello in *Management per le Funzioni di Coordinamento*, presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Roma «Tor Vergata», con la votazione di 110/110 e Lode. Don Benedetto e i ragazzi del Villaggio si congratulano per il traguardo raggiunto e augurano a questi preparati giovani una splendida carriera professionale.

Dal *Notiziario Tiburtino*, complimenti e congratulazioni!

In particolare, Antonio Esposito (nella foto a destra) ha discusso la tesi: *"La movimentazione manuale dei carichi e dei gravi in ambito ospedaliero. Rischi e criteri di valutazione"*; relatori, dr.ssa M. Rosaria D'Ovidio, coordinatore servizio sorveglianza sanitaria, e dott. Adriano Frattini, responsabile sos medicina del lavoro p.o di Tivoli.

Nozze d'Argento



Il 5 dicembre 2010 nella Chiesetta del Villaggio Don Bosco,

CLAUDIO e LOREDANA PASCUCCI hanno celebrato il loro 25° anniversario di matrimonio. Auguri dal figlio Cristiano e da tutto il Villaggio.

Compleanno



Il 5 gennaio 2011

EMANUELA ALPINO

ha compiuto il suo primo compleanno! Tanti auguri affettuosi da Adriana e da Agnese.



REMO CASTORANI

ha compiuto 72 anni. Auguri!

Nozze d'Oro



ROMOLO e ROSINA

il 30 ottobre 2010 nella Chiesa di San Biagio hanno rinnovato il loro patto d'amore davanti ai figli e a Dio. Auguri vivissimi!

Sotto i Cipressi



RIZZIERO DEL RASO
morto il 13 dicembre 2010
Fratello minore di Don Nello.
È una grave perdita non solo per la sua famiglia, ma anche per noi del Villaggio Don Bosco che abbiamo un ricordo vivo della sua persona, del suo lavoro, della sua onestà.

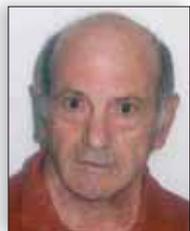
Ogni anno era solito trascorrere da noi un periodo di tempo nel mese di settembre insieme alla moglie Antonietta e, per me e i ragazzi, era una vera gioia sentirgli raccontare tanti episodi della sua vita. Da giovane fu muratore insieme al papà Domenico, soldato durante la guerra in Africa, poi la prigionia, infine in Argentina. Un misto di nostalgia si leggeva nei suoi occhi quando la sera accennava a qualche brano di musica argentina.

Alla moglie Antonietta, ai figli Tina ed Enzo e ai nipoti le nostre più vive condoglianze e assicuriamo la vicinanza e il ricordo nelle preghiere di noi tutti.

Don Benedetto



MARIA PASSACANTILLI
nata il 31 marzo 1921
morta il 16 novembre 2010
La mamma di tutti i nipoti se n'è andata in silenzio, lasciando un gran vuoto nel cuore di tutti noi. Le sorelle, il fratello, la cognata e tutti i nipoti non la dimenticheranno mai. Riposa in pace.



VIRGINIO PROIETTI
nato il 26 marzo 1944
morto il 27 novembre 2010
Papà, come sulla terra ci guidasti nei nostri primi passi, ora dal Cielo guidaci nel retto sentiero della vita.

*Barbara e Mauro
e la moglie Mariella*



LUCIANA PROIETTI PLACIDI
I condomini di Via delle Ginestre nn. 3-5 sono vicini alla famiglia Placidi per la scomparsa di Luciana e la ricordano per la sua disponibilità e la sua allegria verso la vita.

In memoria di **PROIETTI LUCIANA** morta il 23 novembre 2010. La ricordano le famiglie Scenga e Di Giovanbattista.

I condomini di via Ignazio Serra, 10 in suffragio dell'anima di **ADELMO PANATTONI**.

Il condominio di via F. Bulgarini, 22 in memoria di **MARINI SALVATORE**.

Gli amici di Chiara e di Andrea si stringono intorno alla famiglia nel dolore e nel ricordo di **TONINO SOLITARIO**.



Alla nostra cara amica
GIULIANA RONCI
morta il 30 dicembre 2010
Vogliamo ricordarti come eri nella vita, gioiosa, solare, sempre disponibile con tutti. Hai lasciato in noi un grande vuoto. Sei stata una nonna meravigliosa. Siamo certe che il Paradiso è per te, perché è questo che ti meriti. Ti ricorderemo sempre nelle nostre preghiere. Ti vogliamo bene. Non ti dimenticheremo mai. Le amiche Elia, Anna, Sabina, Tina, Teresa, Adriana, Liviana.



GREGORIO DI MEO
nato il 4 dicembre 1932
morto il 10 novembre 2010
Uomo esemplare, amico del Villaggio, lo ricordiamo con affetto nel trigesimo della morte.



MARIA LUISA DI LALLO
nata il 15 gennaio 1936
morta il 6 gennaio 2011
Il tempo passerà, ma tu rimarrai sempre viva nei nostri cuori. Finché hai potuto sei stata una mamma, una nonna, una sorella meravigliosa. L'amore che ci hai donato rimarrà vivo nei nostri cuori; pregheremo sempre per la tua anima.

I tuoi fratelli Anna, Marcello, Mimmo, Alfredo, Roberto. I tuoi cognati Mariano, Pierina, Maria, Ferruccio. I tuoi nipoti Vincenza, Luana, Alessandra, Vincenzo, Franca, Rosanna.



CARLO DE VINCENZI
morto il 23 novembre 2010
I colleghi più vicini per onorare la sua memoria, al posto dei fiori, come volontà dello stesso Carlo, hanno fatto una piccola raccolta da donare ai ragazzi del Villaggio Don Bosco.

Il condominio di via Dea Bona, n.1 in suffragio di **CESARI GIULIO** morto il 27 dicembre 2010.

In ricordo del sig. **CARRARINI GIUSEPPE** deceduto il 14 dicembre 2010, i docenti, il personale e e gli alunni dell'Istituto «Alessandro Volta».

Il 26 agosto 2010 moriva **GIUSEPPE MARRAMA**. Un nuovo giorno stava nascendo e tu in silenzio sei tornato fra le braccia di Gesù. Dopo tanta sofferenza hai trovato la pace, lasciando tutti noi nel dolore, ma siamo sicuri che da lassù veglierai su di noi che non ti dimenticheremo mai.

Il condominio di Via R. Lanciani, 2



CLAUDIO CASCALICI
nato il 12 febbraio 1952
morto il 19 dicembre 2010

Te ne sei andato in silenzio, senza far rumore. Vogliamo ricordarti nelle tue lunghe giornate in casa, felice della presenza dei tuoi cari e, soprattutto, dei tuoi adorati nipoti. Ora, nella certezza che riposi nella pace di Dio, ti ricordiamo con immenso amore e struggente nostalgia.

La moglie, le figlie, i generi e i nipoti

Caro Claudio, hai attraversato il tempo e ora godi della luce piena dell'Amore di Dio. Sei in un'altra dimensione, che non è dato a noi conoscere, ma abbiamo la certezza che un giorno ti rivedremo e ci ritroveremo tutti insieme. Ci uniamo al dolore dei tuoi cari, con tanto affetto.

*Amato Paolacci e famiglia
e la suocera Annunziata*



Zia BETTA
l'amore che ci legava non è finito con la tua morte. Vivrai sempre nei nostri cuori.
Pasqualina e i figli

Cara zia Betta, è difficile pensare che non ti vedrò mai più; ti cercherò negli occhi e nei baci di mia madre.

Mi mancheranno i tuoi preziosi consigli; la tua umiltà e semplicità sono state ispirazione per la mia vita, mi hai insegnato che perdonare non è un atto di umiltà ma di coraggio, quel coraggio che non ti ha abbandonato mai per tutta la vita. Sapevi trovare parole semplici che mi aprivano sempre il cuore. Lo straordinario amore che ti legava a mamma, durato tutta la vita, era fatto di piccole e grandi cose, di gioie e dolori, di gesti quotidiani, la condivisione assoluta di ogni cosa; non eravate solo cognate, ma più che sorelle. Era un amore che andava al di sopra di ogni cosa: aiutata perché ora più che mai lei ha bisogno che tu le stia vicino. Ti ritroveremo in ogni cosa che amavi... "Ziotta", mancherai a tutta la mia famiglia, a Franco, ai miei figli e ai piccoli di casa. Il piccolo Fabio Massimo voleva sapere perché non ci sei più: gli ho detto che tanti bimbi in Cielo non avevano una mamma e il Buon Dio ne ha presa una sulla terra, "la più buona e la più bella", per farli felici. Ti voglio bene.

Marisella

Rinaldi Rosa in memoria di **PANARINI NELLO** scomparso il 9 gennaio 2011.

A **DARIO CACIONI** con affetto. *Donatella*

Bruno Barbarelli e famiglia per la zia **ROSA SUNSINI ved. BARBARELLI**, morta il 30 dicembre 2010. Sarai sempre nei nostri cuori con tanto affetto. *Un bacio da Bruno*

Per **ROSA SUNSINI ved. BARBARELLI**. Sei stata una donna sempre disponibile con tutti, quando ti chiedevamo un aiuto. Non ti dimenticheremo mai. Con immutato affetto.

Tua cognata Vincenza Barbarelli e figli

Ricordati nell'Anniversario

Caro papà, un altro Natale senza di te, ma sei presente nei nostri cuori e nei nostri pensieri. Un abbraccio da tua figlia Mimmina e tua moglie Peppina.

Un ricordo e una preghiera per **MARIO CARDOLI** scomparso il 13.11.2007: "sei sempre nei nostri pensieri". *La famiglia*

Nell'anniversario della scomparsa di **FANIA COCCIA** la figlia Patrizia la ricorda con grande affetto.

Capelluti Nicoletta ricorda con affetto tutti i defunti delle famiglie **CAPELLUTI** e **GNOCCHI**.

Nel ricordo carissimo di **WALTER IMPERIALE** i suoi genitori con rimpianto.

Gli zii e i cugini Imperiale ricordano con affetto il carissimo **MENZETTI RODOLFO** che vive nel ricordo e non muore mai.

Nell'anniversario della scomparsa della mia cara mamma **BARUZZI ALTAVILLIA** dalla figlia Aide.

In memoria della **mamma** per il 1° anniversario della sua morte da Febo Tina.

Gli amici del Villaggio Don Bosco ricordano con grande affetto **FEDERICO TACCONELLI** scomparso recentemente e sono vicini a Terzilia in questo momento di dolore. Ringraziamo Enrico per quanto fatto alla festa della Madonna perché lui e Terzilia sono stati due nostri grandi collaboratori fino a qualche anno fa e hanno lasciato molto di loro.

Al caro **FELIPE**: nel 25° anniversario ti ricordiamo con tanto affetto, tua moglie Luciana e i tuoi figli e un ricordo per i suoceri **VINCENZA** e **SALVATORE**.

Per **MELONI BRUNO** nel 31° anniversario della scomparsa lo ricordano con amore la moglie, i figli, i nipoti, la nuora e il genero.

Per **ANTONIO NOVELLI**: resterei sempre nel cuore di quanti ti vollero bene. Ovunque tu sia prega per tutti noi. *I tuoi cari*

Per **MARIO LATTANZI**. Avevi ancora molto amore da donare ai tuoi cari, dona da lassù il tuo sguardo a chi ti ama. *La tua famiglia*

Per **ORIETTA IRILLI**. Per te, cara Orietta, una preghiera e il dolce ricordo pieno di nostalgia di tanti momenti passati insieme, di interminabili passeggiate, di giornate spensierate e allegre che hanno scandito la nostra gioventù. Questi ricordi rimarranno nel mio cuore per sempre. Ti voglio bene. *Nicoletta*

Per **LUIGI PELLEGRINI**. A te papà, che sei sempre in ogni mio pensiero, che mi accompagni in ogni istante della mia giornata che vivi e continuerai a vivere dentro di me perché tu sei parte di me, che continui a parlarmi nei sogni, a essere presente nei miei discorsi, nelle piccole cose della vita quotidiana. Ti giunga tutto il mio amore, l'immensa nostalgia di te e la mia speranza che ovunque tu sia volga il tuo sguardo verso di noi per continuare a guardarci e proteggerci. Mi manchi tanto. Ti voglio un mondo di bene. *Nicoletta*

La moglie e la famiglia Proietti in memoria di **SCALMANI MICHELE**.

Gianna in memoria di **CECILIA** e **SARINO SCARPULLA**.

Grazia Sulsenti in memoria di **CECILIA** e **SARINO SCARPULLA**.

La moglie, i figli e i nipoti in ricordo di **SALVATORE SQUILLACE** per le feste natalizie.

Clara, Giuliana e Flavia Cuppi in ricordo del padre **GIUSEPPE** nel giorno del suo compleanno.

Leonardo e Flavia Faccenna in memoria di **SILVIA RAFFAELLI** in **CORRADO** recentemente scomparsa.

Anna Giansanti, Betti e Rosi Bernardini in ricordo di **LILIO BERNARDINI**.

Rosina e Orietta in memoria dei propri defunti.

La moglie in ricordo di **FELICE ALESSANDRO**.

La famiglia in memoria di **TULLIO, GIUSEPPINA SANTE** e **MARIA** e **MARIO**.

La famiglia in ricordo di **GIUSEPPINA MANCINI SPERANZA**.

Rosanna in memoria di **PIETRO** e **ADALGISA MASTRODDI** dei nonni.

Nel 1° anniversario della morte di **MASTRODDI MICHELINA** ved. **CONTI**. Cara mamma, sei sempre presente nei miei pensieri, mi mancano: la tua compagnia, i tuoi consigli, il tuo sorriso, il tuo bacio della buona notte la tua presenza ancor di più nei momenti difficili. Stammi sempre accanto, proteggici e guidaci. *Tua figlia Gisa*

Nel 39° anniversario della morte di **ARSENIO CONTI**. Caro papà sono tanti anni che non vivi più su questa terra, ma vivi e vivrai sempre nel mio cuore e nel mio pensiero.

Tua figlia Gisa

Maria Quintilia Artibani in memoria di **marito**, **i genitori**, **i suoceri** e **il cognato**.

Maria De Bonis per il marito **MARIO** e i genitori **MADDALENA** e **ANGELO**.

Nell'anniversario della morte di **ROMOLO SACCOCCIA** la moglie e i figli lo ricordano sempre con affetto.

Nicolina ricorda con l'amore di sempre il papà **GREGORIO SEGATORI**, scomparso il 25.12.84, la mamma **AMALIA** e i suoceri **NINO** e **VITTORIA**, chiede una preghiera per **LENA** e **NELIA**.

In ricorrenza del 14° anno della morte di **ANGELO COTTARELLI**: ti sentiamo sempre vicino a noi e continua a proteggerci.

Luigi, Annarita, Daniele, Maeda

Per anniversario 7° anno della morte di **PICCHI FIAMETTA**: sei sempre nei nostri cuori.

Mamma Ornella, le sorelle, e fratello

In memoria di **EVELINA DE VINCENZI** nel giorno dell'anniversario della morte. Mamma sei sempre con noi, tu ci aiuti e ci proteggi, ti vogliamo bene.

Le tue figlie con le loro famiglie

11 gennaio: la nipote Rita per **LUIGI** e **MARIANO DELLA LAMA**.

Nell'anniversario di **PIETRO MATTIA**, la moglie, i figli e la figlia lo ricordano con immenso affetto.

Sono passati otto anni dalla tua scomparsa. In questi giorni del Santo Natale la tua mancanza si sente ancora più forte ma il tuo ricordo scalda i nostri cuori. Sei sempre nei nostri pensieri, non si possono dimenticare le persone buone e brave come te. Ci piace pensare che anche tu insieme ai tuoi genitori e a tuo fratello **CARLO** e a tua sorella **MARIA**, che ti hanno raggiunto da poco tempo in cielo, abbiate festeggiato il SS. Natale riuniti in Paradiso insieme a Dio. Tua moglie Laura e i tuoi figli Mino e Marco. Nel 8° anniversario della scomparsa di **CHIMENTI ELIO**.

Anna Emili ricorda **ANTONIETTA** nel 5° anniversario della morte.

CARLO, i tuoi genitori Franco e Rosita, tua moglie Candida e la tua figliuola Caterina ti ricordano con tanto affetto nel 1° anniversario della scomparsa.

È un anno che non ci sei più **CARLO**, ma noi ti ricordiamo sempre allegro disponibile come eri. Ti ricordano il fratello, la sorella, il cognato, la cognata e le tue nipotine.

Margherita e Luciana in memoria di **CATERINA PROIETTI** recentemente scomparsa.

Gli zii e le zie i cugini ricordano **CARLO EMILI** nel 1° anniversario della scomparsa.

Le famiglie Bruno e Raffaella ricordano nell'anniversario della morte il papà **UMBERTO** e il fratello **TONINO**.

Augusto ed Elena De Santis partecipano al dolore della famiglia **SALLESI** per la morte del loro caro **ARSENIO**.

Ci scusiamo con i Lettori se qualche volta, per motivi di spazio, non è possibile pubblicare tutte le offerte e le foto dei defunti pervenute. Sempre per carenza di spazio, siamo costretti a inserire le dediche estese soltanto nelle rubriche Ricordati nell'Anniversario e Sotto i Cipressi, dedicata ai defunti recentemente scomparsi, l'unica corredata di fotografie. Ricordiamo inoltre che le foto di defunti già pubblicate non vengono inserite di nuovo. Preghiamo inoltre di scrivere a macchina o in stampatello le intenzioni inviate, onde evitare spiacevoli errori di trascrizione e inutili lamentele.

Per chiarimenti o precisazioni in merito alle pagine dei RICORDI telefonare ESCLUSIVAMENTE allo 0774335629

Non Fiori

Rosa Di Lello per Angelo, Loreta, Giovanni, Dino, Annarella, Ramona - *Aleandro ed Emma Sabucci* per preghiere a Elisabetta Meschini con grande amore - Nella ricorrenza del Santo Natale, la *moglie Lidia Pucci* ricorda con tanto affetto il caro marito Ilo Curti - *La moglie* per Gino Mezzetti - *Marzia e Giancarlo* in memoria di tutti i defunti a loro cari - *Gli amici di Fabio* in ricordo del padre Giancarlo Corti - *Gli figli* in memoria di Fernando e Rita Savini - In memoria dei defunti Di Fonzo - *La famiglia* in memoria di Bernardini Virginia, Carlo e Orsola - *La famiglia Cebba* per tutti i cari defunti - *Anna* per il papà Renato De Propriis e Fabrizio - Per Giuseppina, Carlo e per la mia donatrice, *la figlia Gianna*. Vi ricordo con tanto affetto - *Oddi Franca* per tutti i suoi defunti - *Gli amici di via maggiore* in memoria di Cocioni Dario - *Roberto* per la sorella Lia - In memoria di Cocioni Marisa e defunti, *il marito Viglietta Giuseppe e famiglia* - *Gli dipendenti dell'azienda Bulgarini* per Paris Sante - *Rosalba* in suffragio di zia Vincenzina e Don Amato - In memoria di zio Aldo - *Simonetta* per i suoi defunti Paradiso e Pozzoli - *Chiara Falcone* in suffragio di tutti i suoi cari defunti - *Luana Potenti* in memoria dei nonni, dei genitori, dello zio e del cognato - *Teresa Lattanzi* in memoria dei genitori e dei fratelli - *Walter, Silvia e Mauro* per i genitori Angelina e Nello Mattei - *Senio Spinelli e Antonietta Cerini* per i cari defunti - *Santino e Marisa Ciaralli* per i cari defunti - *Cristina, Mauro e Vittorio* per Donatella Seghetti e Luciano Eletti - *Anna e Pina* per i cari Romanelli, Giovanni e Paolina - *La moglie e i figli* per Carlo Tani - *I figli* per Lina e Giovanni Aloisio - *La moglie Anna* per Terzilio e la cara mamma Lucia e per la zia Saullina, vi penso e siete sempre nel mio cuore e per tutti i defunti - *Francesca Rastelli* per il marito Mimmo e i nipoti Francesca e Francesco e il caro Coriolano - *La moglie Luciana* per il marito Ottorino - *Il marito, la figlia, il genero, i nipoti Eros e Michael* per Ghiraldi Santina - *Eros* per Moreschini Fabrizio - *Casali Pierina* per Adriani Lucia, casali Francesco, Iacobini Domenica e Di Rizziero Emilia - *La moglie Nadia* ricorda con affetto il marito Francesco De Luca - Per Antonietta e Giampiero *da parte di Gianna, Paola e Simone* con amore - *Lucia e Laura* ricordano i cari genitori Ernesto e Maria e cari loro Chimenti Elio - *Maria Rea* per la cara figlia Tania - *Orlandi Renata* per il marito Carlo - *Lollobrigida Annetta* per il marito e la sorella Bettina e tutti i suoi defunti - *Zoppi Le-*

na per i suoi genitori - *Monaco Mafalda* per il marito Ugo e i suoi defunti - *Ferretti Rina* per la mamma Valentina e il papà Giuseppe - *Bernardini Mario* a ricordo dei suoi cari - *Proli Giuseppina* in suffragio dei nonni defunti Crescenzo, Marianna, Giovanni e Maria Antonia - *Pizzica Alba* in suffragio dei suoi cari defunti - *Dellagamba Luigia* in memoria dei suoi cari defunti - *Santostasi Nadia* in ricordo dei genitori Cassioli Virginia e Santostasi Michele - In ricordo di Arturo Romano *la moglie Rosanna e la figlia Luisa - Marinelli Paola* per preghiere per Cesare - *De Santis Aldo* in memoria delle famiglia Conti e De Santis - *La moglie Antonietta* in memoria di Mattei Antonio - *Faraone Eliana e Pietro* per i nonni Rodolfo, Gaetana, Pietro e la piccola zia Bianca - *Campioni Anita* per il marito Rodolfo - *Campioni Anita* per i genitori Matilde ed Enrico e i suoceri Federico e Matilde - *La moglie Rita e la figlia Barbara* ricordano Buttari Renato - A zia Concettina con immutato affetto *Antonio e Rubella - Conti Annunziata* per preghiere di suffragio - *Benedetti Stefano* in suffragio dei propri defunti - Ad Antonio con tutto il nostro amore *mamma e papà - Trifelli Marcello* in ricordo dei genitori e suoceri - *Meschini Alfredo* in memoria dei suoi cari defunti - Una requiem per Jole, Paolo e tutti i cari defunti *da Fumanti Mario* - In suffragio dei defunti Proli Benedetti Cerchi - In memoria dei defunti della famiglia Vergari e Restante - In suffragio delle famiglie Antolini e Altissimi - In memoria delle famiglie Cerreoni e Asele - *Marisa* in memoria di Scolastica, Vincenza e Serafino - *Trusiani Maddalena* in memoria dei suoi cari defunti - *Valter e maddalena* in ricordo dei genitori defunti e alla zia suor Maria Pierina Carocci - *Lina Lattanti* in ricordo dei defunti - In ricordo di Martini Dante, Conti Uliana e Martinori Marisa - *La moglie Anna* in memoria del caro marito Benito, i genitori, parenti tutti - In ricordo del fratello Eraldo - *Augusta Pugno* in ricordo di Roberto - *Bruno Arbuatti* in suffragio di Leopoldo Arbuatti e Vienna Braciola - Una preghiera per la famiglia Cognetti Primo et Ronci Andrea - *Maria* nel giorno di Natale per le anime degli indimenticabili genitori Teresa e Umberto - *Livio e Edvige* in ricordo dei propri genitori Leandro, Filomena, Duilio e Francesca - *Spalzani Luciana* per i defunti Antonio Luisa, Piera, Nicola la Sapienza - *Maselli Francesca* in suffragio di Genga Virginia, Maselli Ludovico, Dominici Francesco - *Poggi Virginia* in suffragio dei suoi defunti - *Tina Bedeschi* in

suffragio di Adalberto - In memoria di Nicola Piccinini, sei sempre vivo nel mio cuore *tua Rossana - Clara* in memoria di suo marito Lorenzo e i suoi cari defunti - *Savi Vincenzo* in memoria di Luigi, Maria e Luciano - *Moriconi Giuseppe* in memoria di tutti i defunti - Pensavamo che ci avessi lasciato, ma non è così, sei sempre nei nostri discorsi e nei nostri pensieri *da Rita, Fabio e Nicola - La moglie e i figli* in ricordo di Alessandro Tomei - In ricordo del mio caro papà Amiclare caramente *la figlia Aide* - In memoria delle famiglie Papili, Sole e Tortorella - *La moglie* in memoria di Pappa Salvatore - Al caro nipote Carlo De Vincenzi *dalle zie* - In memoria dei defunti delle famiglie Veneri e Visicchio - *Meschini Maria* al marito Marianelli Settimio - *Marianelli Sergio* per il padre Settimio - *La famiglia Amarante* ricorda con immutato affetto Maria, Renato e Gennaro - In memoria delle famiglie Basili e Di Giuseppe - *La famiglia Faeti, Pietro* per la perdita del caro Virginio Proietti - *Modesti Fernanda* in memoria dei suoi cari defunti - In memoria delle famiglie Catanie Grasso - In memoria dei defunti Colasi Angelo e Toto Francesco *da Colasi Roberto - De Filippis Giovanna Filippo* per tutti i defunti e per le famiglie Lippa, gli amici Antonietta e Mimma Ricci - *Callisto Elda* in memoria di Tarquini Ferdinando - Im memoria di Mimmo e Maria da Enza - *La figlia Luigia* per la defunta Mannina - *Antonietta Panattoni* per tutti i defunti - *Irma* per i defunti Ottavio e Francesca - *Antonietta Pallante* in ricordo dei suoi cari defunti - *Maria Rosa* in memoria dei cari defunti - *La moglie Luigia* per il defunto Luigi - *Dina* per i defunti Bruno e Erminio - *Gabriella* per i defunti Pierina e Fernando - *Giuditta* per il defunto Giovanni - *Lidia* in memoria della defunta Antonietta Puvini - *Aldina* per la defunta Armida - *Mimma* per i defunti Emanuela e Antonio.

NOTIZIARIO TIBURTINO

Fondatore: DON NELLO DEL RASO

Proprietario Editore:
FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO
Strada Don Nello Del Raso, 1
00019 Tivoli - Tel. 0774335629

Direttore Responsabile: GUIDO FAROLFI

Direttore: ANNA MARIA PANATTONI

Comitato di Redazione:
DON BENEDETTO SERAFINI
GIOVANNI CAMILLERI
CRISTINA PANATTONI

Autorizzazione Tribunale di Roma
N. 00167/90 del 3 marzo 1990

Fotocomposizione e Stampa:
TIPOGRAFIA MANCINI s.a.s.
Via Empolitana km 2,500 - loc. Arci - 00019 Tivoli



Associato all'Unione Stampa
Periodica Italiana

Le nipoti Patrizia e Paola ricordano con immutato amore **CLEOTO SILVANI** nel 2° anniversario della sua scomparsa.

Per il 3° anniversario dalla morte della cara mamma **MATILDE**.
da Pina Scipioni

In memoria di **FELICE RESTANTE**: a 11 anni dalla tua scomparsa sei sempre nei nostri

cuori e nelle nostre preghiere, tua moglie Maria e i tuoi figli Luca e Danila.

Al caro papà **DOMENICO** nel 15° anno dalla sua morte, la figlia Franca lo ricorda con tanto amore, insieme a tutta la famiglia.

Una messa in ricordo di **FABI POMPILIO** nel giorno del suo compleanno.

Tibur Superbum

Come nascono le Olimpiadi

Come tutti sanno la culla delle Olimpiadi non fu l'antica Roma o l'Italia ma Olimpia, in Grecia. All'inizio essa era una semplice pianura dell'Elide molto ricca d'acqua essendo attraversata da ben due fiumi chiamati Alfeo e Cladeo.

In questa pianura c'era un lussureggiante bosco, detto Altis, che verso il 1000 a.C. fu consacrato (divenendo santuario) a Zeus (conosciuto come Giove dai Romani). Zeus era il re degli dei e degli uomini e, secondo la religione greca, abitava nella sua reggia situata sulla cima del monte Olimpo con tutte le altre divinità. Per non farsi scorgere dagli uomini Zeus nascondeva la cima della montagna in una coltre di nubi. In precedenza tuttavia, verso il VII sec., fu costruito sempre in Altis un tempio dedicato ad Hera. Costei, che i Romani chiamavano Giunone, era la sorella-moglie di Zeus.

Nel VI sec. sempre a.C. fu edificata una enorme terrazza nella valle centrale; su tale spianata furono edificati dei tempietti, detti Tesori, i quali custodivano tutte le offerte votive inviate da questa o quella città (polis) ellenica.

Ancora oggi alcuni di essi, per l'esattezza 12, sono ancora visibili. Megara, Cirene, Siracusa, Gela erano alcune delle poleis che mandavano offerte votive a Olimpia. Qui tuttavia erano stati apportati con il tempo altri cambiamenti: si era provveduto a innalzare infatti il *Buleuterion* e il *Prytaneion*.

Il primo era occupato dal Senato Olimpico; qui gli atleti giuravano di gareggiare lealmente e di rispettare tutte le regole previste dalla partecipazione sportiva.

Il secondo edificio invece serviva ai vari magistrati dell'Elide per dare udienza ai personaggi importanti; era sempre in questo edificio che i vincitori delle gare man-

giavano per tutta la durata delle manifestazioni. Gli atleti si esibivano in uno Stadio che almeno inizialmente altro non era se non una pista rettilinea lunga circa 200 m. Gli spettatori invece si sedevano lungo i due terrapieni situati ai lati della predetta pista. Solo nel 570 a.C. il tempio, dedicato ad Hera, fu rimaneggiato e ristrutturato in forme molto più eleganti e sontuose.

Successivamente nella cella di questo tempio fu installata una bellissima statua (opera del grande scultore Fidia) dedicata a Zeus. Anche altri artisti famosi come Prassitele, Lisippo, Policletto lavorarono qui per innalzarvi statue dedicate agli atleti vincitori o a monumenti commissionati per voto.

Le Olimpiadi furono celebrate fino al 393 d.C.; l'imperatore Teodosio le soppresse essendo feste pagane. Con l'editto di Tessalonica il sovrano riconobbe la religione cristiana come religione ufficiale dell'impero romano e di conseguenza cominciò a perseguire la religione pagana.

Chiaramente la durata delle Olimpiadi non era come l'attuale. Le manifestazioni sportive duravano solo cinque giorni. Il primo era speso a svolgere riti religiosi. La mattina del secondo giorno aveva luogo la corsa dei carri e quindi quella dei cavalli montati da fantini. Il premio veniva dato però non all'atleta ma al proprietario del cavallo. Nel pomeriggio aveva luogo il pentathlon consistente in: lancio del disco, salto in lungo, lotta, lancio del giavellotto e corsa dei 200 m. Il mattino del terzo giorno (c'era sempre il plenilunio) era dedicato di nuovo alle cerimonie religiose tra cui il sacrificio di 100 buoi sull'ara dedicata a Zeus (ecatombe). Il pomeriggio invece vedeva gareggiare gli juniores di età compresa tra i 12 e i 18 anni.

Al mattino del quarto giorno si svolgevano varie competizioni di corsa tra cui il fondo. Il pomeriggio era riservato alla lotta, al pancrazio (mescolanza di pugilato e lotta), al pugilato. Il quinto giorno infine era di chiusura: i vincitori banchettavano e si facevano altre cerimonie religiose finalizzate a ringraziare gli dei.

Gli spettatori, che giungevano da ogni parte per assistere alle Olimpiadi, dovevano per tutto il tempo delle gare dormire all'aperto o, se potevano, sotto delle tende. Pochissima l'acqua a loro disposizione; potevano mangiare qualcosa acquistando dagli ambulanti.

Vincere un'Olimpiade era per un atleta un mezzo per divenire famoso e dare la scalata alla carriera politica come fece Alcibiade.

a cura di www.tibursuperbum.it

L'itinerario delle porte del morto

Vi suggeriamo un percorso mediante il quale si potrà visionare a Tivoli ciò che resta delle cosiddette "Porte del Morto", tanto tipiche anche di altri paesi come Gubbio, Trevi... Partendo da Piazza Garibaldi si scende per Via Pacifici...

Per saperne di più visita la pagina <http://www.tibursuperbum.it/ita/main.htm>

Tivoli nel basso medioevo

La città seguì le lotte tra le famiglie nobili romane con sentimenti diversi: odio verso i pontefici al servizio degli aristocratici romani e verso questi ultimi; diffidenza verso gli Ottoni...

Per approfondire l'argomento vai sulla pagina <http://www.tibursuperbum.it/ita/main.htm>

La ricetta del mese

Rigatoni al ragù di montone

È un primo piatto tipico laziale molto saporito e appagante. È adatto per un pranzo tra amici nelle fredde giornate invernali accompagnandolo con un bicchiere di buon vino rosso.

Gli ingredienti?

Vai su

<http://www.tibursuperbum.it/ita/eventi/gastronomia/RigatoniMontone.htm>



Il Tempio di Zeus a Olimpia.